

COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e P. IVA 00210240321

Dipartimento Innovazione e Servizi al cittadino

Servizio Appalti e Contratti

Rep.n./Racc. n. 107994

Prot. n. 24/I – 4/26

OGGETTO: Servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia comunale Marinella sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028.

AGGIUDICATARIO: ALDIA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA

CIG: BB20F4B79F

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **24 (ventiquattro)** del mese di **agosto** in una sala del Comune di Trieste.

Avanti a me, dott. ssa **Manuela SALVADEI** Vice Segretario Generale Supplente del Comune di Trieste, rogante, sono personalmente comparsi i seguenti signori della cui identità, veste rappresentativa e validità dei certificati di firma utilizzati sono certa:

1. il dott. **Riccardo VATTA** nato a Trieste il 26 (ventisei) giugno 1971 (millenovecentosettantuno), Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in rappresentanza del **COMUNE di TRIESTE** ai sensi e per gli effetti degli articoli 107, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000 e 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

2. il dott. **Mattia AFFINI**, nato a Bozzolo (MN) il 21 (ventuno) novembre 1982 (millenovecentottantadue), il quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante della società cooperativa **ALDIA COOPERATIVA SOCIALE** (codice fiscale e partita IVA n. 00510430184) con sede a Pavia, in via Ferrini n. 2, domiciliato per la sua carica presso la sede della società stessa in seguito detta anche più brevemente "appaltatore" o "affidatario" o "assuntore".

Essi comparenti, mi chiedono di ricevere nei miei rogiti il seguente:

CONTRATTO D'APPALTO

per la migliore intelligenza del quale si premette che:

il Comune di Trieste ha previsto l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia comunale "*Marinella*" sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, come meglio specificato di seguito, sulla base della Deliberazione consiliare n. 4 del 2 febbraio 2026, avente ad oggetto "*Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione.*";

Il gestore del servizio è stato individuato attraverso la procedura di cui alla determinazione dirigenziale n. 1430 dd. 03.06.2026, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia comunale "*Marinella*" sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028;

è stata accertata l'iscrizione della società cooperativa ALDIA COOPERATIVA SOCIALE nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), di cui all'art. 1, comma 52, della Legge 06/11/2012 n. 190, tenuto dalla Prefettura di Pavia;

ciò premesso e considerato, i contraenti sopraindicati convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1: PREMESSE E DEFINIZIONI

1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. Si considera parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente allegata allo stesso, ma depositata agli atti dell'Ente Affidante, l'offerta tecnica dell'affidatario.

1.2 Ai fini del presente contratto si applicano le definizioni contenute nel decreto legislativo n. 201/2022 – “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, nonché le seguenti definizioni:

- Parti sono l'Ente affidante e l'Affidatario, come individuati in epigrafe;
- Servizio o Servizio affidato è il servizio oggetto del presente contratto come specificato nel successivo art. 2.

ARTICOLO 2: NATURA ED OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Con il presente contratto l'Ente affida il Servizio all'Assuntore in regime di appalto, alla stregua della deliberazione consiliare n. 4/2026 avente ad oggetto “*Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione*”, come citata in premessa, nonché della deliberazione giuntale n. 85/2026.

2.2 Le attività oggetto del Servizio sono indicate specificamente nel capitolato speciale d'appalto, allegato sub d) al presente contratto, che individua anche l'ambito territoriale ed i limiti geografici, la tipologia e le caratteristiche delle attività affidate, gli investimenti e le relative tempistiche, le modalità di esecuzione previste.

2.3 Sono in ogni caso comprese nel contratto e nelle previste modalità di remunerazione dell'Affidatario anche tutte le ulteriori attività preparatorie, presupposte, accessorie, connesse e complementari, occorrenti per la piena e completa esecuzione del Servizio affidato.

2.4 Salva diversa disposizione contrattuale espressa, l'Affidatario è tenuto a dotarsi di tutte le autorizzazioni, concessioni, ecc. occorrenti allo svolgimento del Servizio, nonché di tutti i beni, le attrezzature, le risorse umane e comunque tutto quanto occorrente per lo svolgimento del Servizio affidato.

ARTICOLO 3: RISCHIO IMPRENDITORIALE

3.1 Il Servizio si considera affidato in condizioni di equilibrio economico.

3.2 Gravano sull'Assuntore i seguenti rischi:

- quelli legati all'aumento o alla diminuzione dei costi strumentali all'esecuzione del Servizio affidato;
- quelli inerenti ad eventuali incidenti, sinistri, danni a terzi, sanzioni, imprevisti, ecc. occorsi in occasione del Servizio.

ARTICOLO 4: DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

4.1 Il contratto ha una durata di due anni educativi (2026/2027 e 2027/2028), decorre dal 25.08.2026 e termina il 30.06.2028, secondo le scadenze del calendario educativo del Comune di Trieste, che non prevede l'apertura dei nidi d'infanzia all'utenza nei mesi di luglio e agosto.

4.2 È prevista, in favore dell'Amministrazione, un'opzione di rinnovo per due ulteriori anni educativi (2028/2029 e 2029/2030) da esercitarsi almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

ARTICOLO 5: OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA NELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

5.1 Le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.

5.2 La gestione del Servizio affidato sarà orientata al graduale miglioramento della qualità e dell'efficienza, anche ai sensi della *Carta dei Servizi dei nidi d'infanzia del Comune di Trieste*, facente parte integrante del capitolato speciale allegato sub d) al presente contratto.

5.3 Nel capitolato speciale, allegato sub d) al presente contratto, sono indicate le fattispecie relative ad inadempienze o violazioni dell'Affidatario, cui corrispondono penali pecuniarie, con l'entità di queste, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

ARTICOLO 6: CONDIZIONI ECONOMICHE DEL RAPPORTO

6.1 La remunerazione dell'affidatario, onnicomprensiva, è stabilita come da apposita offerta economica allegata sub c) al presente contratto, alla luce del ribasso di gara offerto.

6.2 L'importo corrispondente è soggetto a revisione ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, secondo quanto indicato all'art. 3 del capitolato allegato sub d) al presente contratto.

6.3 A partire dal secondo anno educativo (a.e. 2027/2028), i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, su richiesta dell'appaltatore. A tal fine, si applica la variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. senza tabacchi) riferita al mese di settembre (base 2026).

ARTICOLO 7: CLAUSOLE SOCIALI

7.1 L'Affidatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti addetti all'esecuzione del Servizio affidato, in conformità all'art. 11, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e all'Allegato I.01 al predetto decreto, il vigente *C.C.N.L. per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo*, salva l'eventuale applicazione di trattamenti equivalenti o più favorevoli, previsti dai contratti collettivi sottoscritti dall'affidatario ovvero dai rispettivi contratti individuali di lavoro.

7.2 L'Affidatario, se occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti ma non oltre cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, si obbliga a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

7.3 L'Affidatario, se occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti ma non oltre cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, si obbliga, altresì, a consegnare alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

7.4 L'Affidatario si obbliga ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile (giovani con età inferiore ai

36 anni) sia all'occupazione femminile. L'impegno di assicurare la quota assunzionale di cui sopra è requisito necessario dell'offerta.

ARTICOLO 8: OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

8.1 L'Affidatario s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro o che interverranno nel periodo di durata del contratto, ivi compresi quelli in materia di igiene e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad applicare la normativa previdenziale ed infortunistica vigente o che potrà intervenire in costanza di rapporto, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

8.2 L'Affidatario assume la qualifica di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008 per le attività oggetto del capitolato allegato sub d) al presente contratto.

8.3 Il trattamento economico, previdenziale e assicurativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti.

8.4 Le Cooperative sociali devono applicare gli accordi integrativi regionali eventualmente esistenti e vigenti. L'adempimento di tale obbligo deve essere comprovato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 9: CONFORMITÀ, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

9.1 L'Ente affidante accerterà periodicamente la conformità della prestazione contrattuale al capitolato allegato sub d) al presente contratto, di cui fa parte integrante la *Carta dei Servizi dei nidi d'infanzia del Comune di Trieste*.

9.2 L'emissione delle fatture, ad opera dell'Affidatario, è subordinata alla verifica, da parte dell'Ente affidante, del rispetto delle condizioni, modalità e termini previsti nel presente contratto e negli altri documenti richiamati.

9.3 All'esito dei controlli effettuati dall'Ente affidante, qualora il Servizio affidato dovesse risultare non conforme alle condizioni, modalità e termini di cui alla precedente clausola o, comunque, in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali, l'Ente affidante contesta le inadempienze rinvenute all'Affidatario, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per presentare eventuali controdeduzioni scritte. Alla scadenza di questo termine, e sulla base delle osservazioni eventualmente presentate, l'Ente affidante valuta se vi siano i presupposti per procedere alla risoluzione del contratto o per applicare le penali.

9.4 L'Affidatario emette le proprie fatture con cadenza mensile, provvedendo ad inviare le stesse in formato elettronico a:

COMUNE DI TRIESTE

Codice Univoco Ufficio **B87H10**

Piazza Unità d'Italia 4

34121 TRIESTE

e ad intestarle a Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche e riportare il CIG (da inserire nell'elemento < Codice CIG>), il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il codice identificativo dell'ufficio di carico: SEEDU| (da inserire nell'elemento <Causale> nei DatiGeneraliDocumento anteposando al dato della causale vera e propria (e separato da questa con il carattere speciale Pipe: |) e tutti i dati richiesti per la descrizione del servizio. In occasione di ogni singolo pagamento, sull'importo dovuto, al netto dell'IVA, è operata una ritenuta dello 0,50% che viene svincolata soltanto in sede di liquidazione finale ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, dopo l'approvazione da parte del Comune di Trieste della verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

9.5 L'Ente affidante provvede al pagamento del corrispettivo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura, subordinata all'esito positivo dei controlli di cui alle precedenti clausole con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'Affidatario ha indicato come conto dedicato.

9.6 Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Ente affidante procede alla verifica della regolarità contributiva del gestore ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023 e alla verifica dell'eventuale inadempienza dello stesso ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/73, nonché ad ogni altro adempimento o formalità previsti dalla normativa vigente.

ARTICOLO 10: TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

10.1 L'Affidatario assume e si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., tra i quali in particolare gli obblighi richiamati al punto successivo.

10.2 L'Affidatario si obbliga ad utilizzare uno specifico conto bancario o postale associato esclusivamente al Servizio affidato. Entro cinque giorni decorrenti dall'apertura del conto corrente dedicato o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima operazione finanziaria, attiva o passiva, inerente al presente contratto, l'Affidatario comunica all'Ente affidante:

- gli estremi identificativi del conto corrente,
- le generalità e codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso,
- ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

10.3 La mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare la mancata comunicazione all'Ente affidante dei dati di cui alle precedenti clausole contrattuali, entro il termine perentorio indicato, ovvero il mancato impiego del medesimo conto anche per una sola operazione finanziaria, attiva o passiva, inerente al Servizio affidato costituisce causa di risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 11: GLI STRUMENTI DI MONITORAGGIO SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

11.1 Ai fini della verifica dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e del rispetto delle norme che disciplinano lo svolgimento del servizio, l'Ente affidante svolge nei confronti del soggetto affidatario le attività di monitoraggio di cui al capitolato speciale allegato sub d) al presente contratto.

11.2 Per le finalità di cui al punto 11.1, l'Ente affidante predispone, per ciascun anno educativo, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 201/2022, il programma dei controlli volto alla verifica del corretto ed effettivo svolgimento delle prestazioni affidate.

11.3 Il programma dei controlli, che individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli, è trasmesso all'Affidatario con i tempi e le modalità con lo stesso concordate.

11.4 Ai fini della verifica di cui al presente articolo, l'Affidatario si impegna a fornire, con i tempi prestabiliti, tutti i dati e le informazioni necessari, assicurando la massima collaborazione.

11.5 Resta comunque in facoltà dell'Ente affidante svolgere ogni altro controllo od ispezione, ritenuti necessari.

ARTICOLO 12: CONTROLLI E OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E RENDICONTAZIONE

12.1 L'Affidatario è tenuto a consentire agli incaricati dell'Ente affidante l'accesso alla sede ed ai luoghi di svolgimento del Servizio, a mostrare i beni strumentali utilizzati, nonché a fornire la documentazione richiesta.

12.2 L'Affidatario è tenuto alla massima collaborazione nel corso dei predetti controlli.

12.3 L'impedimento degli accessi e/o dei controlli, l'omessa trasmissione della documentazione richiesta e/o la mancata collaborazione all'attività di controllo costituiscono grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., e consentono pertanto all'Ente affidante di richiedere la risoluzione del contratto.

12.4 L'Affidatario è altresì obbligato a mettere a disposizione dell'Ente affidante, a semplice richiesta, in ogni momento, i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento.

ARTICOLO 13: PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

13.1 In caso di ritardato adempimento o inadempimento, l'Ente affidante potrà applicare le penali previste dal capitolato speciale d'appalto allegato sub d) al presente contratto, ferma restando la facoltà di richiedere l'eventuale maggior danno.

13.2 La contestazione all'Affidatario, da parte dell'Ente affidante, delle irregolarità nella gestione del servizio ovvero dell'inadempimento delle obbligazioni contrattuali avviene in forma scritta, con messaggio spedito all'indirizzo PEC indicato dall'Affidatario. L'Affidatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni scritte entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, l'Ente Affidante procederà all'applicazione delle penali.

13.3 L'ammontare delle penali non potrà cumulativamente eccedere il 10% (dieci) dell'importo netto contrattuale. In caso di superamento della suddetta soglia, l'Ente affidante potrà invocare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13.4 Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 122, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, l'Ente Affidante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previsti dal predetto articolo 122, nonché nei casi indicati nel presente contratto e nel capitolato allegato sub d) al contratto medesimo.

ARTICOLO 14: OBBLIGO DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA

14.1 L'Affidatario svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e s'impegna, altresì a garantire, relativamente al servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione vigente.

ARTICOLO 15: LE GARANZIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE

15.1 A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, al momento della sottoscrizione, l'Affidatario ha prodotto la garanzia definitiva n. PC05BTKJ emessa da Zurich Insurance Europe AG emessa in data 05.08.2026 per l'importo di Euro 50.184,02 (cinquantamilacentottantaquattro/02).

15.2 L'Affidatario ha l'obbligo di reintegrare il valore della garanzia prestata, in caso di escussione, totale o parziale, ad opera dell'Ente affidante, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione scritta ricevuta dal medesimo Ente, pena la risoluzione del contratto in caso di inutile decorso di un ulteriore termine di tre mesi dalla ricezione di apposita diffida dell'Ente affidante.

15.3 La prestazione della garanzia non limita l'obbligo dell'Affidatario di provvedere all'intero risarcimento dei danni da inadempimento in favore dell'Amministrazione.

15.4. L'Affidatario è tenuto a produrre le polizze assicurative secondo quanto disposto dal capitolato speciale allegato sub d) al presente contratto per:

- Responsabilità Civile verso Terzi con massimali di:

Euro 10.000.000,00.- per sinistro, se trattasi di polizza già in essere (in tal caso l'Affidatario è tenuto a produrre un'appendice alla polizza, nella quale si espliciti che la polizza in essere copre anche il servizio oggetto dell'appalto svolto per conto dell'Ente affidatario);

Euro 6.000.000,00.- per sinistro, in caso di polizza specifica per l'appalto oggetto del presente contratto.

In adempimento a quanto sopra l'Affidatario ha prodotto la polizza assicurativa n. 450869104 emessa da Generali Italia S. p. A. nonché apposita appendice dichiarativa n. 00003 dd. 05-08-2026.

- Responsabilità per infortuni dei minori utenti con massimali di:

Euro 200.000,00.- in caso di morte;

Euro 200.000,00.- in caso invalidità permanente;

Euro 6.000,00.- in caso di spese mediche e farmaceutiche da infortunio (con franchigia di Euro 50,00.-);

Euro 2.000,00 in caso di spese di trasporto sanitario;

Euro 2.000,00.- in caso di trasporto/rimpatrio resti mortali;

Euro 5.000,00.- in caso di danni estetici.

In adempimento a quanto sopra l'Affidatario ha prodotto la polizza assicurativa n. 460750505 emessa da Generali Italia S. p.A. in data 23.07.2026.

ARTICOLO 16: MODIFICHE DEL CONTRATTO – RECESSO

16.1 Le modifiche del presente contratto sono regolate dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

16.2 L'Ente affidante ha diritto di recedere dal contratto, in ogni tempo, con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs n. 36/2023.

ARTICOLO 17: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

17.1 Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023.

ARTICOLO 18: DIVIETO DI SUBAPPALTO

18.1 Non è ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023.

ARTICOLO 19: RINVIO

19.1 Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, alle disposizioni dettate in materia dal D.Lgs 36/2023 e dal D.Lgs. n. 201/2022, nonché a quelle del codice civile e alle altre disposizioni vigenti sia in materia di appalti e contratti pubblici relativi a servizi che in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

ARTICOLO 20: ALLEGATI

20.1 Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto:

- allegato sub a) Deliberazione consiliare n. 4 del 2 febbraio 2026, avente ad oggetto “*Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione.*”.
- allegato sub b) Determinazione dirigenziale n. 1430 dd. 03.06.2026 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia comunale “*Marinella*” sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028;
- allegato sub c) Offerta economica
- allegato sub d) Capitolato Speciale d'Appalto
- allegato sub e) Relazione generale illustrativa
- allegato sub f) Documento unico di valutazione dei rischi.

ARTICOLO 21: DOMICILIO DELL'APPALTATORE

21.1 Ai sensi e ad ogni effetto previsto all'art. 2 del D.M. 145/2000, l'appaltatore dichiara di avere domicilio fiscale presso la sede legale a Pavia, in via Ferrini n. 2.

21.2 Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile Unico del Procedimento.

ARTICOLO 22: SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

22.1 Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) con la sola eccezione dell'IVA, sono a totale carico dell'appaltatore, intendendosi qui espressamente richiamato l'art. 8 del D.M. n. 145/2000.

22.2 Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

22.3 Il valore presunto del presente atto ammonta ad Euro 796.571,75 (settecento novantaseimila cinquecentosettantuno/75) più IVA in misura di legge.

22.4 Il presente atto, in quanto soggetto all'IVA, viene registrato solo con esazione

dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 123/2025.

ARTICOLO 23: CLAUSOLA FINALE

23.1 Il presente atto viene firmato e stipulato in modalità elettronica mediante l'utilizzo ed il controllo personale effettuato da me, Vice Segretario Generale Supplente, degli strumenti informatici su 8 (otto) pagine a video.

23.2 Il presente contratto ha 6 (sei) allegati (sub. "A", "B", "C", "D", "E" ed "F") ed è stato da me letto ai contraenti, omettendo per volontà delle parti la lettura degli allegati il cui contenuto esse dichiarano espressamente di conoscere ed accettare, e, riconosciutolo conforme alla loro volontà, insieme con me ed alla mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Io sottoscritta, Vice Segretario Generale Supplente, previa verifica effettuata preliminarmente alla lettura dell'atto, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE

dott. Riccardo VATTA

(firmato digitalmente)

IL RAPPRESENTANTE DELLA COOPERATIVA

dott. Mattia AFFINI

(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

dott. ssa Manuela SALVADEI

(firmato digitalmente)

Nome documento Contratto.pdf.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:29:03 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
Appendice A					7

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:03 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:29:03 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 50aacc46b69de85b
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:03 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:03 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:03 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC



**DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E
SPORTIVA**

Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

Prot. Corr. 16-10/9-1/25-1(26434)

Allegati: 1 + 1

OGGETTO: Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione.

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

PRES.		PRES.	
ALTIN Paolo	si	MARTINI Mirko	si
BABUDER Michele	si	MATTEONI Nicole	si
BARBO Giovanni	si	MEDAU Marcelo	-
BERNOBICH Stefano	si	NICOLINI Kevin	si
BIROLLA Cristina Maria	si	PANTECA Francesco di Paola	si
BRANDI Angela	si	PASINO Alberto	si
CANCIANI Monica	si	POLACCO Alberto	si
CASON Roberto	-	PORRO Salvatore	si
CINQUEPALMI Gabriele	si	PUCCI Rosanna	si
CODARIN Massimo	si	REPINI Valentina	si
ČOK Štefan	si	RESCIGNO Vincenzo	si
de GAVARDO Caterina	si	RICHETTI Alessandra	si
DECLICH Manuela	si	ROSSI Ugo	si
DELL'AGATA Giampiero	si	RUSSO Francesco	-
DIPIAZZA Roberto	si	SALVATI Luca	-
FAMULARI Laura	si	SCLIP Giorgio	si
GHERBASSI Ivo	si	TOGNOLLI Massimo	si
GIORGI Lorenzo	-	TREMUL Corrado	si
KAKOVIC Giorgia	-	UKMAR Stefano	si
LATERZA Riccardo	si	VATTA Stefano	si
LODI Elisa	-		

E' presente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti 33 consiglieri / sono assenti 7 consiglieri

Assessori

AVIAN Stefano	si	LODI Elisa	-
BABUDER Michele	si	ROSSI Giorgio	si
BERTOLI Everest	-	SAVINO Sandra	-
DE BLASIO Maurizio	si	TOGNOLLI Massimo	si
de GAVARDO Caterina	si	TONEL Serena	-

Presiede il Presidente cav. uff. Francesco di Paola PANTECA

Partecipa il Segretario Generale dott. Giampaolo GIUNTA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni

l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 7.2.2026 al 21.2.2026

e diventa esecutivo in data 2.2.2026

riferito al n. ord.: 7/2026

OGGETTO: NUOVI NIDI D'INFANZIA COMUNALI. MODALITÀ DI GESTIONE.

Su proposta del Sig. Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che

- sono conclusi i lavori di realizzazione e di allestimento del nido d'infanzia collocato nel nuovo immobile di proprietà comunale di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano;
- per tale nuova realizzazione è necessario individuare la modalità di gestione più consona a garantire la qualità del servizio erogato, nel rispetto delle norme di settore che ne disciplinano il funzionamento (L.R. n. 20/2005 e relativo Regolamento attuativo, D. Lgs. n. 201/2022), e la sua sostenibilità economico-finanziaria all'interno degli equilibri di bilancio (art. 193 D. Lgs. n. 267/2000), in ragione dei costi di mantenimento dell'attività e dei loro possibili andamenti nel medio e lungo periodo;
- per consentire l'apertura di tale struttura la Giunta Comunale, nelle sedute del 22.04.2024 e del 17.06.2024, aveva licenziato, ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, una proposta di Deliberazione Consiliare che individua nell'istituto della concessione di servizio la sua possibile modalità di gestione, proposta esaminata dalla competente Commissione Consiliare in data 21.06.2024 e 28.06.2024, licenziata per la trattazione in aula e iscritta all'ordine del giorno dei lavori della seduta del Consiglio Comunale n. 70 dd. 01.07.2024 e a seguire;
- detta proposta di Deliberazione è stata oggetto di rinvio per accoglimento di domanda sospensiva, presentata ai sensi dell'art. 51 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale nella seduta di data 08.07.2024;
- in data 20.10.2025 la Giunta Comunale, ricordato l'art. 15 del D. Lgs. n. 201/2022 che prevede l'affidamento dei servizi di interesse economico generale di livello locale, ai quali appartiene anche il servizio dei nidi d'infanzia gestito da un Comune, *“favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'appaltatore”*, ha reputato necessario fornire ai competenti Uffici comunali l'indirizzo di aggiornare l'istruttoria tecnica a suo tempo effettuata e di avviare un nuovo iter amministrativo per l'apertura del nido d'infanzia in questione;
- è in fase di completamento la realizzazione di due ulteriori nidi d'infanzia nel comprensorio dell'ex caserma “Chiarle” nel rione di San Giovanni, nei nuovi immobili comunali siti rispettivamente in via delle Docce n. 15 e via alle Cave n. 4, per i quali è del pari opportuno definire la modalità di gestione;

Evidenziato che

- al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento di simili strutture (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.), la gestione di un nido d'infanzia comprende prestazioni di coordinamento pedagogico, educative, ausiliarie e di mensa scolastica;
- per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica nonché per le su indicate prestazioni generali di funzionamento sono già attivi appalti di servizi, talché per la gestione delle



23.01.2026

prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative la scelta si concentra sulle possibili ipotesi di gestione in economia, con personale dipendente comunale, ovvero con appalto di servizi, ferma restando la ricordata ipotesi di concessione di servizio;

Vista

la Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 201/2022 allegata alla presente Deliberazione e rilevata la maggiore sostenibilità della modalità di gestione in appalto delle prestazioni relative alle funzioni di coordinamento pedagogico ed educative rispetto a quella in economia, impregiudicata restando la qualità del servizio offerto alla cittadinanza;

Considerata

l'impossibilità di continuare e concludere in tempi brevi l'intrapreso iter della concessione del servizio per la gestione del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano, si ritiene di individuare la gestione in appalto quale possibile modalità di gestione di tutti e tre i suddetti nuovi nidi d'infanzia comunali, essendo la stessa complessivamente più favorevole rispetto alla gestione in economia in virtù della maggiore sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto, per l'effetto

- di individuare l'appalto a ditte specializzate quale modalità di gestione delle attività dei su richiamati tre nuovi nidi d'infanzia;
- di individuare in particolare per la gestione del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano gli appalti in essere per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica, che presentano disponibilità giuridica di ampliamento, e una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento della struttura (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) da garantirsi con le modalità già in essere per le strutture educative e scolastiche comunali;
- di prevedere una temporaneità di tale gestione, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 con possibilità di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 come su esplicitato;
- di fornire ai competenti Uffici i seguenti indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti tecnici di gara necessari, a garanzia di una gestione di qualità nel contesto delle norme di settore che regolano detto particolare servizio:
 1. valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti in sede di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con punteggi premianti la qualità per 85 punti su 100 e il restante punteggio di 15 punti su 100 premiante il prezzo offerto;
 2. applicazione del vigente *CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo* di data 05.03.2024 e sottoscritto da Legacoopsociali, ConfcooperativeFedersolidarietà, AGCI-Imprese sociali, FP CGIL, FP CISL, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, per garantire il riconoscimento della professionalità, del trattamento economico e della durata dei contratti stipulati con gli operatori assegnati al servizio;
 3. previsione di punteggi premiali per le offerte dei concorrenti che:
 - garantiscano la formazione continua degli operatori e la continuità del servizio attraverso metodi e strumenti di immediato ed efficace intervento in caso di possibili


23.1.2026

- interruzioni delle prestazioni, con particolare riferimento all'attivazione di forme di pronta reperibilità;
- prevedano servizi o apporti aggiuntivi rispetto a quelli presenti o previsti in sede di gara, anche con riferimento al trattamento giuridico e/o economico del personale impiegato;
4. pieno rispetto della L.R. n. 20/2005 e del relativo Regolamento di attuazione, nonché di tutte le norme in materia di sicurezza e di corretta gestione delle varie prestazioni oggetto di appalto;
 5. adozione delle linee di indirizzo formulate dal Comune di Trieste per l'elaborazione del progetto educativo del servizio dei nidi d'infanzia, da presentarsi in coerenza con le previsioni delle norme di settore, delle succitate linee di indirizzo e delle indicazioni del Coordinamento Pedagogico Territoriale di cui al successivo punto 7;
 6. garanzia dei necessari supporti educativi nei gruppi che accolgono bambini con disabilità;
 7. partecipazione del gestore al Coordinamento Pedagogico Territoriale di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e partecipazione degli operatori ai momenti formativi organizzati dal Coordinamento Pedagogico Territoriale stesso;
 8. titolarità in capo al gestore della responsabilità del trattamento dei dati personali dell'utenza e in genere di tutti gli interlocutori del servizio, nonché della qualifica di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008;
 9. utilizzo della struttura nel pieno rispetto delle regole strutturali e funzionali in vigore;

Dato atto che

i costi individuati a carico del Comune per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano trovano copertura:

- al capitolo 251360 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 551.752,35 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
- al capitolo 250680 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 74.999,60 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
- al capitolo 251300 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 56.217,60;

Ritenuto

di individuare in linea tecnica la modalità di gestione in appalto anche per i realizzandi nuovi nidi d'infanzia di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni, essendo la stessa del pari più favorevole rispetto alla gestione in economia in ragione della maggiore sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità come sopra esplicitata, dando atto che si procederà ad avviare l'iter di apertura di tali due strutture una volta completati i lavori di realizzazione ed allestimento e reperite le necessarie risorse finanziarie come definite nella su richiamata Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 201/2022;

Ritenuta

la propria competenza a provvedere sul punto ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

Informate

le Organizzazioni Sindacali di Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCRL 2023, e le Organizzazioni Sindacali confederali;


23.01.2028

Acquisiti

i seguenti pareri dei Consigli Circoscrizionali, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, commi I e 2 del vigente Statuto comunale e dell'art. 24, comma I, n. 2 del Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento, conservati agli atti istruttori del presente atto:

I e II Circoscrizione: pareri contrari, espressi entro i termini, come da verbali delle sedute dei rispettivi Consigli delle Circoscrizioni dd. 22.01.2026 e dd. 21.01.2026, con le seguenti medesime motivazioni:

- 1) *“per aver già espresso a suo tempo parere negativo, sulle modalità di concessione a privati per il nuovo asilo nido di proprietà pubblica di Roiano, riproposte ora con modalità di appalto sempre a privati, tra l'altro senza spiegare perché si sia passati dalla modalità concessione alla modalità appalto, e comunque sempre a favore di una gestione privata di un servizio pubblico”;*
- 2) *“per aver raggruppato in questa richiesta di parere sulle modalità di gestione, non il solo asilo nido di Roiano bensì altri due asili nido, facendo tanto più intendere che questa sarà la modalità di gestione dei servizi educativi comunali dei più piccoli in futuro”;*
- 3) *“per aver chiarito che anche il coordinamento pedagogico verrà dato in appalto a privati”;*
- 4) *“per aver previsto una modalità di gestione privata con educatrici ed educatori a rischio di venire pagati molto meno rispetto a quelli comunali”;*
- 5) *“per non aver neppure ipotizzato nelle strutture di San Giovanni la richiesta sezione di lingua slovena”;*

III Circoscrizione: parere non espresso, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 21.01.2026;

IV Circoscrizione: parere contrario, espresso entro i termini senza motivazione, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 20.01.2026;

V Circoscrizione: parere favorevole, espresso entro i termini, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 22.01.2026;

VI Circoscrizione: parere favorevole, espresso entro i termini, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 20.01.2026;

VII Circoscrizione: parere favorevole, espresso entro i termini, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 22.01.2026;

Preso atto

- del parere negativo espresso nella seduta dd. 21.01.2026 dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) di Ente, reso ai sensi dell'art. 10, comma 3, punto 2 del Regolamento approvato in data 22 ottobre 2012, come da verbale conservato agli atti istruttori del presente atto;
- del parere favorevole espresso nella seduta dd. 21.01.2026 dalla Commissione comunale Pari Opportunità, reso ai sensi dell'art. 28, comma 8 del vigente Statuto comunale, come da verbale conservato agli atti istruttori del presente atto;
- del parere favorevole espresso nella seduta dd. 19.01.2026 dalla Consulta comunale degli Immigrati Residenti, reso ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto comunale, come da verbale conservato agli atti istruttori del presente atto;

Visto

il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma I, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 122 del Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Deliberazione

23.01.2026

Consiliare n. 9 dd. 07.03.2013, allegato al verbale n. 019 della seduta collegiale dd. 20.01.2026 e conservato agli atti istruttori del presente atto;

Ritenuto

ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento, di non accogliere quanto espresso nei pareri formulati dalle I e II Circoscrizione in quanto, in ragione di ciascun punto espresso:

1. le motivazioni della scelta della modalità di gestione del servizio sono ampiamente riportate nella presente Deliberazione;
2. la scelta di ricomprendere nella presente Deliberazione anche la modalità di gestione dei due nidi d'infanzia in corso di realizzazione nel rione di San Giovanni è dettata dall'opportunità di accelerare quanto più possibile, nel rispetto della trasparenza e dello snellimento procedurale, l'avvio delle attività anche di tali strutture;
3. la funzione di coordinamento pedagogico della struttura per garantire l'operatività ordinaria della stessa deve essere affidata al gestore affidatario delle prestazioni educative al fine di completare la necessaria filiera di gestione delle attività, ancorchè sempre all'interno degli indirizzi e delle indicazioni poste dal Comune e dal Coordinamento Pedagogico Territoriale come richiamati nella presente Deliberazione;
4. il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) ha introdotto varie norme a salvaguardia dei lavoratori impiegati nei servizi appaltati, garantendo una rafforzata tutela dei loro diritti; il CCNL individuato in sede di gara è quello sottoscritto dalle maggiori sigle rappresentative ed è il più applicato dai gestori privati di tale specifico servizio; verrà comunque prevista, quale criterio fortemente premiale per l'aggiudicazione dell'appalto, la maggiore consistenza oraria individuale che l'operatore economico si impegna ad applicare al proprio personale e la cui durata possa maggiormente garantire la continuità educativa;
5. l'oggetto della presente Deliberazione riguarda unicamente la modalità di gestione dei tre nidi d'infanzia considerati; per i realizzandi nidi d'infanzia di San Giovanni, pertanto, la valutazione sulla possibile formazione delle varie sezioni verrà effettuata successivamente all'approvazione della modalità di gestione delle strutture;

Rilevato

come la I Circoscrizione abbia prodotto nel suo parere, oltre alle motivazioni su riportate e controdedotte, anche una serie di considerazioni e proposte sintetizzate di seguito, che non si ritiene di accogliere per quanto riportato in relazione a ciascuna:

1. *“Si poteva già aprire e si può ancora farlo senza ricorrere all'appalto”*: le motivazioni della scelta della modalità di gestione del servizio sono ampiamente riportate nella presente Deliberazione;
2. *“La qualità dei servizi appaltati o cala o è mantenuta a fronte della compressione del salario e dei diritti”*: il servizio di nido d'infanzia rientra fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica disciplinati dal D. Lgs. n. 201/2022, il quale stabilisce che la scelta della sua modalità di gestione del servizio deve tener conto, tra l'altro, delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio stesso, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, stabilendo peraltro che, nell'ambito dell'affidamento ad evidenza pubblica, debba essere favorita la concessione rispetto all'appalto; in tal senso, al netto della qualità dei servizi erogati per la quale non risultano evidenze di minore intensità rispetto alle gestioni in economia, la pluriennale esperienza di affidamento in appalto di servizi comunali afferenti all'ambito scolastico/educativo dimostra che detta modalità di gestione

garantisce il mantenimento di elevati standard qualitativi dei servizi, anche attraverso il costante monitoraggio sull'andamento delle singole prestazioni obbligatoriamente effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto; il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) ha inoltre introdotto varie norme a salvaguardia dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto di appalti pubblici e concessioni, garantendo una rafforzata tutela dei loro diritti; il CCNL individuato in sede di gara è quello sottoscritto dalle maggiori sigle rappresentative ed è il più applicato dai gestori privati di tale specifico servizio;

3. *“Il contratto deve essere quello del Comparto Unico FVG come disciplinato dall’art. 1 comma 3 del CCRL 2019/2021 anche in combinato disposto con i commi 3 e 4 dell’art. 11 del Dlvo 36 del 2023”*: il citato art. 1 comma 3 del CCRL 2019/2021 fa riferimento *“al personale del Comparto Unico soggetto a processi di mobilità in conseguenza di provvedimenti di ristrutturazione organizzativa dell’amministrazione, di esternalizzazione oppure di processi di privatizzazione”*; nel caso del nido d'infanzia di Roiano siamo di fronte, invece, ad una nuova attività da avviare ed organizzare *ex novo* che, come tale, non prevede processi di mobilità di personale dipendente del Comune; nella presente Deliberazione le disposizioni di cui all’art. 11 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 36/2023 vengono espressamente richiamate, sicché gli operatori economici potranno indicare nella propria offerta il differente CCNL da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele del CCNL indicato dalla Stazione Appaltante e individuato ai sensi dell’art. 11, comma 1 del D. Lgs n. 36/2023;
4. *“Va garantito il contratto con assunzione a tempo pieno”*: la stazione appaltante non può interferire con l'autonomia organizzativa degli operatori economici; verrà comunque previsto, quale criterio fortemente premiale per l'aggiudicazione dell'appalto, la maggiore consistenza oraria individuale che l'operatore economico si impegna ad applicare al proprio personale e la cui durata possa garantire la continuità educativa in costanza di vigenza dell'appalto; si evidenzia che il Comune già ricorre a contratti di lavoro degli educatori a tempo parziale proprio nei nidi d'infanzia, in ragione delle esigenze organizzative del servizio;
5. *“Poco più di 300.000 euro di differenza tra le due proposte”*: le motivazioni della scelta della modalità di gestione del servizio sono ampiamente riportate nella presente Deliberazione;
6. *“L’informazione alle organizzazioni sindacali consiste nel mero invio del testo Delibera. Nessun confronto è stato fatto”*: l'informazione alle organizzazioni sindacali non è normativamente né contrattualmente dovuta; sulla presente Deliberazione essa è stata garantita alle organizzazioni sindacali di Ente con la trasmissione della proposta di provvedimento secondo quanto previsto dall’art. 4 del CCRL 2023, in un’ottica di massima trasparenza e positiva gestione delle relazioni sindacali; su tale proposta non è previsto alcun confronto come disciplinato dall’art. 5 del citato CCRL;

Viste

- la Deliberazione Consiliare n. 53 del 18.12.2025, eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ed il relativo Bilancio di Previsione;
- la Deliberazione Giuntale n. 667 del 30 dicembre 2025, eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la Deliberazione Giuntale n. 32 del 29 gennaio 2024, eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021;

Ritenuto



23.01.2026

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, per consentire l'avvio degli adempimenti attuativi delle sue disposizioni in tempo utile per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano con l'anno educativo 2026/2027;

Acquisiti

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio proponente e dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

per i motivi riportati nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di individuare l'appalto a ditte specializzate quale modalità di gestione delle attività del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano;
2. di individuare in particolare per la gestione del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano gli appalti in essere per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica e una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento della struttura (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) da garantirsi con le modalità già in essere per le strutture educative e scolastiche comunali;
3. di prevedere per il nido d'infanzia di cui al precedente p. 2 una temporaneità di tale gestione, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 con possibilità di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030, da valutarsi anche in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio Comunale;
4. di fornire ai competenti Uffici gli indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti tecnici di gara, come previsti nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati ed approvati;
5. di dare atto che i costi individuati a carico del Comune per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano trovano copertura:
 - al capitolo 251360 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 551.752,35 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
 - al capitolo 250680 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 74.999,60 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
 - al capitolo 251300 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 56.217,60;
6. di individuare l'appalto a ditte specializzate quale modalità di gestione delle attività dei nidi d'infanzia di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni, approvando in linea tecnica la modalità di gestione in appalto anche per i tali realizzandi nuovi nidi d'infanzia, essendo la stessa del pari più favorevole rispetto alla gestione in economia in virtù della maggiore sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità come esplicitata al punto 3 del presente dispositivo, dando atto che si procederà ad avviare l'iter di apertura di tali due ulteriori strutture una volta completati i lavori di realizzazione ed allestimento e reperite le necessarie risorse finanziarie come definite nella Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 14 commi commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 201/2022 indicata nelle premesse;

7. di confermare anche per i nuovi nidi d'infanzia di cui al punto precedente gli indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti tecnici di gara, come previsti nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati ed approvati;
8. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, per le motivazioni di cui in premessa.



23.01.2026
pag. 8/8



comune di trieste
consiglio comunale

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA
Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

OGGETTO: Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.



Favorevole



Contrario per i seguenti motivi :

//

NB: Barrare esclusivamente quando ne ricorrano i presupposti

- ☐ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
- ☒ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina:
- ☒ spesa
 - ☒ entrata
 - ☐ riduzione di entrata
- ☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:
- ☐ stimati in Euro _____
 - ☐ di cui non è possibile la quantificazione

Data

07.01.2026

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Manuela Salvadori

IL DIRETTORE
dott. Manuela Salvadori

Prot. Corr. 16-10/9-1/25-1(26434)

23.01.2026



comune di trieste
consiglio comunale

**DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E
SPORTIVA**
Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

OGGETTO: Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi:

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri,

Data: 8 / 1 / 2026

23/01/2026

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA
FISCALE ED ECONOMALE
dott. Fabio Cipriani

Il Presidente Francesco di Paola Panteca pone in trattazione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno al numero 1/26 avente ad oggetto: *"Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione"*, licenziata dalla V Commissione consiliare in data 30.01.2026 con discussione in Aula.

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta n. 111 del 2 febbraio 2026 al numero d'ordine 7. La seduta di Consiglio si è svolta in presenza presso la sede legale del Comune di Trieste in piazza Unità d'Italia 4.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nei file audio 260202.mp3

Si dà atto che:

- sono state presentate 28 proposte d'emendamento, sulle quali sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e quelli dei Revisori dei Conti (documenti originali conservati agli atti);
- sono state, inoltre, presentate, oltre i termini stabiliti dalla Conferenza dei Capigruppo, ritenute poi ammissibili dalla stessa, una proposta d'emendamento fuori termine contrassegnata 29FT e una proposta di subemendamento all'emendamento n.2, sulle quali sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 e quello dei Revisori dei Conti (documenti originali conservati agli atti);
- nel corso della seduta si è svolto il dibattito di carattere generale, con l'illustrazione da parte dell'Assessore Maurizio De Blasio, i primi interventi dei consiglieri Giovanni Barbo, Alessandra Richetti, Riccardo Laterza, Valentina Repini, Laura Famulari, Stefan Cok, Angela Brandi, Giorgia Kakovic, Paolo Altin, Francesco Russo, Kevin Nicolini, Alberto Polacco e Ugo Rossi ed i secondi interventi dei consiglieri Alessandra Richetti, Riccardo Laterza, Angela Brandi, Giovanni Barbo e Lorenzo Giorgi;
- nel corso della trattazione delle proposte d'emendamento e di sub-emendamento, sono stati fatti propri 3 emendamenti: nn. 1, 2 come sub-emendato e 28 (documenti allegati al presente verbale sub "A" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 e a quelli dei Revisori dei Conti).
- terminata la trattazione delle proposte d'emendamento e di sub-emendamento, si sono svolte le dichiarazioni di voto; sono intervenuti i consiglieri Riccardo Laterza, Giovanni Barbo, Alessandra Richetti, Alberto Polacco, Stefano Bernobich, Mirko Martini, Alberto Pasino, Marcelo Medau.

Terminate le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione palese, mediante sistema di votazione elettronica, la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata ed il cui testo definitivo risulta essere il seguente:

<< OGGETTO: NUOVI NIDI D'INFANZIA COMUNALI. MODALITÀ DI GESTIONE.

Su proposta del Sig. Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che

- sono conclusi i lavori di realizzazione e di allestimento del nido d'infanzia collocato nel nuovo immobile di proprietà comunale di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano;
- per tale nuova realizzazione è necessario individuare la modalità di gestione più consona a garantire la qualità del servizio erogato, nel rispetto delle norme di settore che ne disciplinano il funzionamento (L.R. n. 20/2005 e relativo Regolamento attuativo, D. Lgs. n. 201/2022), e la sua sostenibilità economico-finanziaria all'interno degli equilibri di bilancio (art. 193 D. Lgs. n. 267/2000), in ragione dei costi di mantenimento dell'attività e dei loro possibili andamenti nel medio e lungo periodo;
- per consentire l'apertura di tale struttura la Giunta Comunale, nelle sedute del 22.04.2024 e del 17.06.2024, aveva licenziato, ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000, una proposta di Deliberazione Consiliare che individua nell'istituto della concessione di servizio la sua possibile modalità di gestione, proposta esaminata dalla competente Commissione Consiliare in data 21.06.2024 e 28.06.2024, licenziata per la trattazione in aula e iscritta all'ordine del giorno dei lavori della seduta del Consiglio Comunale n. 70 dd. 01.07.2024 e a seguire;
- detta proposta di Deliberazione è stata oggetto di rinvio per accoglimento di domanda sospensiva, presentata ai sensi dell'art. 51 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale nella seduta di data 08.07.2024;

- in data 20.10.2025 la Giunta Comunale, ricordato l'art. 15 del D. Lgs. n. 201/2022 che prevede l'affidamento dei servizi di interesse economico generale di livello locale, ai quali appartiene anche il servizio dei nidi d'infanzia gestito da un Comune, *"favorendo, ove possibile in relazione alle caratteristiche del servizio da erogare, il ricorso a concessioni di servizi rispetto ad appalti pubblici di servizi, in modo da assicurare l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo all'appaltatore"*, ha reputato necessario fornire ai competenti Uffici comunali l'indirizzo di aggiornare l'istruttoria tecnica a suo tempo effettuata e di avviare un nuovo iter amministrativo per l'apertura del nido d'infanzia in questione;
- è in fase di completamento la realizzazione di due ulteriori nidi d'infanzia nel comprensorio dell'ex caserma "Chiarle" nel rione di San Giovanni, nei nuovi immobili comunali siti rispettivamente in via delle Docce n. 15 e via alle Cave n. 4, per i quali è del pari opportuno definire la modalità di gestione;

Evidenziato che

- al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento di simili strutture (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.), la gestione di un nido d'infanzia comprende prestazioni di coordinamento pedagogico, educative, ausiliarie e di mensa scolastica;
- per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica nonché per le su indicate prestazioni generali di funzionamento sono già attivi appalti di servizi, talché per la gestione delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative la scelta si concentra sulle possibili ipotesi di gestione in economia, con personale dipendente comunale, ovvero con appalto di servizi, ferma restando la ricordata ipotesi di concessione di servizio;

Vista

la Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 201/2022 allegata alla presente Deliberazione e rilevata la maggiore sostenibilità della modalità di gestione in appalto delle prestazioni relative alle funzioni di coordinamento pedagogico ed educative rispetto a quella in economia, impregiudicata restando la qualità del servizio offerto alla cittadinanza;

Considerata

l'impossibilità di continuare e concludere in tempi brevi l'intrapreso iter della concessione del servizio per la gestione del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano, si ritiene di individuare la gestione in appalto quale possibile modalità di gestione di tutti e tre i suddetti nuovi nidi d'infanzia comunali, essendo la stessa complessivamente più favorevole rispetto alla gestione in economia in virtù della

maggiore sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio Comunale;

Ritenuto, per l'effetto

- di individuare l'appalto a ditte specializzate quale modalità di gestione delle attività dei su richiamati tre nuovi nidi d'infanzia;
- di individuare in particolare per la gestione del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano gli appalti in essere per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica, che presentano disponibilità giuridica di ampliamento, e una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento della struttura (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) da garantirsi con le modalità già in essere per le strutture educative e scolastiche comunali;
- di prevedere una temporaneità di tale gestione, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 con possibilità di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 come su esplicitato;
- di prevedere per i tre nuovi nidi l'accesso a tutte le offerte educative che il Comune di Trieste mette a disposizione dei nidi comunali;
- di fornire ai competenti Uffici i seguenti indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti tecnici di gara necessari, a garanzia di una gestione di qualità nel contesto delle norme di settore che regolano detto particolare servizio:
 1. valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti in sede di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con punteggi premianti la qualità per 85 punti su 100 e il restante punteggio di 15 punti su 100 premiante il prezzo offerto;
 2. applicazione del vigente *CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo* di data 05.03.2024 e sottoscritto da Legacoopsociali, ConfcooperativeFedersolidarietà, AGCI-Imprese sociali, FP CGIL, FP CISL, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, per garantire il riconoscimento della professionalità, del trattamento economico e della durata dei contratti stipulati con gli operatori assegnati al servizio;
 3. previsione di punteggi premiali per le offerte dei concorrenti che:

- garantiscano la formazione continua degli operatori e la continuità del servizio attraverso metodi e strumenti di immediato ed efficace intervento in caso di possibili interruzioni delle prestazioni, con particolare riferimento all'attivazione di forme di pronta reperibilità;
 - prevedano servizi o apporti aggiuntivi rispetto a quelli presenti o previsti in sede di gara, anche con riferimento al trattamento giuridico e/o economico del personale impiegato;
4. pieno rispetto della L.R. n. 20/2005 e del relativo Regolamento di attuazione, nonché di tutte le norme in materia di sicurezza e di corretta gestione delle varie prestazioni oggetto di appalto;
 5. adozione delle linee di indirizzo formulate dal Comune di Trieste per l'elaborazione del progetto educativo del servizio dei nidi d'infanzia, da presentarsi in coerenza con le previsioni delle norme di settore, delle succitate linee di indirizzo e delle indicazioni del Coordinamento Pedagogico Territoriale di cui al successivo punto 7;
 6. garanzia dei necessari supporti educativi nei gruppi che accolgono bambini con disabilità; tale garanzia dovrà intendersi riferita a un'organizzazione del servizio coerente con i principi di inclusione, personalizzazione e corresponsabilità educativa propri del Sistema integrato di educazione e istruzione zero-sei, come delineati dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, assicurando l'adeguatezza dei supporti educativi, anche mediante l'impiego di personale con formazione specifica, nonché l'integrazione tra dimensione educativa e cura della persona quale parte integrante del progetto educativo;
 7. partecipazione del gestore al Coordinamento Pedagogico Territoriale di cui al D. Lgs. n. 65/2017 e partecipazione degli operatori ai momenti formativi organizzati dal Coordinamento Pedagogico Territoriale stesso;
 8. titolarità in capo al gestore della responsabilità del trattamento dei dati personali dell'utenza e in genere di tutti gli interlocutori del servizio, nonché della qualifica di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008;
 9. utilizzo della struttura nel pieno rispetto delle regole strutturali e funzionali in vigore;

Dato atto che

i costi individuati a carico del Comune per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano trovano copertura:

- al capitolo 251360 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 551.752,35 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
- al capitolo 250680 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 74.999,60 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
- al capitolo 251300 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 56.217,60;

Ritenuto

di individuare in linea tecnica la modalità di gestione in appalto anche per i realizzandi nuovi nidi d'infanzia di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni, essendo la stessa del pari più favorevole rispetto alla gestione in economia in ragione della maggiore sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità come sopra esplicitata, dando atto che si procederà ad avviare l'iter di apertura di tali due strutture una volta completati i lavori di realizzazione ed allestimento e reperite le necessarie risorse finanziarie come definite nella su richiamata Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 201/2022;

Ritenuta

la propria competenza a provvedere sul punto ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

Informate

le Organizzazioni Sindacali di Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCRL 2023, e le Organizzazioni Sindacali confederali;

Acquisiti

i seguenti pareri dei Consigli Circostrizionali, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, commi 1 e 2 del vigente Statuto comunale e dell'art. 24, comma 1, n. 2 del Regolamento per il funzionamento delle Circostrizioni di Decentramento, conservati agli atti istruttori del presente atto:

I e II Circostrizione: pareri contrari, espressi entro i termini, come da verbali delle sedute dei rispettivi Consigli delle Circostrizioni dd. 22.01.2026 e dd. 21.01.2026, con le seguenti medesime motivazioni:

- 1) *"per aver già espresso a suo tempo parere negativo, sulle modalità di concessione a privati per il nuovo asilo nido di proprietà pubblica di Roiano, riproposte ora con modalità di appalto sempre a privati, tra l'altro senza spiegare perché si sia passati dalla modalità concessione alla modalità appalto, e comunque sempre a favore di una gestione privata di un servizio pubblico";*

- 2) *"per aver raggruppato in questa richiesta di parere sulle modalità di gestione, non il solo asilo nido di Roiano bensì altri due asili nido, facendo tanto più intendere che questa sarà la modalità di gestione dei servizi educativi comunali dei più piccoli in futuro";*
- 3) *"per aver chiarito che anche il coordinamento pedagogico verrà dato in appalto a privati";*
- 4) *"per aver previsto una modalità di gestione privata con educatrici ed educatori a rischio di venire pagati molto meno rispetto a quelli comunali";*
- 5) *"per non aver neppure ipotizzato nelle strutture di San Giovanni la richiesta sezione di lingua slovena";*

III Circoscrizione: parere non espresso, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 21.01.2026;

IV Circoscrizione: parere contrario, espresso entro i termini senza motivazione, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 20.01.2026;

V Circoscrizione: parere favorevole, espresso entro i termini, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 22.01.2026;

VI Circoscrizione: parere favorevole, espresso entro i termini, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 20.01.2026;

VII Circoscrizione: parere favorevole, espresso entro i termini, come da verbale della seduta del Consiglio della Circoscrizione dd. 22.01.2026;

Preso atto

- del parere negativo espresso nella seduta dd. 21.01.2026 dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) di Ente, reso ai sensi dell'art. 10, comma 3, punto 2 del Regolamento approvato in data 22 ottobre 2012, come da verbale conservato agli atti istruttori del presente atto;
- del parere favorevole espresso nella seduta dd. 21.01.2026 dalla Commissione comunale Pari Opportunità, reso ai sensi dell'art. 28, comma 8 del vigente Statuto comunale, come da verbale conservato agli atti istruttori del presente atto;
- del parere favorevole espresso nella seduta dd. 19.01.2026 dalla Consulta comunale degli Immigrati Residenti, reso ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto comunale, come da verbale conservato agli atti istruttori del presente atto;

Visto

il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 122 del Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n. 9 dd. 07.03.2013, allegato al verbale n. 019 della seduta collegiale dd. 20.01.2026 e conservato agli atti istruttori del presente atto;

Ritenuto

ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di decentramento, di non accogliere quanto espresso nei pareri formulati dalle I e II Circoscrizione in quanto, in ragione di ciascun punto espresso:

1. le motivazioni della scelta della modalità di gestione del servizio sono ampiamente riportate nella presente Deliberazione;
2. la scelta di ricomprendere nella presente Deliberazione anche la modalità di gestione dei due nidi d'infanzia in corso di realizzazione nel rione di San Giovanni è dettata dall'opportunità di accelerare quanto più possibile, nel rispetto della trasparenza e dello snellimento procedurale, l'avvio delle attività anche di tali strutture;
3. la funzione di coordinamento pedagogico della struttura per garantire l'operatività ordinaria della stessa deve essere affidata al gestore affidatario delle prestazioni educative al fine di completare la necessaria filiera di gestione delle attività, ancorchè sempre all'interno degli indirizzi e delle indicazioni poste dal Comune e dal Coordinamento Pedagogico Territoriale come richiamati nella presente Deliberazione;
4. il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) ha introdotto varie norme a salvaguardia dei lavoratori impiegati nei servizi appaltati, garantendo una rafforzata tutela dei loro diritti; il CCNL individuato in sede di gara è quello sottoscritto dalle maggiori sigle rappresentative ed è il più applicato dai gestori privati di tale specifico servizio; verrà comunque prevista, quale criterio fortemente premiale per l'aggiudicazione dell'appalto, la maggiore consistenza oraria individuale che l'operatore economico si impegna ad applicare al proprio personale e la cui durata possa maggiormente garantire la continuità educativa;
5. l'oggetto della presente Deliberazione riguarda unicamente la modalità di gestione dei tre nidi d'infanzia considerati; per i realizzandi nidi d'infanzia di San Giovanni, pertanto, la valutazione sulla possibile formazione delle varie sezioni verrà effettuata successivamente all'approvazione della modalità di gestione delle strutture;

Rilevato

come la I Circoscrizione abbia prodotto nel suo parere, oltre alle motivazioni su riportate e controdedotte, anche una serie di considerazioni e proposte sintetizzate di seguito, che non si ritiene di accogliere per quanto riportato in relazione a ciascuna:

1. *"Si poteva già aprire e si può ancora farlo senza ricorrere all'appalto"*: le motivazioni della scelta della modalità di gestione del servizio sono ampiamente riportate nella presente Deliberazione;
2. *"La qualità dei servizi appaltati o cala o è mantenuta a fronte della compressione del salario e dei diritti"*: il servizio di nido d'infanzia rientra fra i servizi pubblici locali di rilevanza economica disciplinati dal D. Lgs. n. 201/2022, il quale stabilisce che la scelta della sua modalità di gestione del servizio deve tener conto, tra l'altro, delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio stesso, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, stabilendo peraltro che, nell'ambito dell'affidamento ad evidenza pubblica, debba essere favorita la concessione rispetto all'appalto; in tal senso, al netto della qualità dei servizi erogati per la quale non risultano evidenze di minore intensità rispetto alle gestioni in economia, la pluriennale esperienza di affidamento in appalto di servizi comunali afferenti all'ambito scolastico/educativo dimostra che detta modalità di gestione garantisce il mantenimento di elevati standard qualitativi dei servizi, anche attraverso il costante monitoraggio sull'andamento delle singole prestazioni obbligatoriamente effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto; il nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 36/2023) ha inoltre introdotto varie norme a salvaguardia dei lavoratori impiegati nei servizi oggetto di appalti pubblici e concessioni, garantendo una rafforzata tutela dei loro diritti; il CCNL individuato in sede di gara è quello sottoscritto dalle maggiori sigle rappresentative ed è il più applicato dai gestori privati di tale specifico servizio;
3. *"Il contratto deve essere quello del Comparto Unico FVG come disciplinato dall'art. 1 comma 3 del CCRL 2019/2021 anche in combinato disposto con i commi 3 e 4 dell'art. 11 del Dlgs 36 del 2023"*: il citato art. 1 comma 3 del CCRL 2019/2021 fa riferimento *"al personale del Comparto Unico soggetto a processi di mobilità in conseguenza di provvedimenti di ristrutturazione organizzativa dell'amministrazione, di esternalizzazione oppure di processi di privatizzazione"*; nel caso del nido d'infanzia di Roiano siamo di fronte, invece, ad una nuova attività da avviare ed organizzare *ex novo* che, come tale, non prevede processi di mobilità di personale dipendente del Comune; nella presente Deliberazione le disposizioni di cui all'art. 11 commi 3 e 4 del D.Lgs n. 36/2023 vengono

espressamente richiamate, sicché gli operatori economici potranno indicare nella propria offerta il differente CCNL da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele del CCNL indicato dalla Stazione Appaltante e individuato ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D. Lgs n. 36/2023;

4. *“Va garantito il contratto con assunzione a tempo pieno”*: la stazione appaltante non può interferire con l'autonomia organizzativa degli operatori economici; verrà comunque previsto, quale criterio fortemente premiale per l'aggiudicazione dell'appalto, la maggiore consistenza oraria individuale che l'operatore economico si impegna ad applicare al proprio personale e la cui durata possa garantire la continuità educativa in costanza di vigenza dell'appalto; si evidenzia che il Comune già ricorre a contratti di lavoro degli educatori a tempo parziale proprio nei nidi d'infanzia, in ragione delle esigenze organizzative del servizio;
5. *“Poco più di 300.000 euro di differenza tra le due proposte”*: le motivazioni della scelta della modalità di gestione del servizio sono ampiamente riportate nella presente Deliberazione;
6. *“L'informazione alle organizzazioni sindacali consiste nel mero invio del testo Delibera. Nessun confronto è stato fatto”*: l'informazione alle organizzazioni sindacali non è normativamente né contrattualmente dovuta; sulla presente Deliberazione essa è stata garantita alle organizzazioni sindacali di Ente con la trasmissione della proposta di provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 4 del CCRL 2023, in un'ottica di massima trasparenza e positiva gestione delle relazioni sindacali; su tale proposta non è previsto alcun confronto come disciplinato dall'art. 5 del citato CCRL;

Dato atto

che in data 30.01.2026, a seguito dei lavori della competente Commissione Consiliare, è stata ritirata la proposta di Deliberazione Consiliare n. 34/24 avente ad oggetto “Nuovo nido d'infanzia di Roiano. Modalità di gestione” citata nelle premesse;

Viste

- la Deliberazione Consiliare n. 53 del 18.12.2025, eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ed il relativo Bilancio di Previsione;
- la Deliberazione Giuntale n. 667 del 30 dicembre 2025, eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

- la Deliberazione Giuntale n. 32 del 29 gennaio 2024, eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021;

Ritenuto

di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, per consentire l'avvio degli adempimenti attuativi delle sue disposizioni in tempo utile per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano con l'anno educativo 2026/2027;

Acquisiti

i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio proponente e dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

per i motivi riportati nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di individuare l'appalto a ditte specializzate quale modalità di gestione delle attività del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano;
2. di individuare in particolare per la gestione del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano gli appalti in essere per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica e una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento della struttura (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) da garantirsi con le modalità già in essere per le strutture educative e scolastiche comunali;
3. di prevedere per il nido d'infanzia di cui al precedente p. 2 una temporaneità di tale gestione, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 con possibilità di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030, da valutarsi anche in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio Comunale;
4. di prevedere per i tre nuovi nidi l'accesso a tutte le offerte educative che il Comune di Trieste mette a disposizione dei nidi comunali;

5. di fornire ai competenti Uffici gli indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti tecnici di gara, come previsti nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati ed approvati;
6. di dare atto che i costi individuati a carico del Comune per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano trovano copertura:
 - al capitolo 251360 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 551.752,35 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
 - al capitolo 250680 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 74.999,60 per le annualità 2026, 2027 e 2028;
 - al capitolo 251300 del bilancio comunale per la somma di complessivi euro 56.217,60;
7. di individuare l'appalto a ditte specializzate quale modalità di gestione delle attività dei nidi d'infanzia di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni, approvando in linea tecnica la modalità di gestione in appalto anche per i tali realizzandi nuovi nidi d'infanzia, essendo la stessa del pari più favorevole rispetto alla gestione in economia in virtù della maggiore sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità come esplicitata al punto 3 del presente dispositivo, dando atto che si procederà ad avviare l'iter di apertura di tali due ulteriori strutture una volta completati i lavori di realizzazione ed allestimento e reperite le necessarie risorse finanziarie come definite nella Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'art. 14 commi commi 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 201/2022 indicata nelle premesse;
8. di confermare anche per i nuovi nidi d'infanzia di cui al punto precedente gli indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti tecnici di gara, come previsti nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati ed approvati;
9. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003, per le motivazioni di cui in premessa>>.

A votazione ultimata, **il Presidente** accerta e proclama il seguente esito: favorevoli **23**, contrari **13**, astenuti **0**, voto non espresso **0**, assenti **5**. **[vedasi tabulato n. 1]**

Pone poi in votazione palese mediante sistema di votazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: favorevoli **31**, contrari **0**, astenuti **0**, voto non espresso **0**, assenti **10**. **[vedasi tabulato n. 2]**

Sulla base delle predette votazioni la delibera viene **APPROVATA**,
dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
ed assume il numero **4**.

Verbale letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

cav. uff. Francesco di Paola Panteca



IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Giampaolo Giunta



10.6) VOTAZIONE PROP. DELIB. n. 1/26 avente ad oggetto " Nuovi nidi d'infanzia comunali"

Data: 02.02.2026 20:59

Maggioranza: 19

Presenti: **36**

Votanti: **36** | Favorevoli: **23** | Contrari: **13** | Astenuti: **0** | Non Espresso: **0**

FAVOREVOLI : 23

BABUDER MICHELE - BERNOBICH STEFANO - BIROLLA CRISTINA MARIA - BRANDI ANGELA - CANCIANI MONICA - CINQUEPALMI GABRIELE - CODARIN MASSIMO - DE GAVARDO CATERINA - DECLICH MANUELA - DELL'AGATA GIAMPIERO - DIPIAZZA ROBERTO - GHERBASSI IVO - GIORGI LORENZO - MARTINI MIRKO - MATTEONI NICOLE - MEDAU MARCELO - PANTECA FRANCESCO DI PAOLA - POLACCO ALBERTO - PORRO SALVATORE - RESCIGNO VINCENZO - TOGNOLLI MASSIMO - TREMUL CORRADO - VATTA STEFANO

CONTRARI : 13

ALTIN PAOLO - BARBO GIOVANNI - ČOK ŠTEFAN - KAKOVIC GIORGIA - LATERZA RICCARDO - NICOLINI KEVIN - PASINO ALBERTO - PUCCI ROSANNA - REPINI VALENTINA - RICHETTI ALESSANDRA - RUSSO FRANCESCO - SCLIP GIORGIO - UKMAR STEFANO

ASTENUTI : 0

NON ESPRESSO : 0

ASSENTI : 5

CASON ROBERTO - FAMULARI LAURA - LODI ELISA - ROSSI UGO - SALVATI LUCA

PRESENTI : 36

ALTIN PAOLO - BABUDER MICHELE - BARBO GIOVANNI - BERNOBICH STEFANO - BIROLLA CRISTINA MARIA - BRANDI ANGELA - CANCIANI MONICA - CINQUEPALMI GABRIELE - CODARIN MASSIMO - ČOK ŠTEFAN - DE GAVARDO CATERINA - DECLICH MANUELA - DELL'AGATA GIAMPIERO - DIPIAZZA ROBERTO - GHERBASSI IVO - GIORGI LORENZO - KAKOVIC GIORGIA - LATERZA RICCARDO - MARTINI MIRKO - MATTEONI NICOLE - MEDAU MARCELO - NICOLINI KEVIN - PANTECA FRANCESCO DI PAOLA - PASINO ALBERTO - POLACCO ALBERTO - PORRO SALVATORE - PUCCI ROSANNA - REPINI VALENTINA - RESCIGNO VINCENZO - RICHETTI ALESSANDRA - RUSSO FRANCESCO - SCLIP GIORGIO - TOGNOLLI MASSIMO - TREMUL CORRADO - UKMAR STEFANO - VATTA STEFANO





10.7) VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA' - DELIBERA: " Nuovi nidi d'infanzia comunali"

Data: 02.02.2026 21:00

Maggioranza: 21

Presenti: 31

Votanti: 31 | Favorevoli: 31 | Contrari: 0 | Astenuti: 0 | Non Espresso: 0

FAVOREVOLI : 31
ALTIN PAOLO - BABUDER MICHELE - BARBO GIOVANNI - BERNOBICH STEFANO - BIROLLA CRISTINA MARIA - BRANDI ANGELA - CANCIANI MONICA - CINQUEPALMI GABRIELE - CODARIN MASSIMO - ČOK ŠTEFAN - DE GAVARDO CATERINA - DECLICH MANUELA - DELL'AGATA GIAMPIERO - DIPIAZZA ROBERTO - GHERBASSI IVO - GIORGI LORENZO - MARTINI MIRKO - MATTEONI NICOLE - MEDAU MARCELO - PANTECA FRANCESCO DI PAOLA - PASINO ALBERTO - POLACCO ALBERTO - PORRO SALVATORE - REPINI VALENTINA - RESCIGNO VINCENZO - RICHETTI ALESSANDRA - SCLIP GIORGIO - TOGNOLLI MASSIMO - TREMUL CORRADO - UKMAR STEFANO - VATTA STEFANO
CONTRARI : 0
ASTENUTI : 0
NON ESPRESSO : 0
ASSENTI : 10
CASON ROBERTO - FAMULARI LAURA - KAKOVIC GIORGIA - LATERZA RICCARDO - LODI ELISA - NICOLINI KEVIN - PUCCI ROSANNA - ROSSI UGO - RUSSO FRANCESCO - SALVATI LUCA
PRESENTI : 31
ALTIN PAOLO - BABUDER MICHELE - BARBO GIOVANNI - BERNOBICH STEFANO - BIROLLA CRISTINA MARIA - BRANDI ANGELA - CANCIANI MONICA - CINQUEPALMI GABRIELE - CODARIN MASSIMO - ČOK ŠTEFAN - DE GAVARDO CATERINA - DECLICH MANUELA - DELL'AGATA GIAMPIERO - DIPIAZZA ROBERTO - GHERBASSI IVO - GIORGI LORENZO - MARTINI MIRKO - MATTEONI NICOLE - MEDAU MARCELO - PANTECA FRANCESCO DI PAOLA - PASINO ALBERTO - POLACCO ALBERTO - PORRO SALVATORE - REPINI VALENTINA - RESCIGNO VINCENZO - RICHETTI ALESSANDRA - SCLIP GIORGIO - TOGNOLLI MASSIMO - TREMUL CORRADO - UKMAR STEFANO - VATTA STEFANO



SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Relazione tecnica illustrativa
della scelta della modalità di gestione di servizio pubblico locale
(D. Lgs. n. 201/2022, art. 14, commi 2,3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

GESTIONE DEI NUOVI SERVIZI DI NIDO D'INFANZIA NEGLI IMMOBILI COMUNALI DI VIA MONTORSINO N. 7 NEL RIONE DI ROIANO, DI VIA DELLE DOCCE N. 15 E DI VIA ALLE CAVE N. 4 NEL RIONE DI SAN GIOVANNI INTRIESTE

INTRODUZIONE (pag. 2)

SEZIONE A: CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO (pag. 4)

SEZIONE B: DESCRIZIONE DEL SERVIZIO (pag. 9)

SEZIONE C: MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (pag. 12)

SEZIONE D: MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA (pag. 13)

SEZIONE E: STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ (pag. 14)

TABELLA A - PROSPETTO DELLE VOCI DI ENTRATA E DI SPESA DELLA GESTIONE IN ECONOMIA ED IN APPALTO DEL SERVIZIO – NIDO DI VIA MONTORSINO N. 7

TABELLA B - PROSPETTO DELLE VOCI DI ENTRATA E DI SPESA DELLA GESTIONE IN ECONOMIA ED IN APPALTO DEL SERVIZIO – NIDO DI VIA DELLE DOCCE N. 15

TABELLA C - PROSPETTO DELLE VOCI DI ENTRATA E DI SPESA DELLA GESTIONE IN ECONOMIA ED IN APPALTO DEL SERVIZIO – NIDO DI VIA ALLE CAVE N. 4



INTRODUZIONE

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i criteri alla base della proposta riguardante la modalità di gestione dei tre nuovi servizi di nido d'infanzia collocati negli immobili comunali di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano, di via delle Docce n. 15 e via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni a Trieste, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 201/2022 recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, adottato in attuazione dell'art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, che ha riorganizzato la disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica tra i quali rientra il servizio dei nidi d'infanzia.

Quest'ultimo infatti, secondo la definizione di “*servizio pubblico locale di rilevanza economica*” contenuta all'art. 2, comma 1, lett. c) del suddetto Decreto Legislativo, è un servizio erogato dietro corrispettivo economico su un mercato che, può ritenersi, lo svolgerebbe a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, e che in tal senso il Comune di Trieste ritiene necessario garantire nell'ambito delle proprie competenze per assicurare la soddisfazione dei bisogni della propria comunità, così da tutelare e promuovere l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In particolare tale specifico servizio sussiste pacificamente in ambito privatistico come distinta attività economica, mentre in ambito pubblico è il tipico servizio alla popolazione finanziato, anche se solo in parte, dalle tariffe di contribuzione applicate all'utenza.

L'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 elenca le quattro possibili modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, distinguendo tra:

- a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società *in house*;
- d) per i servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante azienda speciale.

Ai fini della scelta della modalità di gestione di un servizio pubblico locale e della definizione del relativo rapporto contrattuale, il successivo comma 2 del succitato articolo prevede che l'Ente competente tenga conto *delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati.*

La presente relazione, prevista all'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n. 201/2022, è elaborata in base allo schema-tipo predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, reperibile sul sito dell'ANAC al seguente URL: <https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica>

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento

Gestione dei nuovi servizi di nido d'infanzia negli immobili comunali di via Montorsino n. 7 (rione di Roiano), di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 (rione di San Giovanni) in Trieste.

	La gestione viene prevista per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 con opzione di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 per quanto riguarda il nido d'infanzia nel rione di Roiano, mentre per i due nidi d'infanzia del rione di San Giovanni la durata dell'affidamento verrà prevista in coerenza con le suddette annualità al termine dei lavori di realizzazione e allestimento e una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.
Importo dell'affidamento dei servizi	Nuovo nido d'infanzia nel rione di Roiano, via Montorsino n. 7: Euro 626.088,76 IVA esclusa per anno educativo di servizio, tenuto conto di tutte le prestazioni previste, come da tabella A in calce alla presente relazione. Nuovo nido d'infanzia nel rione di San Giovanni, via delle Docce n. 15: Euro 647.537,06 IVA esclusa per anno educativo di servizio, tenuto conto di tutte le prestazioni previste, come da tabella B in calce alla presente relazione. Nuovo nido d'infanzia nel rione di San Giovanni, via alle Cave n. 4, Euro 647.537,06 IVA esclusa per anno educativo di servizio, tenuto conto di tutte le prestazioni previste, come da tabella C in calce alla presente relazione.
Ente Affidante	Comune di Trieste – P. IVA 00210240321
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedure ad evidenza pubblica (D. Lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett.a)
Durata dell'affidamento	Nido d'infanzia nel rione di Roiano, via Montorsino 7: dal 25 agosto 2026 al 30 giugno 2028 con sospensione dal 1° luglio e sino al 24 agosto 2027 e con opzione di rinnovo dal 25 agosto 2028 al 28 giugno 2030 con sospensione dal 2 luglio e sino al 24 agosto 2029. Nidi d'infanzia nel rione di San Giovanni, via delle Docce n. 15 e via alle Cave n. 4: la durata dell'affidamento verrà prevista in coerenza con le suddette annualità al termine dei lavori di realizzazione e di allestimento delle strutture, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie. Per entrambi i casi la temporaneità della gestione individuata viene prevista in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio Comunale.
Territorio interessato dal servizio da affidare	Comune di Trieste (Popolazione residente al 1° gennaio 2025: 198.668 – Fonte: Istat)

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	dott. Manuela Salvadei – Direttore di Servizio
------------	--

Ente di riferimento	Comune di Trieste
Servizio	Scuola, Educazione e Biblioteche
E-mail	manuela.salvadei@comune.trieste.it
PEC	comune.trieste@certgov.fvg.it
Data di redazione	17.12.2025

SEZIONE A: CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1. Contesto giuridico

Si richiamano:

- la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con Legge n. 176 del 27 maggio 1991, pubblicata in G. U. dell'11 giugno 1991 n. 35;
- La Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- Il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65, recante *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni"*;
- Il Decreto Ministeriale 24 febbraio 2022 n. 43, recante *"Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia"*;
- Il Decreto Ministeriale 22 novembre 2021 n. 334, recante *"Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei""*;
- La Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 18 agosto 2005, n. 20 recante *"Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia"*;
- Il Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011 n. 230 recante *"Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)"*;
- il Regolamento dei Nidi d'Infanzia e dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia del Comune di Trieste, approvato con Deliberazione Consiliare n. 73 dd. 28.11.2019, così da ultimo come modificato con Deliberazione Consiliare n. 2 dd. 20.01.2025;
- Il Progetto Pedagogico dei Servizi Educativi di prima infanzia comunali (Nidi d'Infanzia, Spazi Gioco, Sezioni Primavera), approvato con Deliberazione Giuntale n. 553 dd. 14.11.2022;
- la Carta dei Servizi dei Nidi d'Infanzia del Comune di Trieste, approvata con Deliberazione Giuntale n. 234 dd. 03.06.2010;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante *"Testo Unico degli Enti Locali"*;



- il D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 recante *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

Il Comune di Trieste garantisce alla propria collettività un'imponente offerta di servizi educativi e scolastici ed in particolare, con specifico riferimento al servizio dei nidi d'infanzia, n. 762 posti gestiti in via diretta, attualmente n. 134 posti acquisiti con convenzionamento da gestori privati accreditati, nonché circa n. 900 posti di centro estivo per la fascia 0-3 anni tradizionalmente affidati in appalto a ditta specializzata.

Permanendo consistenti liste d'attesa per la fruizione dello specifico servizio di nido d'infanzia, l'Amministrazione Comunale ha attivato considerevoli interventi strutturali per la realizzazione di nuove strutture destinate all'ampliamento dell'accoglienza, tra cui il nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano e i due nidi d'infanzia di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni, questi ultimi tuttora in corso di realizzazione, tutti e tre con capienza 60 + 6 (overbooking) posti.

Per consentire l'apertura del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano la Giunta Comunale, nelle sedute del 22.04.2024 e del 17.06.2024, ha licenziato ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 una proposta di Deliberazione Consiliare che individua nell'istituto della concessione di servizio la modalità di gestione della struttura, proposta esaminata dalla competente Commissione Consiliare nelle sedute di data 21.06.2024 e 28.06.2024, successivamente licenziata per la trattazione in aula e iscritta all'ordine del giorno dei lavori della seduta del Consiglio Comunale n. 70 dd. 01.07.2024 e a seguire.

Su detta proposta di Deliberazione si è acceso un vivo dibattito consiliare e sono stati presentati n. 121 emendamenti, di cui n. 114 da trattare. La proposta è stata oggetto di rinvio per accoglimento di domanda sospensiva, presentata ai sensi dell'art. 51 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale ed approvata nella seduta consiliare dell' 8 luglio 2024.

E' stata rilevata una dichiarata contrarietà, emersa dal dibattito di cui sopra, alla formula della concessione di servizi proposta, cui sarebbe da preferire la continuazione della gestione in economia delle prestazioni educative e di coordinamento pedagogico in essere in tutte le altre sedi del servizio dei nidi d'infanzia.

E' del resto del pari patrimonio comune la volontà di giungere con sollecitudine all'apertura del nido d'infanzia del rione di Roiano, in ragione del tempo ormai trascorso dalla sua disponibilità e delle forti aspettative della cittadinanza per la sua fruizione, nonché della responsabilità di evitare che un bene pubblico destinato a servizi alla persona resti ulteriormente inattivo.

La volontà di aprire con sollecitudine le nuove strutture si conferma anche per i due nidi d'infanzia del rione di San Giovanni, una volta completati i relativi lavori di realizzazione e allestimento ed individuate le necessarie risorse per la loro gestione.

Al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento di simili strutture (utenze, assicurazioni, manutenzioni, ecc.), la gestione di un nido d'infanzia comprende prestazioni di coordinamento pedagogico, educative, ausiliarie e di mensa scolastica. Per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica sono già attivi appalti di servizi, che presentano disponibilità giuridica di ampliamento per quanto riguarda le prestazioni necessarie al funzionamento del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano, mentre per la gestione delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative la scelta si è concentrata sulle possibili ipotesi di gestione in economia, ossia con personale dipendente comunale, con appalto di servizi o, appunto, con concessione di servizi.

In data 20 ottobre 2025 la Giunta Comunale ha fornito agli uffici competenti l'indirizzo di attualizzare l'istruttoria a suo tempo effettuata per la presentazione della richiamata proposta di

gestione in concessione e di avviare un nuovo iter amministrativo per l'apertura del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 a Roiano, nell'impossibilità di continuare e concludere in tempi brevi l'intrapreso iter della concessione del servizio.

E' stato così espresso il nuovo indirizzo politico-amministrativo che individua la gestione in appalto quale possibile modalità di gestione dei nuovi nidi d'infanzia comunali, richiamando l'Allegato I alla giacente proposta di Deliberazione Consiliare relativa alla concessione della gestione del nido d'infanzia di Roiano, in cui si rilevava la maggiore sostenibilità della modalità di gestione in appalto delle prestazioni relative alle funzioni di coordinamento pedagogico ed educative rispetto a quella in economia, impregiudicata restando la qualità del servizio offerto alla cittadinanza.

Tale indirizzo della Giunta Comunale indicava in particolare la gestione a mezzo appalto di servizi di tutte le prestazioni necessarie all'avvio del nido d'infanzia in questione, come su descritte, essendo la stessa più favorevole rispetto alla gestione in economia in ragione della sostenibilità della spesa sul bilancio comunale, pur se con il vincolo della limitata temporaneità di tale modalità.

In conseguenza di detto indirizzo gli Uffici hanno provveduto ad aggiornare gli esiti dell'istruttoria relativa alle due possibili modalità di gestione del nido d'infanzia nel rione di Roiano, come da tabella A in calce alla presente relazione, da cui si evince la maggiore sostenibilità economica dell'ipotesi di gestione in appalto rispetto alla gestione in economia delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, invariata restando la qualità delle prestazioni complessivamente previste a favore dell'utenza, ipotizzando l'applicazione aggiornata dei costi dei servizi già appaltati e del contratto collettivo nazionale *per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo* di data 05.03.2024, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, per garantire il riconoscimento della professionalità, del trattamento economico e della durata dei contratti stipulati con gli operatori assegnati al servizio.

Analoga valutazione tecnica si è compiuta per quanto riguarda i due nuovi nidi d'infanzia in corso di realizzazione nel rione di San Giovanni, come desumibile dalle tabelle B e C riportate in calce alla presente relazione.

A.2. Indicatori di riferimento

Costi di riferimento

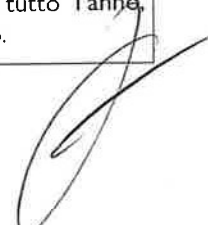
- Costo del personale
- Materie prime, sussidiarie, di consumo
- Costi generali
- Spese di funzionamento
- Manutenzioni

Indicatori di qualità dei servizi e livelli minimi di qualità

(Riferimento: D.P.Reg. Friuli Venezia Giulia n. 230/2011)

INDICATORE	LIVELLO MINIMO DI QUALITÀ
Elaborazione di un Progetto pedagogico	Il Progetto pedagogico del singolo nido d'infanzia deve contenere un piano dei valori e degli intenti educativi generali, esplicitare le finalità e la programmazione delle attività educative e le modalità di funzionamento del servizio.

	Esso deve essere esposto all'albo/bacheca della struttura.
Modalità di funzionamento; utilizzo degli spazi/materiali; aspetti di cura e relazione tra adulti e bambino	- Qualità delle relazioni tra bambini e tra adulto e bambino: previsione di momenti di cura svolti con tempi adeguati, senza fretta. - Previsione di un'organizzazione degli spazi che tenga conto dei bisogni affettivi e delle necessità di sperimentazione-conoscenza-autonomia dei bambini delle diverse età, nonché di una riorganizzazione degli spazi stessi e dei materiali in funzione dei progressi e degli interessi dei bambini. - Adeguatezza dei materiali ad uso dei bambini nei diversi spazi in relazione alle attività proposte.
Presenza di un coordinatore pedagogico a disposizione del servizio	Sono previsti: - un monte ore mensile tale da poter garantire le attività di supervisione, osservazione e verifica, anche attraverso incontri di équipe con i Coordinatori Pedagogici dei diversi servizi di fascia 0-6 anni, come da indicazioni del D. Lgs. n. 65/2017; - la partecipazione a percorsi formativi e di aggiornamento.
Collegamento con altri servizi presenti sul territorio	- Esistenza di un progetto di continuità con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio. - Iniziative di collaborazione tra soggetti gestori di diversi servizi educativi al fine di realizzare il sistema educativo integrato di cui al D. Lgs. n. 65/2017. - Rapporto sistematico con i servizi sociali e sanitari di riferimento territoriale.
Accesso e condizioni di trasparenza	Le condizioni di accesso al servizio sono chiaramente esplicitate e rese note agli utenti attraverso la documentazione esposta all'albo/bacheca del servizio: - SCIA - Carta dei Servizi - Progetto educativo - Date incontri personale educativo/famiglie - Norme igiene e salute in collettività - Nominativi e qualifiche del personale in servizio - Piano di evacuazione - Nominativo referente per gestione sicurezza - Informazioni su fasce orarie di utilizzo e rette.
Inserimento e integrazione dei bambini con disabilità e in situazione di disagio relazionale, familiare e socio-culturale	- Previsione, nel progetto educativo di struttura, dell'elaborazione di un progetto educativo individuale (P.E.I.) specifico in accordo e con il supporto dell'Azienda per i Servizi Sanitari, i Servizi Sociali del Comune e la famiglia. - Presenza dell'educatore di sostegno di cui all'art. 8 della L.R. n. 16/2022, ove prevista.
Attenzione all'identità socio- culturale degli utenti	Presenza di materiali didattici e programmazione delle attività anche con riferimento alle culture di provenienza.
Garanzia di informazione e trasparenza riguardo all'attività educativa e alla gestione del servizio	- Esplicitazione degli obiettivi educativi, delle finalità di cura ed educazione del servizio, dei riferimenti, degli approcci e dei valori educativi del progetto educativo, con lo svolgimento di incontri annuali con le famiglie. - Previsione dell'inserimento dei bambini durante tutto l'anno, secondo le modalità definite nel progetto educativo.



	• Discussione e aggiornamento annuale del progetto educativo. • Esistenza di una programmazione delle attività educativo/didattiche. • Coerenza tra le attività educative proposte e le finalità educative, di cura del servizio e i riferimenti teorici adottati per la stesura del progetto educativo. • Conservazione/archiviazione della documentazione relativa alle attività educative e formative del personale, agli incontri dei gruppi di lavoro e con le famiglie. • Presenza nel servizio di materiale di documentazione delle attività educative utile al riconoscimento da parte dei bambini e dei genitori del percorso educativo.
Promozione della partecipazione delle famiglie all'elaborazione degli indirizzi e alla verifica degli interventi educativi	• Programmazione di osservazioni funzionali a valutare il raggiungimento degli obiettivi individuando le persone incaricate delle osservazioni e le modalità per documentarle e conservarle. • Condivisione del progetto di inserimento dei bambini con le famiglie. • Previsione di un colloquio individuale con i genitori nel periodo di inserimento del bambino.
Partecipazione attiva delle famiglie alla definizione delle scelte educative	• Previsione di un organismo di rappresentanza dei genitori. • Accesso alla struttura da parte dei potenziali utenti durante l'apertura del servizio ai bambini, previo accordo con il referente del servizio. • Incontri individuali/di sezione degli educatori con i genitori dei bambini di cui sono responsabili. • Previsione di ulteriori incontri individuali in caso di specifiche necessità. • Attività di presentazione/confronto/verifica dei processi evolutivi dei bambini con le famiglie. • Organizzazione di attività aggregative rivolte ai genitori (ad esempio feste, laboratori).
Strumenti di verifica adottati per la valutazione del servizio	• Distribuzione e raccolta a cadenza periodica di questionari sulla qualità percepita. • Previsione di una modalità di restituzione degli esiti dei questionari ai genitori. • Previsione della differenziazione delle rette all'utenza per consentire l'accesso al servizio anche ai bambini in condizioni di svantaggio economico.

Per quanto concerne le prestazioni del servizio di mensa scolastica, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto del contratto attualmente in corso di esecuzione, affidato ad impresa esterna con Determinazione Dirigenziale n. 2753, resa esecutiva in data 22.10.2015 e rinnovato con Determinazione Dirigenziale n. 3084, resa esecutiva in data 07.12.2021, nel quale sono indicati gli obblighi a carico dell'appaltatore e vengono previste le modalità di erogazione del servizio in caso di sciopero del personale addetto allo stesso, esplicitate in apposito Protocollo operativo.

Parimenti in relazione al servizio di ausiliarietà, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto del contratto in essere, affidato ad impresa esterna con Determinazione Dirigenziale n. 2731, resa esecutiva in data 14.10.2022.

Schema di contratto tipo

Viene preso a riferimento l'Allegato n. 2 al Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato n. 527 del 16 maggio 2025 recante *“Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022”*, reperibile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy al seguente URL: <https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-16-maggio-2025-servizi-pubblici-locali-non-a-rete-di-rilevanza-economica-schemi-per-bando-e-contratto-tipo>.

SEZIONE B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Definizione del servizio di nido d'infanzia

Il Comune di Trieste offre una molteplicità di servizi educativi e scolastici che costituiscono un'eccellenza e sono il frutto di una tradizione ultracentenaria propria della città. Con specifico riferimento al servizio dei nidi d'infanzia, il Comune di Trieste garantisce n. 762 posti presso n. 18 strutture¹ mediante una gestione mista (diretta, con personale dipendente comunale, per le prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative ed in appalto per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica) e attualmente n. 134 posti acquisiti mediante convenzione con quindici gestori privati accreditati.^{2 3}

Secondo la definizione contenuta all'art. 3, comma 1 della L.R. n. 20/2005, richiamata all'art. 3, comma 1 del D.PReg. n. 230/2011 e all'art. 5, comma 1 del *Regolamento dei Nidi d'Infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia* del Comune di Trieste, approvato con Deliberazione Consiliare n. 72, adottata in data 28.11.2019 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 2 adottata in data 20.01.2025, entrambe eseguibili ai sensi di legge, il Nido d'infanzia è *“un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni, che:*

- a) offre opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;*
- b) sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;*
- c) concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce a integrare le differenze ambientali e socio-culturali”.*

Caratteristiche dei tre nuovi servizi di nido d'infanzia

I tre servizi di nido d'infanzia oggetto della presente Relazione si svolgeranno rispettivamente nell'immobile comunale di via Montorsino n. 7, nel rione di Roiano ed in quelli di via delle Docce n. 15 e via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni.

L'affidamento in appalto a terzi proposto avviene tramite apposita procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 201/2022.

-
- ¹ Acquerello, Bosco Magico, Colibrì, Frutti di Bosco, Elmer, Filastrocca, La Barchetta, La Mongolfiera, La Nuvola, Nido Aziendale del Comune di Trieste Lunallegra, L'Isola Felice, Piccoli Passi, Primi Amici, Semidimela, Scarabocchio, San Giusto, Verdenido, Zuccherofilato.
 - ² Arcobaleno 1, Arcobaleno 2, Il Bianconiglio, La Casetta, Il Nuovo Guscio, Sissa dei Piccoli, Nido Aziendale Regionale Bacchetta Magica, Piccole Tracce, Gaia Club, I Cuccioli di Villa Geiringer, Torre delle Favole, Le Aiule, Srečko Kosovel, Nido Interaziendale ASU GI, S.M. Maggiore – Un'Oasi di Sorrisi.
 - ³ Ai suddetti posti nido vanno ad aggiungersi n. 900 posti di centro estivo tradizionalmente affidati mediante appalto a soggetti terzi qualificati.

In base alle valutazioni sopra descritte, l'affidamento dei servizi per la gestione del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano viene proposto con una durata pari ai due anni educativi 2026/2027 e 2027/2028 e con opzione di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030, come da tabella esplicativa di cui alle precedenti informazioni di sintesi, mentre per i due nidi di via delle Docce n. 15 e di via alle Cave n. 4 nel rione di San Giovanni la durata dell'affidamento viene proposta in coerenza con le suddette annualità al termine dei lavori di realizzazione e di allestimento e una volta reperite le necessarie risorse finanziarie.

L'edificio destinato ad ospitare il nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano sorge nell'area di circa 8.000 mq dell'ex Compensorio Industriale Stock UMI 4 e 5, al posto dell' "ex Caserma Polstrada", la cui demolizione è stata completata nel 2018. I lavori di rigenerazione urbana e di riconversione dei vecchi fabbricati del suddetto complesso militare, ultimati formalmente nel giugno 2023, hanno visto altresì la realizzazione di un ampio giardino di 600 mq all'interno del nido, di un' autorimessa adibita a parcheggio da 99 posti auto, di cui due riservati a persone con disabilità, dotata di un'area giochi sul tetto pensile, di una parete di arrampicata sul muro di contenimento e annesso locale commerciale e da ultimo di uno spazio verde nell'area antistante il nido.

Il nuovo nido d'infanzia di via delle Docce n. 15 nel rione di San Giovanni si colloca all'interno del polo scolastico 0-6 progettato nel comprensorio di circa 6.000 mq dell'ex Caserma "Felice Chiarle". Il fabbricato militare, trasferito al Comune di Trieste dall'Agenzia del Demanio nel 2009, considerate le condizioni di grave dissesto strutturale in cui versava è stato demolito nel 2020. I lavori per la realizzazione del nuovo fabbricato adibito ad accogliere il suddetto nido d'infanzia sono in corso di ultimazione. L'edificio risulta essere il completamento di un unico involucro edilizio a forma di "C" che crea una corte interna protetta con lo scopo di accogliere attività all'aperto e favorire il rapporto con la natura circostante. Dalla nuova struttura è possibile accedere alla preesistente scuola dell'infanzia comunale *Nuvola Olga-Oblak Niko* attraverso un connettivo di collegamento, sebbene la scuola costituisca un'unità funzionale ed organizzativa a sé stante.

Anche il nido d'infanzia sito in via alle Cave n. 4 si inserisce nel medesimo ex comprensorio militare del rione di San Giovanni. La nuova struttura, con una superficie di oltre 600 mq, sorge infatti sullo spazio precedentemente occupato dal prefabbricato sede originaria della scuola dell'infanzia comunale *Nuvola Olga-Oblak Niko* ed è connessa strutturalmente alla scuola medesima. I lavori di realizzazione del nuovo immobile, in fase di completamento, sono stati progettati con le caratteristiche degli edifici "Nearly Zero Energy Building" nel pieno rispetto dei criteri CAM, delle strategie di sostenibilità dell'opera e dei criteri DNSH.

Sia il nido d'infanzia nel rione di Roiano sia quelli nel rione di San Giovanni disporranno ciascuno di 60 posti (+6 in overbooking) suddivisi in lattanti e medio-grandi e garantiranno gli standard qualitativi stabiliti dalle disposizioni regionali di settore, dal *Regolamento dei Nidi d'Infanzia e dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia*, dal *Progetto Pedagogico dei Servizi Educativi di prima infanzia comunali* e dalla *Carta dei Servizi dei Nidi d'Infanzia* del Comune di Trieste, come più sopra citati. Le tre nuove strutture educative potranno pertanto assorbire un bacino d'utenza a livello sia rionale sia extrarionale, concorrendo in modo significativo all'abbattimento delle attuali liste di attesa di posti nido.

In linea con l'articolazione prevista per i nidi d'infanzia comunali già funzionanti, i tre nuovi nidi d'infanzia in parole saranno suddivisi in sezioni in base alle suddette fasce d'età, all'interno delle quali verrà garantito il rapporto numerico educatore-bambino previsto dal su richiamato Regolamento comunale.

Le attività educative seguiranno il calendario educativo stabilito dalla Giunta Comunale, tenendo conto del calendario scolastico adottato dalla Giunta Regionale. Le tre nuove strutture saranno aperte all'utenza dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 7.30 alle ore 17.30. In sede di accogliimento, le famiglie potranno scegliere tra tre diverse fasce orarie d'uscita:

- entro le ore 13.00
- entro le ore 16.00
- entro le ore 17.30.

La fascia oraria prescelta all'inizio dell'anno educativo potrà essere modificata, su richiesta della famiglia, al massimo due volte nel corso dell'anno educativo. Per documentate ragioni di lavoro, di studio o di salute della famiglia, potrà essere modificata per ulteriori due volte nel corso dell'anno educativo. In caso di modifica la nuova fascia oraria decorrerà dal mese successivo a quello della richiesta.

L'orario di permanenza del bambino, preventivamente concordato con la famiglia, non potrà essere superiore alle dieci ore giornaliere mentre potrà essere inferiore alle cinque ore purché comprensivo della fruizione del pasto o del riposo pomeridiano.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 6 del succitato Regolamento comunale, i tre nuovi nidi adotteranno *“un progetto educativo in coerenza con le linee guida dei Servizi Educativi del Comune, che ne costituiscono la cornice di riferimento pedagogico”*. Tale progetto verrà elaborato dal Collegio degli educatori, che delinea e individuerà: *obiettivi in relazione alle attività educative proposte, metodologie impiegate, riferimenti educativi adottati, modalità organizzative e di documentazione prescelte, strumenti di verifica utilizzati per la valutazione dello svolgimento delle attività, del raggiungimento degli obiettivi posti e della loro relativa riprogrammazione, organizzazione e la gestione degli spazi, scansione dei tempi e il ritmo delle attività, scelta dei materiali ludico-didattici, modalità di rapporto con le famiglie e con il territorio, iniziative che si svolgono in corso d'anno, specifici apporti degli operatori assegnati alla struttura.*

Le tre nuove strutture accoglieranno i bambini residenti nel Comune di Trieste di età compresa tra i tre mesi, da compiersi entro il 1° settembre dell'anno in cui viene presentata domanda d'iscrizione, e i tre anni da compiersi dopo il 31 dicembre dello stesso anno, fermo restando come requisito di accesso l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. (D.L. n. 73/2017, convertito in Legge n. 119/2017). Essi potranno accogliere altresì i bambini dimoranti nel Comune di Trieste per documentabili ragioni di lavoro, di studio o di salute della famiglia, previa verifica dei posti disponibili.

Potranno essere presentate domande di iscrizione anche per i bambini non ancora nati, qualora lo stato di gravidanza della madre risulti da apposita documentazione medica da produrre all'atto dell'iscrizione. Nel caso in cui la nascita del minore avvenga in data posteriore al 31 maggio dell'anno in cui viene richiesta l'iscrizione, la domanda verrà esclusa d'ufficio dalla graduatoria.

Verrà anche garantita la particolare attenzione, recentemente adottata per l'accesso ai nidi d'infanzia già esistenti, per i bambini nati pretermine che potranno essere inseriti nella graduatoria dei “piccoli” anziché nella graduatoria dei bambini “medio-grandi”.

In linea con le modalità di iscrizione previste per gli esistenti nidi d'infanzia comunali, la domanda d'iscrizione al servizio nelle tre nuove strutture si presenterà al Comune di Trieste esclusivamente online, mediante le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) dal Portale Iscrizioni del Comune di Trieste, di norma nel mese di gennaio antecedente all'anno educativo di riferimento.

Per i dettagli relativi alle modalità di formulazione delle graduatorie ed alla pubblicazione delle medesime, si rinvia alle indicazioni di dettaglio che verranno rese note sul sito www.triesteducazione.it, nell'apposita sezione dedicata Iscrizioni Nidi d'Infanzia.

Per la fruizione del servizio nelle tre nuove strutture, così come previsto per gli altri nidi d'infanzia comunali, verrà richiesto il pagamento di una retta che varierà a seconda dell'orario di fruizione del servizio ed all'ISEE. L'ISEE verrà rilevata d'ufficio. Le tariffe in vigore per i vari anni educativi saranno pubblicate sul sito www.triesteducazione.it, di norma nel mese di gennaio antecedente all'anno educativo di riferimento.

B.2 Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

L'appaltatore dovrà adempiere ad ogni obbligo e adempimento che verranno definiti nel Capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore sarà tenuto a:

- ad assumere personale in possesso dei prescritti requisiti di legge;
- a fornire l'elenco del personale che verrà impiegato nell'appalto e a trasmetterlo al Comune di Trieste prima dell'avvio del servizio;
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria;
- assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le norme vigenti in materia di tutela del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali nonché ogni altra disposizione dettata dalla Stazione Appaltante a garanzia della privacy degli utenti del servizio;
- assumere a suo totale carico – senza riserve ed eccezioni – ogni responsabilità sia civile che penale per qualsiasi danno che, in relazione allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse derivassero all'Ente affidatario, agli utenti del servizio o a terzi e a cose.

L'elenco di cui sopra non è esaustivo, ma deve comunque ritenersi compresa ogni altra attività necessaria al corretto svolgimento dei servizi *de quo*.

Con riguardo alle compensazioni degli obblighi di servizio, posto che le rette a carico delle famiglie ed il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia di cui al D. P. Reg. del 17 luglio 2020 n. 97⁴ saranno introitati dal Comune, la remunerazione degli obblighi di servizio verrà assolta attraverso il corrispettivo d'appalto versato dal Comune al gestore del servizio.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

In linea con la proposta descritta e con specifico riferimento al servizio di gestione di nido d'infanzia nelle tre nuove strutture, si prevede che le prestazioni di coordinamento pedagogico ed

⁴ Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del Fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)

educative siano affidate in appalto a terzi, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 201/2022, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, facendo ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Friuli Venezia Giulia eAppalti FVG. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del citato Decreto.

Le prestazioni di mensa scolastica ed ausiliarie nonché quelle relative alle manutenzioni e al funzionamento generale della struttura verranno garantite mediante la modalità di gestione in appalto già in essere.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi dalla modalità di gestione in appalto

- Mantenimento degli elevati standard qualitativi del servizio di nido d'infanzia, garantiti presso i diciotto nidi comunali ed i quindici nidi privati convenzionati con il Comune di Trieste.
- Gestione del servizio con apporti esterni di professionalità altamente qualificate, in possesso dei prescritti requisiti di legge, con particolare riferimento ai profili di coordinatore pedagogico e di educatore.
- Gestione efficiente ed efficace del servizio di nido d'infanzia, ferme restando le funzioni di indirizzo e controllo in capo all'Ente affidante.
- Sostenibilità delle gestioni nel bilancio comunale.

Per il dettaglio delle voci di entrata e di costo della gestione in economia ed in appalto e dei relativi importi, si rinvia alle tabelle A, B e C riportate in calce alla presente relazione.

D.2 – Comparazione con opzioni alternative

Si rimanda a quanto esposto nella precedente Sezione A.

D.3 – Esperienza della gestione precedente

I servizi di nido d'infanzia nei rioni di Roiano e San Giovanni costituiscono un *quid novi* nell'esperienza gestionale dei nidi d'infanzia comunali sinora attivi, nei quali le prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative sono gestite con personale dipendente comunale, invariata restando la modalità di gestione già in appalto dei servizi mensa, ausiliarietà, manutenzioni e servizi generali.

Esperienza analoga di gestione a mezzo ditta esterna anche delle particolari prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative è costituita dai convenzionamenti per la fruizione di posti e dalla gestione delle attività di centro estivo, come descritta sub Sezione A.

D.4 – Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Si ritiene che la durata di simili appalti possa essere congruamente stabilita in due anni educativi per valutare nel loro complesso le prestazioni rese dall'appaltatore, anche ai fini dell'eventuale rinnovo dell'appalto per ulteriori due anni educativi.

SEZIONE E - STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE di EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 – Piano economico – finanziario

In ragione della durata degli appalti in questione, come su indicata, l'Ente affidante si avvale della facoltà di non elaborare il Piano economico – finanziario, secondo quanto indicato nelle *Linee Guida per la redazione del PEF – Servizi pubblici locali non a rete* allegate al già citato Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023: *“per gli affidamenti di durata non superiore a 5 anni, considerato che tali gestioni di durata limitata non richiedono, in generale, un particolare sforzo di investimento, non risulta necessaria l'elaborazione del piano economico – finanziario”*.

E.2 - Monitoraggio

La ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi *de quo*, prevista dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022, verrà effettuata attraverso appositi sopralluoghi *in loco* effettuati dal personale dell'Ente affidante e le riunioni di verifica periodica che saranno programmate a livello contrattuale. Essa rileverà *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui all'art. 8”*.

Le suddette ricognizioni saranno contenute in apposite relazioni che verranno aggiornate con cadenza annuale così come previsto dall'art. 30, comma 2 del citato Decreto.

Per la fase di esecuzione dell'appalto è altresì previsto che il RUP (Responsabile Unico del Progetto) si avvalga di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per la verifica della qualità delle prestazioni contrattuali e che, in caso di loro mancato o ritardato inadempimento, irroghi, previo contraddittorio con l'appaltatore, delle penali in misura commisurata alla gravità e alla durata dell'inadempimento/ritardo.

Ai fini del monitoraggio sulla gestione dei servizi in oggetto, l'appaltatore avrà l'obbligo di sottoporre all'utenza, a cadenza periodica, dei questionari volti a valutare il grado di soddisfazione delle famiglie (Customer satisfaction) che verranno successivamente utilizzati per apportare i necessari adeguamenti al servizio rispetto alle esigenze dell'utenza.

Obblighi di trasparenza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 31, comma 2, del D. Lgs. n. 201/2022, la presente Relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trieste e trasmessa contestualmente all'A.N.A.C. per la pubblicazione nell'apposita sezione denominata *“Trasparenza SPL”* del portale telematico dell'Autorità.



GESTIONE MISTA prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative con personale comunale prestazioni di ausiliarità e mensa in appalto per 10 mesi di servizio	
VOCI DI COSTO	IVA esclusa (ove prevista)
SPESA PERSONALE (coordinatore pedagogico ed educatori)	€ 777.634,80
SPESA MATERIALI EDUCATIVI DIDATTICI E DI CONSUMO	€ 2.000,00
SERVIZIO DI AUSILIARIETA' (personale, materiale e altre spese)	€ 108.611,20
SERVIZIO MENSA	€ 72.115,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 40.960,00
MANUTENZIONI	€ 5.120,00
SPESA COMPLESSIVA A CARICO DELL'ENTE	€ 1.006.441,00
VOCI DI ENTRATA	
ENTRATA ANNUA MEDIA DA TARIFFA A FAVORE DELL'ENTE	€ 102.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI GESTIONE	€ 130.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 232.000,00
TOTALE COSTI PER L'ENTE AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 774.441,00
SERVIZIO IN APPALTO per tutte le funzioni per 10 mesi di servizio	
VOCI DI COSTO	IVA esclusa (ove prevista)
SPESA PERSONALE E MATERIALI (coordinatore pedagogico, educatori, ausiliari, materiali di consumo e altre spese)	€ 507.893,76
SERVIZIO MENSA	€ 72.115,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 40.960,00
MANUTENZIONI	€ 5.120,00
SPESA COMPLESSIVA A CARICO DELL'ENTE	€ 626.088,76
VOCI DI ENTRATA	
ENTRATA ANNUA MEDIA DA TARIFFA A FAVORE DELL'ENTE	€ 102.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI GESTIONE	€ 130.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 232.000,00
TOTALE COSTI PER L'ENTE AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 394.088,76

GESTIONE MISTA prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative con personale comunale prestazioni di ausiliarità e mensa in appalto per 10 mesi di servizio	
VOCI DI COSTO	IVA esclusa (ove prevista)
SPESA PERSONALE (coordinatore pedagogico ed educatori)	€ 777.634,80
SPESA MATERIALI EDUCATIVI DIDATTICI E DI CONSUMO	€ 2.000,00
SERVIZIO DI AUSILIARIETA' (personale, materiale e altre spese)	€ 130.059,50
SERVIZIO MENSA	€ 72.115,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 40.960,00
MANUTENZIONI	€ 5.120,00
SPESA COMPLESSIVA A CARICO DELL'ENTE	€ 1.027.889,30
VOCI DI ENTRATA	
ENTRATA ANNUA MEDIA DA TARIFFA A FAVORE DELL'ENTE	€ 102.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI GESTIONE	€ 130.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 232.000,00
TOTALE COSTI PER L'ENTE AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 795.889,30
SERVIZIO IN APPALTO per tutte le funzioni per 10 mesi di servizio	
VOCI DI COSTO	IVA esclusa (ove prevista)
SPESA PERSONALE E MATERIALI (coordinatore pedagogico, educatori, ausiliari, materiali di consumo e altre spese)	€ 529.342,06
SERVIZIO MENSA	€ 72.115,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 40.960,00
MANUTENZIONI	€ 5.120,00
SPESA COMPLESSIVA A CARICO DELL'ENTE	€ 647.537,06
VOCI DI ENTRATA	
ENTRATA ANNUA MEDIA DA TARIFFA A FAVORE DELL'ENTE	€ 102.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI GESTIONE	€ 130.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 232.000,00
TOTALE COSTI PER L'ENTE AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 415.537,06

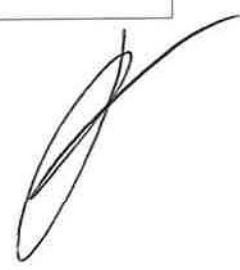
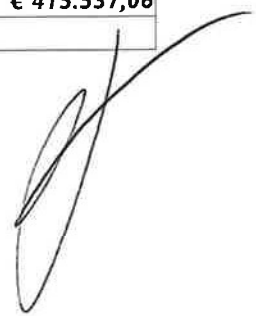


Tabella C Nido di via alle Cave N.4 a San Giovanni

GESTIONE MISTA prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative con personale comunale prestazioni di ausiliarità e mensa in appalto per 10 mesi di servizio	
VOCI DI COSTO	IVA esclusa (ove prevista)
SPESA PERSONALE (coordinatore pedagogico ed educatori)	€ 777.634,80
SPESA MATERIALI EDUCATIVI DIDATTICI E DI CONSUMO	€ 2.000,00
SERVIZIO DI AUSILIARIETA' (personale, materiale e altre spese)	€ 130.059,50
SERVIZIO MENSA	€ 72.115,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 40.960,00
MANUTENZIONI	€ 5.120,00
SPESA COMPLESSIVA A CARICO DELL'ENTE	€ 1.027.889,30
VOCI DI ENTRATA	
ENTRATA ANNUA MEDIA DA TARIFFA A FAVORE DELL'ENTE	€ 102.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI GESTIONE	€ 130.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 232.000,00
TOTALE COSTI PER L'ENTE AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 795.889,30
SERVIZIO IN APPALTO per tutte le funzioni per 10 mesi di servizio	
VOCI DI COSTO	IVA esclusa (ove prevista)
SPESA PERSONALE E MATERIALI (coordinatore pedagogico, educatori, ausiliari, materiali di consumo e altre spese)	€ 529.342,06
SERVIZIO MENSA	€ 72.115,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 40.960,00
MANUTENZIONI	€ 5.120,00
SPESA COMPLESSIVA A CARICO DELL'ENTE	€ 647.537,06
VOCI DI ENTRATA	
ENTRATA ANNUA MEDIA DA TARIFFA A FAVORE DELL'ENTE	€ 102.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI GESTIONE	€ 130.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 232.000,00
TOTALE COSTI PER L'ENTE AL NETTO DELLE ENTRATE	€ 415.537,06



ALLEGATO "A"

**EMENDAMENTI ACCOLTI
E PARERI**

Delibera consiliare n. **4/2026**

riferita al numero d'ordine 7
del verbale di seduta



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP. D'EMENDAMENTO N.

1

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:**

**<< NUOVI NIDI D'INFANZIA COMUNALI. MODALITA' DI
GESTIONE>>**

PROPONENTE: MAURELIO MEDDA TRIESTI 3/1/26

ALTRI FIRMATARI:

Si propone di emendare la proposta deliberativa in oggetto aggiungendo, nelle premesse del provvedimento a pag. 6, dopo le controdeduzioni al parere espresso dalla I Circoscrizione, l'inciso:

"Dato atto

che in data 30.01.2026, a seguito dei lavori della competente Commissione Consiliare, è stata ritirata la proposta di Deliberazione Consiliare n. 34/24 avente ad oggetto "Nuovo nido d'infanzia di Roiano. Modalità di gestione" citata nelle premesse;"

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 30/01/2026 ore 14.25
L'IMPIEGATO RESPONSABILE



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/2026
avente ad oggetto:

Compilazione a cura
dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

2

<<<Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione>>>

PROPONENTE:

Giovanni Barbo

ALTRI FIRMATARI:

Paolo Altin, Riccardo Laterza, Alessandra Richetti

A pag.2 della proposta di delibera, prima di "di fornire ai competenti Uffici i seguenti indirizzi" si propone di inserire il seguente capoverso:

"di prevedere per i tre nuovi nidi l'accesso a tutte le offerte educative che il Comune di Trieste mette a disposizione dei nidi comunali;"

A pag.5, nel deliberato, inserire fra i punti 3 e 4 il seguente punto aggiuntivo, modificando di conseguenza la numerazione:

"di prevedere per i tre nuovi nidi l'accesso a tutte le offerte educative che il Comune di Trieste mette a disposizione dei nidi comunali;"

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il

01/02/2026 ore 9,42

L'IMP. LEGATO RESPONSABILE



comune di trieste
consiglio comunale

17 1553

2/2/26

SUBSEGUENTE

Q

ALL'INSEGUIMENTO N. 2

AZA PROPOSTA DI DISCUSSIONE 1/26

TOGLIERE LE PAROLE

" A PAG. 5 "

IN QUANTO ~~ERANO~~ RIMASTE NEL TESTO
PER VERO REFUSO

Rosanne Pucci

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

02.02.2026 ore 16.09

Di Maggio Vincenzo

lun 02/02/2026 16:44

~~ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED~~

Contacting: [REDACTED]; [REDACTED]
[REDACTED]

1 allegati (41 KB)

SUB 1 __EM2.pdf;

Sul sub emendamento allegato si esprime il seguente parere di regolarità contabile: favorevole

Un caro saluto

Vincenzo Di Maggio

Vincenzo dott. DI MAGGIO
Direttore
Dipartimento Servizi finanziari Tributi, Partecipazioni, Attività Economiche
Largo Granatieri, 2
34100 Trieste
Tel. 0432-541111
Fax 0432-541111
Cell. 0432-541111

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e protette e sono utilizzabili esclusivamente dal destinatario. Qualora il presente messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo, senza copiarlo e senza inoltrarlo a terzi e senza trattenerlo nei suoi archivi informatici o cartacei e di darne, prontamente, comunicazione all'indirizzo mail dal quale è pervenuto. Le ricordiamo che ogni violazione è punita dalla normativa vigente e che il contenuto del testo del presente messaggio, laddove utilizzato in violazione dei principi della riservatezza e segretezza della corrispondenza, è punito ai sensi dell'art. 616 c.p. e dell'art. 49 CAD, oltre altre tutele di legge, essendo l'indirizzo di posta elettronica riservato esclusivamente per l'attività istituzionale del Comune di Trieste.

Pursuant to EU Regulation 679/2016, of Legislative Decree no. 196/2003, as amended and supplemented by Legislative Decree no. 101/2018, the information contained in this message is confidential and protected and can only be used by the recipient. Should this message be received in error, we ask you to delete it, without copying it and without forwarding it to third parties and without holding it in its computer or paper files and to promptly communicate it to the email address from which it was received. We remind you that any violation is punished by current legislation and that the content of the text of this message, when used in violation of the principles of confidentiality and secrecy of correspondence, is punished pursuant to art. 616 c.p. and of the art. 49 CAD, Beyond other legal protections since the e-mail address is reserved exclusively for the institutional activity of Municipality of Trieste.

Da: ~~XXXXXXXXXXXX~~

Inviato: lunedì 2 febbraio 2026 16:18

A: Di Maggio Vincenzo; [REDACTED]

Oggetto: Sub emendamento a emendamento n.2

Buongiorno,

trasmetto in allegato la proposta di sub emendamento n. 1 alla proposta d'emendamento n.2 per il parere contabile.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETARIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio

**PROP.
D'EMENDAMENTO N.**

28

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:**

<<Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione.>>

PROPONENTE: Consiglieria Alessandra Richetti

**ALTRI FIRMATARI: Giovanni Barbo,
Riccardo Laterza,
Paolo Altin**

Si propone di integrare in coda al punto

6. garanzia dei necessari supporti educativi nei gruppi che accolgono bambini con disabilità;
il seguente periodo :

<<tale garanzia dovrà intendersi riferita a un'organizzazione del servizio coerente con i principi di inclusione, personalizzazione e corresponsabilità educativa propri del Sistema integrato di educazione e istruzione zero-sei, come delineati dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, assicurando l'adeguatezza dei supporti educativi, anche mediante l'impiego di personale con formazione specifica, nonché l'integrazione tra dimensione educativa e cura della persona quale parte integrante del progetto educativo.>>

A. Richetti

COMUNE DI TRIESTE

Ricevuto il 01/02/2026 ore 22.27

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

TABELLA PARERI

UFFICIO PROPONENTE: Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva.

PROPOSTA DELIBERATIVA AD OGGETTO: "Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione".

PARERI EX ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000 in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla REGOLARITA' CONTABILE

EM. n.°	PROPONENTE	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Parere esteso	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Parere esteso	NOTE
1	MEDAU			FAVOREVOLE		
2	BARBO e altri			PARERE NON RESO	L'emendamento non ha riflessi contabili diretti o indiretti sul Bilancio o sul Patrimonio	
3	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
4	RICHETTI e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2028	
5	RICHETTI e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
6	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
7	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
8	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
9	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
10	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
11	REPINI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
12	REPINI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
13	REPINI e altri			RILEVATA INAMMISSIBILITA' TECNICA		
14	REPINI e altri			RILEVATA INAMMISSIBILITA' TECNICA		
15	LATERZA e altri			PARERE NON RESO	L'emendamento non ha riflessi contabili diretti o indiretti sul Bilancio o sul Patrimonio	
16	LATERZA e altri			CONTRARIO	L'emendamento fa venir meno l'indirizzo agli Uffici di Ragioneria a reperire le risorse finanziarie necessarie ad avviare le due strutture nel rione di San Giovanni	
17	KAKOVIC e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	

18	KAKOVIC e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
19	KAKOVIC e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
20	LATERZA e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
21	LATERZA e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
22	KAKOVIC e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	
23	FAMULARI			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
24	PUCCI e altri			CONTRARIO	L'emendamento fa venir meno l'indirizzo agli Uffici di Ragioneria a reperire le risorse finanziarie necessarie ad avviare le due strutture nel rione di San Giovanni	
25	PUCCI e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
26	PUCCI e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
27	PUCCI e altri			CONTRARIO	L'emendamento prevede condizioni che comporterebbero un aumento dei costi di gestione che al momento non hanno copertura finanziaria sul vigente Bilancio 2026-2029	
28	RICHETTI e altri			FAVOREVOLE CON NOTA	Il parere è favorevole qualora l'emendamento non comporti maggiori spese rispetto alle spese previste dal presente provvedimento e stanziato sul Bilancio di Previsione 2026-2028	

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO FINANZIARIO: VINCENZO DI MAGGIO (FIRMATO ELETTRONICAMENTE)



VINCENZO DI MAGGIO
02.02.2026 13:27:46
GMT+01:00

TABELLA PARERI

UFFICIO PROPONENTE: Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva.

PROPOSTA DELIBERATIVA AD OGGETTO: "Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione".
PARERI EX ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000 in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla REGOLARITA' CONTABILE

EM. n.°	PROPONENTE	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Parere esteso	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Parere esteso	NOTE
1	MEDAU	FAVOREVOLE				
2	BARBO e altri	CONTRARIO	Errato il riferimento a pag. 5 della proposta di deliberazione, che non riporta il deliberato del provvedimento			
3	RICHETTI e altri	CONTRARIO	L'emendamento non indica il punto/i punti del provvedimento da integrare			
4	RICHETTI e altri	CONTRARIO	Al Consiglio Comunale competono indirizzi generali da attuarsi da parte della Giunta Comunale; il criterio è già previsto a pag. 2 p.3 delle premesse; l'emendamento potrebbe incidere sui costi			

5	RICHETTI e altri	CONTRARIO	La procedura di analisi dell'impatto dei rinnovi contrattuali è normata e deve verificare, come da giurisprudenza prevalente, la loro effettiva incidenza sul mantenimento dell'equilibrio contrattuale originariamente previsto. Come formulato l'emendamento ha possibile incidenza sui costi			
6	RICHETTI e altri	CONTRARIO	Al Consiglio Comunale competono indirizzi generali da attuarsi da parte della Giunta Comunale; l'aggiunta proposta è già prevista a pag. 14 sez. E.2 della relazione tecnica illustrativa			
7	RICHETTI e altri	FAVOREVOLE con nota	Trattasi di criterio normativamente previsto e come tale obbligatorio			
8	RICHETTI e altri	CONTRARIO	Al Consiglio Comunale competono indirizzi generali da attuarsi da parte della Giunta Comunale; il criterio della continuità è già previsto a pag. 2 p.3 delle premesse, i restanti criteri sono competenza giuntale o dirigenziale			
9	RICHETTI e altri	FAVOREVOLE con nota	Trattasi di criterio normativamente previsto e come tale obbligatorio			
10	RICHETTI e altri	CONTRARIO	Al Consiglio Comunale competono indirizzi generali da attuarsi da parte della Giunta Comunale; il criterio è già previsto a pag. 2 p.3 delle premesse			

11	REPINI e altri	FAVOREVOLE					
12	REPINI e altri	FAVOREVOLE					
13	REPINI e altri	RILEVATA INAMMISSIBILITA'	in quanto incide direttamente in modifica della Relazione Tecnica Illustrativa, non modificabile in quanto supporto tecnico al provvedimento				
14	REPINI e altri	RILEVATA INAMMISSIBILITA'	in quanto incide direttamente in modifica della Relazione Tecnica Illustrativa, non modificabile in quanto supporto tecnico al provvedimento				
15	LATERZA e altri	FAVOREVOLE					
16	LATERZA e altri	CONTRARIO	Lo stralcio dei due nidi di San Giovanni dal provvedimento rende l'atto incoerente con il suo impianto e con quello della Relazione Tecnica Illustrativa; osta alla celerità dei procedimenti di avvio delle strutture				
17	KAKOVIC e altri	FAVOREVOLE					
18	KAKOVIC e altri	CONTRARIO	Al Consiglio Comunale competono indirizzi generali da attuarsi da parte della Giunta Comunale; i criteri proposti sono di competenza giuntale e tecnica				

19	KAKOVIC e altri	FAVOREVOLE				
20	LATERZA e altri	CONTRARIO	L'emendamento proposto vanifica l'assetto complessivo della proposta di Deliberazione, che si basa sul confronto tra due modalità di gestione per valutare quella maggiormente sostenibile sul piano economico anche nel medio termine; ha inoltre diretta incidenza sui costi, così parzialmente privi di copertura finanziaria			
21	LATERZA e altri	CONTRARIO	L'emendamento proposto vanifica l'assetto complessivo della proposta di Deliberazione, che si basa sul confronto tra due modalità di gestione per valutare quella maggiormente sostenibile sul piano economico anche nel medio termine; ha inoltre diretta incidenza sui costi, così parzialmente privi di copertura finanziaria			
22	KAKOVIC e altri	CONTRARIO	Il criterio proposto è già previsto a pag. 3 p. 6 delle premesse del provvedimento; il supporto assistenziale è garantito dall'assetto delle attività del personale educativo ed ausiliario			

23	FAMULARI	CONTRARIO	Per lo svolgimento delle attività educative è necessario un Coordinatore Pedagogico operativo in sede che deve essere garantito dall'appaltatore nel contesto del governo delle prestazioni educative; in capo al Comune restano gli indirizzi pedagogici, il Coordinamento Pedagogico Territoriale e il controllo sull'esecuzione dell'appalto (pag. 3 punti 4, 5 e 7 del provvedimento)			
24	PUCCI e altri	CONTRARIO	Lo stralcio dei due nidi di San Giovanni dal provvedimento rende l'atto incoerente con il suo impianto e con quello della Relazione Tecnica Illustrativa; osta alla celerità dei procedimenti di avvio delle strutture			
25	PUCCI e altri	CONTRARIO	L'emendamento proposto vanifica l'assetto complessivo della proposta di Deliberazione, che si basa sul confronto tra due modalità di gestione per valutare quella maggiormente sostenibile sul piano economico anche nel medio termine; ha inoltre diretta incidenza sui costi, così parzialmente privi di copertura finanziaria			

26	PUCCI e altri	CONTRARIO	L'emendamento proposto vanifica l'assetto complessivo della proposta di Deliberazione, che si basa sul confronto tra due modalità di gestione per valutare quella maggiormente sostenibile sul piano economico anche nel medio termine; ha inoltre diretta incidenza sui costi, così parzialmente privi di copertura finanziaria		
27	PUCCI e altri	CONTRARIO	L'emendamento proposto vanifica l'assetto complessivo della proposta di Deliberazione, che si basa sul confronto tra due modalità di gestione per valutare quella maggiormente sostenibile sul piano economico anche nel medio termine; ha inoltre diretta incidenza sui costi, così parzialmente privi di copertura finanziaria		
28	RICHETTI e altri	FAVOREVOLE con nota	I criterio proposto è già previsto a pag. 3 p. 6 delle premesse del provvedimento; il supporto assistenziale è garantito dall'assetto delle attività del personale educativo ed ausiliario		

MANUELA
SALVADEI
02.02.2026
14:10:42
GMT+01:00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: _____

Nome documento Allegato_A_DC_4_2026.pdf.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:29:38 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
Appendice A					7

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:38 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:29:38 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 6d4c7117e4feb106
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:38 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:38 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo
certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:29:38 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA

SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

REG. DET. DIR. N. 1430 / 2026

Prot. Corr. 16-10/9-1/26-20(16420)

OGGETTO: (CIG BB20F4B79F) appalto del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia comunale Marinella sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 in Trieste per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028. Aggiudicazione a Aldia Cooperativa Sociale Società Cooperativa per l'importo di Euro 836.400,35.- (Iva 5% inclusa). Incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e relativa IRAP per una spesa complessiva pari ad Euro 26.979,71.-, di cui Euro 15.356,64.- da impegnare ed Euro 11.623,07.- da prenotare

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO CHE

- con propria deliberazione n. 4 dd.02.02.2026, eseguibile ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha deliberato di individuare l'appalto quale modalità di

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

gestione delle attività del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 sito nel rione di Roiano in Trieste, prevedendo di ricorrere agli appalti già in essere per le prestazioni ausiliarie e di mensa scolastica e ad una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento della struttura (utenze, assicurazioni, manutenzioni...) da garantirsi con le modalità già in essere per le strutture educative e scolastiche;

- la succitata deliberazione consiliare ha, altresì, previsto una temporaneità della gestione in appalto, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028, con possibilità di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030, da valutarsi anche in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio Comunale, fornendo agli Uffici competenti gli indirizzi di attività ai fini dell'elaborazione degli atti di gara per la suddetta procedura di affidamento;
- con propria deliberazione n. 85. dd. 23.02.2026, eseguibile ai sensi di legge e a cui si rinvia per le specifiche di parte motiva, la Giunta Comunale, in attuazione del succitato provvedimento, ha definito, tra l'altro, le modalità di affidamento delle attività di coordinamento pedagogico ed educative con particolare riguardo ai criteri di valutazione delle offerte tecniche, intitolando la struttura con la denominazione "Marinella";
- con determinazione dirigenziale n. 737, adottata in data 31.03.2026 ed esecutiva dal 02.04.2026, è stato dato avvio alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, da espletarsi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione F.V.G. *e.Appalti FVG*;
- con la succitata determinazione dirigenziale n. 737/2026 sono state assunte le seguenti prenotazioni di spesa sul capitolo 274860:
 - anno 2026: n. 016930 per Euro 167.971,65.-

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

- anno 2027: n. 000822 per Euro 419.247,15.-
- anno 2028: n. 000410 per Euro 419.247,15.-
- anno 2029: n. 000242 per Euro 419.247,15.-
- anno 2030: n.000189 per Euro 251.275,50.-;
- entro le ore 12.30 del giorno 4 maggio 2026, termine previsto per la presentazione delle offerte, sono pervenute offerte da parte dei seguenti operatori economici:
 - Aldia Cooperativa Sociale Società Cooperativa
 - Duemilauno Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS
 - Progetto Donna Più Società Cooperativa Sociale;
- il giorno 4 maggio 2026, in seduta pubblica iniziata alle ore 15.00, si è provveduto all'apertura delle buste amministrative sulla summenzionata piattaforma e.AppaltiFVG e all'esame della documentazione ivi contenuta, ammettendo tutti e tre i concorrenti alla fase successiva, come risultante dall'apposito verbale conservato agli atti istruttori del presente provvedimento;
- con determinazione dirigenziale n. 1504 dd. 05.05.2026 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- successivamente, sempre il giorno 5 maggio 2026, in seduta pubblica, si è provveduto all'apertura delle buste tecniche sulla piattaforma telematica di cui sopra, ammettendo tutti e tre i concorrenti alla fase successiva, come risulta dal verbale n. 1 allegato al presente atto;
- a seguire, lo stesso giorno 5 maggio 2026 e il giorno 6 maggio 2026, la Commissione giudicatrice ha provveduto, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche, come risultante dai verbali nn. 1 e 2 allegati al presente atto;
- il giorno 7 maggio 2026, in seduta pubblica, è stata data comunicazione dei punteggi ottenuti nelle offerte tecniche, sono state aperte le offerte economiche dei tre concorrenti ed è stata designata la migliore offerta, come risultante dal verbale

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

n. 3 allegato al presente atto;

DATO ATTO CHE

- non si è reso necessario richiedere al concorrente primo classificato le spiegazioni di cui all'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 per la valutazione della congruità dell'offerta economica;
- si è reso, invece, necessario richiedere chiarimenti sul contenuto dell'offerta economica ai sensi dell'art. 101, comma 3 del suddetto decreto, spiegazioni pervenute, tramite la summenzionata piattaforma telematica, in data 11.05.2026, e ritenute congrue;

DATO ATTO CHE

- Aldia Cooperativa Sociale Società Cooperativa ha prodotto, in sede di gara, sulla piattaforma telematica di cui sopra, apposite dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), dalle quali risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 100 del succitato decreto così come declinati nel Disciplinare di gara;
- che i controlli sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui sopra sono stati effettuati con esito positivo/regolare;

RITENUTO, pertanto, di:

- procedere, in esito alla procedura di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023, all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a Aldia Cooperativa Sociale Società Cooperativa per Euro 796.571,75.- Iva esclusa (di cui: prezzo offerto Euro 795.705,75.- IVA 5% esclusa; oneri della sicurezza interferenziali Euro 866,00.- IVA 5% esclusa) a cui va aggiunto € 0,01 derivante dalle approssimazioni

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

conseguenti la suddivisione dell'importo sui diversi anni di competenza di bilancio secondo quanto di seguito riportato:

- 2026: Euro 159.574,15.- Iva esclusa pari ad Euro 167.552,86.- Iva inclusa
- 2027: Euro 398.285,88.- Iva esclusa pari ad Euro 418.200,17.- Iva inclusa
- 2028 (gennaio – giugno): Euro 238.711,73.- pari ad Euro 250.647,32.- Iva inclusa;
- tramutare le seguenti prenotazioni di spesa assunte al capitolo 274860 con la succitata determinazione dirigenziale n. 737/2026:
 - anno 2026: prenotazione n. 016930 pari ad Euro 167.971,65.- in impegno di spesa pari ad Euro 167.552,86.-
 - anno 2027: prenotazione n. 000822 pari ad Euro 419.247,15.- in impegno di spesa pari ad Euro 418.200,17.-
- di ridurre la prenotazione di spesa n. 000410/2028 per Euro 250.647,32.-
- di impegnare l'importo di Euro 250.647,32.- di cui al punto precedente;

VISTE

- la deliberazione giuntale n. 255 dd. 03.06.2025, eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il *Regolamento per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante "Il Codice dei Contratti Pubblici"* successivamente modificato con deliberazione giuntale n. 98 del 02.03.2026;
- la determinazione dirigenziale del Direttore Generale n. 1453 adottata il 30.04.2026 ed esecutiva dalla data dell'adozione, con la quale sono state approvate le disposizioni applicative del suddetto Regolamento;
- la determinazione dirigenziale n. 969 adottata il 31.03.2026 ed esecutiva dalla data dell'adozione, con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro relativamente all'appalto di cui all'oggetto ai fini del riconoscimento dell'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

RILEVATO CHE

- l'importo dell'appalto di cui all'oggetto posto a base di gara, oneri della sicurezza compresi e Iva esclusa, è pari ad Euro 798.566,00.-;
- conseguentemente, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del succitato Regolamento comunale, che prevede la graduazione della misura incentivante, l'importo dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ammonta ad Euro 14.557,06.- e deve essere così ripartito:
 - 80% (Euro 11.645,65.-) quale Fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dal personale, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023,
 - 20% (Euro 2.911,41.-) quale Fondo per l'innovazione, ai sensi dell'art. 45, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'importo corrispondente all'IRAP è, pertanto, pari ad Euro 799,58;

RITENUTO, pertanto, necessario assumere i seguenti impegni di spesa al capitolo 274860 *Contratti di servizio pubblico per gli asili nido – ril. Iva* per complessivi Euro 15.356,64.- :

- anno 2026:
 - Euro 2.911,41.- quale Fondo per l'innovazione
 - Euro 11.645,65.- quale Fondo incentivante funzioni tecniche
 - Euro 799,58.- quale IRAP

nonché, per l'eventuale rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 previsto dal capitolato speciale d'appalto, le seguenti prenotazioni di spesa al medesimo capitolo 274860 per complessivi Euro 11.623,07.-:

- anno 2028:
 - Euro 2.911,41.- quale Fondo per l'innovazione
 - Euro 8.151,95.- quale Fondo incentivante funzioni tecniche
 - Euro 559,71.- quale IRAP ;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

ATTESO CHE con apposite determinazioni dirigenziali, si provvederà tempestivamente e, comunque, non oltre il 31.12.2026, alla registrazione degli accertamenti, alla contabilizzazione e alla registrazione degli impegni di spesa di cui al punto 4, lettera A, n. 2 e al punto 4, lettera B, n. 2 delle disposizioni applicative assunte con la succitata determinazione del Direttore Generale n. 1453/2026;

ATTESTATO CHE la sottoscritta, Direttore del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATE

- la Deliberazione Consiliare n. 53 del 18.12.2025, eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ed il relativo Bilancio di Previsione;
- la Deliberazione Giuntale n. 667 del 30 dicembre 2025, eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la Deliberazione Giuntale n. 31 del 26 gennaio 2026, eseguibile ai sensi di legge, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in L. n. 113/2021;

VISTI E RICHIAMATI i contenuti del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2026/2028) e, in particolare, tenuto conto di quanto previsto in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" introdotte dai commi

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

VISTI

- l'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste relativi alle caratteristiche e funzioni della dirigenza;
- il D.Lgs. n. 36/2023 – *Codice dei contratti pubblici*
- il D.Lgs. 201/2022 – *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*

Espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. di approvare i verbali di gara nn. 1, 2 e 3 allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di procedere in conseguenza all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore di Aldia Cooperativa Sociale Società Cooperativa per Euro 796.571,75.- Iva 5% esclusa, a cui va aggiunto € 0,01 derivante dalle approssimazioni conseguenti la suddivisione dell'importo sui diversi anni di competenza di bilancio, impegnando un importo di Euro 836.400,35.- Iva 5% inclusa;
3. di procedere agli impegni di spesa necessari secondo quanto di seguito riportato
 - tramutare le seguenti prenotazioni in impegno per una spesa complessiva di euro 585.753,03, effettuando contestualmente le variazioni necessarie tra quanto prenotato e quanto impegnato :

Anno	Prenotaz. N.	Descrizione	Cap	CE	V livello	Progr.	Prog.	D/N	Importo	Note
2026	2026001693	Servizio organizz.	002748	0267	U.1.0	00007	0700	N	167.552,86	2026:1675
Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei				Tel: 040 675 4473			E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it			Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca				Tel: 0406758583			E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it			
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer				Tel: 0406758416			E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it			

	0	gestione azione educativa coord. pedagogico nido d'infanzia Marinella via Montors	60	0	3.02.1 5.010		1			52,86;
2027	2027000082 2	Servizio organizz. gestione azione educativa coord. pedagogico nido d'infanzia Marinella via Montors	002748 60	0267 0	U.1.0 3.02.1 5.010	00007	0700 1	N	418.200,17	2026:4182 00,17;

- apportare le seguenti variazioni alla prenotazione di seguito elencata:

Anno	Impegno/Pren.	Sub	Descrizione	Cap	Importo	Segno Variazion e	Note
2028	20280000410	0	Servizio organizz. gestione azione educativa coord. pedagogico nido d'infanzia Marinella via Montors	0027486 0	250.647,3 2	-	2028: -250.647,32

- impegnare la spesa di € 250.647,32 al Capitolo di seguito elencato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2028	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	250.647, 32	2028:250 647,32;

- 4.** di dare atto che la spesa da impegnare per gli incentivi per le funzioni tecniche e per l'IRAP relativi all'appalto di cui all'oggetto (biennio educativo 2026/2028) ammonta ad Euro 15.356,64.-, di cui Euro 11.645,65.- per Fondo incentivante funzioni tecniche, Euro 2.911,41.- per Fondo innovazione ed Euro 799,58.- per l'IRAP;

- 5.** di impegnare la spesa complessiva di Euro 15.356,64,- al capitolo di seguito elencato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2026	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	2.911,41	2026:291 1,41; Fondo innovazio ne

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

2026	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	11.645,6 5	2026:116 45,65; Fondo incentiva nte
2026	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	799,58	2026:799, 58; IRAP

6. di dare atto che la spesa da prenotare per gli incentivi per le funzioni tecniche e per l'IRAP relativi all'eventuale rinnovo dell'appalto di cui all'oggetto (biennio educativo 2028/2030) ammonta ad Euro 11.623,07.-, di cui Euro 8.151,95.- per Fondo incentivante funzioni tecniche, Euro 2.911,41.- per Fondo innovazione ed Euro 559,71.- per l'IRAP;

7. di prenotare la spesa complessiva di Euro 11.623,07.- al capitolo di seguito elencato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2028	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	2.911,41	2028:291 1,41; Fondo innovazio ne
2028	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	8.151,95	2028:815 1,95; Fondo incentiva nte
2028	00274 860	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ASILI NIDO - RIL. IVA	02670	U.1.03.02 .15.010	00007	07001	N	559,71	2028:559, 71; IRAP

8. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 208/2015 (c.d. Legge di

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

stabilità 2016);

9. di dare atto che, per quanto riguarda l'appalto di cui all'oggetto, l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza:

- per Euro 167.552,86.- nell'anno 2026
- per Euro 418.200,17.- nell'anno 2027
- per Euro 250.647,32.- nell'anno 2028;

10. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa di Euro 836.400,35.- relativa all'appalto di cui all'oggetto è il seguente:

- anno 2026: Euro 167.552,86.-
- anno 2027: Euro 418.200,17.-
- anno 2028: Euro 250.647,32.-;

11. di dare atto che, per quanto riguarda gli incentivi relativi all'appalto di cui all'oggetto, l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza:

- per Euro 15.356,64.- nel 2026

12. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa di Euro 15.356,64.- relativa agli incentivi in parola è l'anno 2026;

13. di provvedere con successivo apposito provvedimento alla liquidazione degli incentivi in parola, sulla base dei criteri e delle modalità individuate con il *Regolamento funzioni tecniche* approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 255 dd. 03.06.202025 come successivamente modificato con deliberazione giuntale n. 98 del 02.03.2026, a favore dei componenti del gruppo di lavoro nominativamente individuati con la determinazione dirigenziale n. 969/2026 citata in premessa;

14. di liquidare le fatture riscontrate regolari e conformi alle prestazioni richieste;

15. di trasmettere il presente atto al Servizio Appalti e Contratti per gli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto d'appalto in oggetto;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

16. di dare atto che, in base all'art. 31, comma 2, del D.Lgs 201/2022, il presente provvedimento nonché il contratto di servizio verranno pubblicati sul sito istituzionale dello scrivente Comune e trasmessi contestualmente all'ANAC per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL";
17. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento stesso ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. c), del D.Lgs n. 36/2023.

ALLEGATI:

verbale n. 1.pdf

verbale n. 2.pdf

verbale n. 3.pdf

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

dott.ssa Manuela Salvadei

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale

(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Salvadei	Tel: 040 675 4473	E-mail: manuela.salvadei@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Emilia Patriarca	Tel: 0406758583	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: dott.ssa Gabriella Pellizer	Tel: 0406758416	E-mail: gabriella.pellizer@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 01/06/2026 17:25:05



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA

SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE

REG. DET. DIR. N. 1430 / 2026

OGGETTO: (CIG BB20F4B79F) appalto del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia comunale Marinella sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 in Trieste per gli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028. Aggiudicazione a Aldia Cooperativa Sociale Società Cooperativa per l'importo di Euro 836.400,35.- (Iva 5% inclusa). Incentivi di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 e relativa IRAP per una spesa complessiva pari ad Euro 26.979,71.-, di cui Euro 15.356,64.- da impegnare ed Euro 11.623,07.- da prenotare

Allegati:

verbale n. 1.pdf
verbale n. 2.pdf
verbale n. 3.pdf

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	Descrizion e	D/N
1	273939	Variazione	S	2028	20280000410	0	00274860	250.647,32	-	02670			N
2	2026017888	Impegno	S	2026		0	00274860	2.911,41		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
3	2026017889	Impegno	S	2026		0	00274860	11.645,65		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
4	2026017890	Impegno	S	2026		0	00274860	799,58		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
5	2028000444	Impegno	S	2028		0	00274860	250.647,32		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
6	2028000445	Prenotazione	S	2028		0	00274860	2.911,41		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N

7	20280 00044 6	Prenotazio ne	S	2028		0	0027486 0	8.151,95		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
8	20280 00044 7	Prenotazio ne	S	2028		0	0027486 0	559,71		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
9	20260 01788 2	Tramuta	S	2026	20260016930	0	0027486 0	167.552, 86		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N
10	20270 00086 9	Tramuta	S	2027	20270000822	0	0027486 0	418.200, 17		02670	U.1.03.0 2.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr .	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	1211U103021501010480000000000000000 000003		
2	1211U103021501010480000000000000000 000003	4 - FONDO INNOVAZIONE	Fondo innovazione
3	1211U103021501010480000000000000000 000003		Incentivi
4	1211U103021501010480000000000000000 000003		IRAP
5	1211U103021501010480000000000000000 000003		
6	1211U103021501010480000000000000000 000003	4 - FONDO INNOVAZIONE	Rinnovo - Fondo innovazione
7	1211U103021501010480000000000000000 000003		Rinnovo - incentivi
8	1211U103021501010480000000000000000 000003		Rinnovo - IRAP
9	1211U103021501010480000000000000000 000003		
10	1211U103021501010480000000000000000 000003		

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, si rilascia il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi del punto 5.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), qualora la presente determinazione approvi spese d'investimento, si attesta che la copertura finanziaria è conforme a quanto indicato nel dispositivo.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA,
FISCALE ED ECONOMALE

dott. Vincenzo Di Maggio

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VINCENZO DI MAGGIO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 03/06/2026 15:40:53

Nome documento Allegato_B_determinazione_dirigenziale_1430_2026.pdf.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:30:03 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
Appendice A					7

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:03 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:30:03 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 33f49ecfa54ea548
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:03 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:03 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:03 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC

OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL’AZIONE EDUCATIVA E DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEL NIDO D’INFANZIA DEL COMUNE DI TRIESTE SITO NEL RIONE DI ROIANO IN VIA MONTORSINO N. 7 PER GLI ANNI EDUCATIVI 2026/2027 e 2027/2028

Io sottoscritto MATTIA AFFINI C.F. FFNMTT82S21B110R

nato a BOZZOLO (MN) il 21/11/1982

nella mia qualità di PRESIDENTE DEL CDA E LEGALE RAPPRESENTANTE

autorizzato/a a rappresentare legalmente la ~~ditta~~/cooperativa/~~società~~ ALDIA

COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA’ COOPERATIVA

forma giuridica SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE

codice fiscale 00510430184 partita IVA 00510430184

con sede legale in PAVIA (PV)

Via C. FERRINI 2,

RIMETTO LA SEGUENTE OFFERTA:

PREZZO A BASE DI GARA (esclusi gli oneri della sicurezza interferenziali) al netto di IVA	EURO 797.700,00
PREZZO OFFERTO al netto di IVA	EURO 795.705,75
In lettere	Settecentonovantacinquemila settecentocinque virgola settantacinque
REGIME IVA DI LEGGE	5 %

Dichiaro che i **costi della sicurezza aziendali** (ex art.108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023) **inclusi** nel prezzo offerto, sono pari ad Euro 8.438,98, al netto di IVA.

Dichiaro altresì che i **costi della manodopera** (ex art.108, comma 9, del D. Lgs. n.

36/2023), valutati sulla base dei valori economici definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (indicare la denominazione esatta del contratto) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo stipulato in data 05/03/2024 tra ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE- IMPRESE SOCIALI, CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA', LEGACOOPSOCIALI, FUNZIONE PUBBLICA - CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA LAVORO (FP-CGIL), FEDERAZIONE DEI LAVORATORI PUBBLICI E DEI SERVIZI – CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI (FP CISL), FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI E DEL TURISMO CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI (FISASCAT/CISL), UNIONE ITALIANA del LAVORO - FEDERAZIONE POTERI LOCALI (UIL-FPL), UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO SERVIZI (UIL-TUCS), codice alfanumerico **CNEL T151**, e sulla base delle norme in materia previdenziale ed assistenziale dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali sono i seguenti:

Qualifica	Livello	Numero addetti per qualifica e livello	Numero ore di lavoro complessivamente svolte da tutti gli addetti per qualifica e livello	Costo orario sostenuto dall'azienda per singolo addetto	Totale costo manodopera per qualifica e livello
Educatore	D2	13	32.504	€ 22,45	€ 729.714,80
Coordinatore	E1	1	1.164	€ 23.97	€ 27.901,08

Totale complessivo costo manodopera	€ 757.615,88
-------------------------------------	--------------

- Presenza di eventuali condizioni favorevoli che consentono una riduzione del costo orario (indicare anche i riferimenti normativi):

I costi della manodopera di Aldia risultano inferiori rispetto alle stime della stazione appaltante per una serie di fattori strettamente legati alla corretta applicazione delle normative vigenti e alle specificità operative della nostra organizzazione. Di seguito vengono illustrate le principali voci che determinano tale differenza:

1. Esclusione di indennità non pertinenti rispetto alla tabella ministeriale

Nella determinazione del costo del lavoro, Aldia ha escluso alcune voci di indennità previste dalla tabella ministeriale di riferimento ma non applicabili al contesto operativo del servizio oggetto di affidamento. In particolare, non sussistono condizioni lavorative che giustificano l'erogazione di indennità legate alla variabilità dei turni o al lavoro festivo. L'eliminazione di queste componenti, non necessarie né obbligatorie nel nostro caso, ha permesso di ridurre il costo complessivo della manodopera.

2. Eliminazione delle indennità di turno

Le indennità di turno sono solitamente riconosciute per compensare il lavoro su turnazioni particolarmente gravose o in fasce orarie disagiate, come il turno notturno. Tuttavia, il servizio erogato da Aldia non prevede una struttura organizzativa che renda necessaria l'applicazione di tali maggiorazioni retributive. Di conseguenza, la loro esclusione ha contribuito a contenere il costo del personale.

3. Esenzione dal pagamento dell'IRAP

Aldia, in quanto ONLUS, è esente dal pagamento dell'IRAP, come stabilito dalle tabelle di aliquota della Regione Friuli-Venezia Giulia.

4. Scorporo dei costi della sicurezza

I costi relativi alla sicurezza sono stati separati dalla componente della manodopera e contabilizzati come voci indipendenti all'interno del piano di sicurezza dell'appalto, in conformità alla normativa vigente. Questa suddivisione garantisce una maggiore trasparenza nella determinazione del costo del personale e incide sulla differenza rispetto alle stime della stazione appaltante.

5. Applicazione del tasso INAIL specifico

Aldia applica un tasso INAIL pari all'**1,244%**, inferiore rispetto al **3%** generalmente previsto nelle stime standardizzate della stazione appaltante. Tale tasso, comunicato annualmente dall'INAIL, riflette la specifica classe di rischio assegnata alla cooperativa sulla base dell'andamento infortunistico e delle misure di prevenzione adottate. Grazie a una gestione attenta della sicurezza sul lavoro, a un basso indice di sinistrosità e all'adozione di efficaci misure di prevenzione, Aldia beneficia di un tasso agevolato, che contribuisce a un'ulteriore riduzione del costo del lavoro.

Firma del titolare legale rappresentante

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e s.m.I

Nome documento Allegato_C_Offerta Economica ALDIA.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:30:32 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
4	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	7
Appendice A					9

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:32 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:30:32 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 1b0c85178b8e3bcb
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:32 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:32 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo
certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:32 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:32 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 427e9f

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 20/03/2025 08:24:43 UTC a 20/03/2028 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
 tel. 040 6751
 www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva
Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

Capitolato SPECIALE

**per l'appalto del servizio di organizzazione e gestione dell'azione
 educativa e di coordinamento pedagogico del nuovo nido d'infanzia
 comunale “*Marinella*” sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7 in
 Trieste - anni educativi 2026/2027 e 2027/2028**

Importo a base di gara, esclusi gli oneri della sicurezza interferenziali (al netto di IVA)	Euro 797.700,00
Oneri della sicurezza interferenziali (al netto di IVA) non soggetti a ribasso	Euro 866,00
Importo inclusivo degli oneri della sicurezza interferenziali (al netto di IVA)	Euro 798.566,00

Codice ATECO 88.91.00 *Attività di assistenza diurna per l'infanzia*
 CPV 85312110 – 3 *Servizi forniti da centri diurni per bambini*

ALLEGATI

- all. sub A - patto d'integrità
- all. sub B - codici di comportamento

- all. sub C – regolamento dei nidi d’infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Trieste approvato con deliberazione consiliare n. 73 dd. 28.11.2019 e modificato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 20.01.2025
- all. sub D - progetto pedagogico dei nidi d’infanzia comunali approvato con deliberazione giuntale n. 553 dd. 14.11.2022
- all. sub E - carta dei servizi dei nidi d’infanzia comunali approvata con deliberazione giuntale n. 234 dd. 03.06.2020
- all. sub F - costituzione del coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Trieste approvata con deliberazione giuntale n. 458 dd. 25.09.2023
- all. sub G - carta dei valori del coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Trieste approvata con deliberazione giuntale n. 478 dd. 30.09.2024

Per quanto non espressamente riportato nel presente documento, per la disciplina del servizio si fa riferimento e richiamo ai su riportati allegati, alla complessiva documentazione di gara, alle disposizioni variamente citate nel testo e al contesto normativo di generale riferimento.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/RUP
dott.ssa Manuela Salvadei

*documento firmato digitalmente
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Indice generale

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 2 DURATA E VALORE DELL'APPALTO.....	4
ART. 3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE E REVISIONE PREZZI....	5
ART. 4 IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA.....	7
ART. 5 IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI TRIESTE.....	7
ART. 6 AVVIO DELLE ATTIVITA'.....	13
ART. 7 PERSONALE A CARICO DELL'APPALTATORE – DOTAZIONE E COMPITI.....	14
ART. 8 PERSONALE – REQUISITI.....	19
ART. 9 PERSONALE - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	21
ART. 10 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – FORNITURA DI MATERIALE E UTILIZZO DELLA SEDE.....	23
ART. 11 VERIFICHE.....	25
ART. 12 RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO.....	25
ART. 13 CLAUSOLE SOCIALI OBBLIGHI DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 57, COMMI 1 E 2-BIS DEL D.LGS N. 36/2023 E I DELL'ALLEGATO II.3 AL D.LGS N. 36/2023.....	27
ART. 14 RESPONSABILITÀ' E ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI.....	28
ART. 15 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO.....	30
ART. 16 GARANZIE DEFINITIVE.....	30
ART. 17 TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO.....	31
ART. 18 PENALITÀ'.....	34
ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO.....	36
ART. 20 PATTO DI INTEGRITÀ'.....	38
ART. 21 OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53 COMMA 16 TER DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.....	38
ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39
ART. 23 CONTROVERSIE.....	39
ART. 24 SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	39
ART. 25 MODALITÀ' DI PAGAMENTO.....	39
ART. 26 NORMA FINALE.....	42

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

1. Premesso che il titolare del nuovo nido d'infanzia *Marinella* di prossima apertura è il Comune di Trieste, che lo gestisce a mezzo di specifici appalti di servizi, il presente appalto ha per oggetto il servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del suddetto nuovo nido d'infanzia comunale, sito in Trieste in via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano, con ricettività di n. 60 posti, di cui n. 20 per bambini di età compresa fra i 3 e i 12 mesi (c.d. lattanti). E' previsto un numero di iscrizioni in soprannumero rispetto alla suddetta ricettività massima in misura non superiore al 10% della stessa (c.d. overbooking), fermi restando i previsti rapporti numerici educatore/bambini, in linea con quanto avviene negli altri nidi d'infanzia del Comune di Trieste.
2. L'organizzazione e la gestione delle attività di ausiliariato, di ristorazione/mensa, di manutenzione e di gestione generale della struttura sono a carico del Comune di Trieste, che vi provvede a mezzo dei su accennati appalti specifici.
3. La gestione amministrativa dell'utenza e della struttura (presentazione SCIA, ottenimento accreditamento) è garantita dal Comune di Trieste a mezzo di proprio personale dipendente.

ART. 2

DURATA E VALORE DELL'APPALTO

1. La durata del presente appalto è di due anni educativi a decorrere dal 25 agosto 2026.
2. Le prestazioni saranno rese dal 25 agosto 2026 al 30 giugno 2028 (periodo equivalente agli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028), secondo le cadenze del calendario educativo del Comune di Trieste, che non prevede l'apertura dei nidi d'infanzia all'utenza nei mesi di luglio e agosto.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il presente appalto per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario, con un preavviso da inviare all'appaltatore di almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.
4. L'importo stimato del presente appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo, è determinato in complessivi Euro 1.597.132,00.-
(unmilione cinquecento novantasettemilacentotrentadue/00) Iva esclusa, di cui Euro 1.732,00.- (millesettecentotrentadue/00) per oneri per la sicurezza interferenziali.

ART. 3

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE E REVISIONE PREZZI

1. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023.
2. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 % dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% per cento del valore eccedente la variazione del 5% così come previsto dall'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023.
3. Ai fini dell'individuazione dell'indice ISTAT revisionale da utilizzare per la determinazione della variazione del prezzo di cui al comma precedente, stante che il CPV individuato dalla Stazione Appaltante (85312110 -3 *Servizi forniti da centri diurni per bambini*) non è riportato nella Tabella D di cui all'Allegato II.2-bis al D.Lgs n. 36/2023, si fa riferimento, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. d), del citato Allegato, al CPV presente nella suddetta tabella con livello di

disaggregazione inferiore (85312000-9 *Servizi di assistenza sociale senza alloggio*). Nell'ambito degli indici ISTAT associati nella predetta tabella al CPV considerato, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b), del citato Allegato, utilizzerà l'indice della retribuzione contrattuale oraria – base dicembre 2021 - “Totale dipendenti al netto dei dirigenti” - Attività economica (ATECO 2007) (88) *Assistenza sociale non residenziale* in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo in relazione all'appalto in oggetto.

4. Al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi, la Stazione Appaltante monitorerà, con frequenza mensile, l'andamento dell'indice ISTAT di cui sopra, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato Allegato II.2-bis al D. Lgs. n. 36/2023, a partire dal giorno di avvio del servizio.
5. La variazione viene calcolata come differenza fra il valore del suddetto indice ISTAT al momento della rilevazione ed il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato Allegato II.2-bis al D. Lgs. n. 36/2023. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 al D.Lgs n. 36/2023, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'art. 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato I.3.
6. Qualora si verificassero le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione, la Stazione Appaltante comunicherà all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità descritte al precedente comma, da applicare alle prestazioni da eseguire, ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'Allegato II.2-bis al D.Lgs n. 36/2023.
7. Il pagamento dei corrispettivi eventualmente dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione dei prezzi avverrà al termine di ciascun anno educativo.

8. Ferma restando la revisione dei prezzi di cui ai commi precedenti, a partire dal secondo anno educativo (a.e. 2027/2028), i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, su richiesta dell'appaltatore. A tal fine, si applica la variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I. senza tabacchi) riferita al mese di settembre (base 2026).

ART. 4

IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

1. Il nido d'infanzia è un servizio che accoglie le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorre con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze. Presenta modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla sua capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo e operando in continuità con la scuola dell'infanzia.
2. Il nido d'infanzia è caratterizzato da un progetto educativo in continuità con la scuola dell'infanzia e da spazi, tempi e organizzazione coerenti con tale progetto.

ART. 5

IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI TRIESTE

1. L'appaltatore, nell'esecuzione delle specifiche prestazioni oggetto del presente contratto, deve attenersi alle norme che regolano il servizio di nido d'infanzia sul piano nazionale e regionale, nonché alle disposizioni sottoelencate, che disciplinano il servizio di nido d'infanzia del Comune di Trieste, avendo particolare riguardo a quanto esplicitato nei commi da 2 a 17 del presente articolo:
 - Legge 6 dicembre 1971 n. 1044 - *Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato*

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 - *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
 - Legge regionale 18 agosto 2005 n. 20 – *Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia*
 - Decreto del Presidente della Regione 4 ottobre 2011 n. 230 – *Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema integrato dei servizi per la prima infanzia)*
 - *Regolamento comunale dei Nidi d'infanzia e dei Servizi educativi per la prima infanzia, Progetto pedagogico dei nidi d'infanzia comunali, Carta dei servizi dei nidi d'infanzia comunali, funzionamento e carta dei valori del coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Trieste* allegati al presente Capitolato.
2. L'appaltatore deve garantire, per la quota di servizio oggetto del presente appalto e per tutta la durata dell'appalto, il rispetto dei requisiti per l'accreditamento di cui all'art. 37 del succitato D.P.Reg. n. 230/2011.
 3. L'appaltatore deve elaborare, adottare ed attuare un progetto educativo coerente con il Progetto pedagogico approvato con la deliberazione giunta n. 553 dd. 14.11.2022 e allegato al presente Capitolato, definendo criteri, obiettivi e modalità di programmazione delle attività e delle proposte educative e specificando il ruolo dell'osservazione, con particolare attenzione alla personalizzazione e individualizzazione degli interventi.
 4. L'appaltatore dovrà adottare il calendario delle attività educative stabilito dal Comune di Trieste per i nidi d'infanzia comunali, garantendo i loro orari e giorni di funzionamento - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30, festività escluse - tenendo conto che l'eventuale assenza di tutti gli utenti comporta la chiusura anticipata del servizio.

5. Al momento dell'ammissione al servizio, le famiglie possono scegliere fra tre diverse fasce orarie d'uscita: entro le ore 13.00, entro le ore 16.00 ed entro le ore 17.30. La fascia oraria di uscita scelta al momento dell'ammissione può essere modificata, su richiesta della famiglia, al massimo due volte nel corso dell'anno educativo. In caso di modifica, la nuova fascia oraria decorre dal mese successivo a quello della richiesta.
6. L'orario di permanenza del bambino all'interno della fascia oraria prescelta è flessibile e deve essere concordato con la famiglia in relazione alle esigenze prioritarie del bambino e del gruppo di bambini nel quale il bambino stesso è inserito. L'orario di permanenza può essere inferiore alle 5 ore giornaliere, purché comprensivo della fruizione del pasto o del riposo.
7. Gli inserimenti (ambientamenti) devono avvenire con gradualità nel rispetto del singolo bambino e, di norma, si concludono entro il mese di settembre. Nella fase di inserimento è possibile la presenza di un familiare nel nido concordata con gli educatori di riferimento. Per i bambini che hanno frequentato un servizio educativo per la prima infanzia nell'anno educativo precedente può essere concordata una fase di reinserimento progressiva da concludersi, di norma, entro le prime due settimane di frequenza.
8. L'ambientamento al nido costituisce una fase particolarmente delicata del percorso educativo in quanto rappresenta per il bambino la prima esperienza di separazione dal contesto familiare e di ingresso in un ambiente educativo strutturato. L'ambientamento dovrà essere programmato e condiviso preventivamente con le famiglie, prevedendo momenti di presentazione del servizio (riunioni iniziali) e colloqui individuali preliminari finalizzati alla conoscenza dei bambini e delle loro abitudini. L'ambientamento dovrà essere realizzato secondo criteri di gradualità e flessibilità, con un'attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei singoli percorsi in funzione dei bisogni e delle risorse dei bambini e delle loro famiglie. La pianificazione degli ambientamenti dovrà avvenire con un'organizzazione in piccoli gruppi e con una presa in carico condivisa da parte dell'équipe educativa e del

Coordinatore pedagogico. E' richiesta l'adozione di modalità di ambientamento partecipato, che prevedano la presenza attiva del familiare nei primi tre giorni di frequenza, al fine di favorire una transizione serena tra ambiente familiare e servizio educativo e di sostenere la costruzione di relazioni di fiducia con gli educatori costruendo la necessaria alleanza educativa tra servizio e famiglia.

9. Nell'erogazione del servizio, il rapporto numerico tra educatori e bambini presenti all'interno del nido d'infanzia deve essere il seguente:

- non superiore a cinque bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 3 mesi ed i 12 mesi;
- non superiore a sette bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 13 ed i 23 mesi;
- di norma non superiore a otto bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi.

10. I criteri e le motivazioni della composizione dei gruppi e delle sezioni devono essere esplicitati a cura del Coordinatore Pedagogico prima dell'avvio degli incontri iniziali con le famiglie.

11. La giornata educativa esplicitata nel progetto educativo deve essere scandita dal susseguirsi di attività organizzate in momenti di cura e *routines* (accoglienza, pasto, cambio, riposo, ricongiungimento) e in attività strutturate e di gioco libero, finalizzate al benessere, alla crescita e alla formazione dei bambini, nonché al progressivo raggiungimento della loro autonomia.

12. Al fine di garantire un percorso formativo organico, l'appaltatore deve promuovere esperienze di continuità educativa orizzontale e verticale che colleghino i diversi ambienti di vita del bambino e realizzino momenti di conoscenza tra e con le scuole dell'infanzia, le istituzioni, i servizi e le altre realtà educative presenti sul territorio, in coerenza e sinergia con le indicazioni del coordinamento pedagogico territoriale di cui al D.Lgs n. 65/2017 come definito con la Deliberazione Giuntale n. 458 dd. 25.09.2023 allegata al presente Capitolato.

13. Di tutte le attività svolte l'appaltatore deve garantire l'elaborazione e la conservazione della specifica documentazione educativa, definendone obiettivi, tipologia, destinatari e modalità di formazione e raccolta.

14. Le professionalità presenti nei nidi d'infanzia del Comune di Trieste sono:

- **Il Coordinatore pedagogico** di cui all'art. 20 della L.R. n. 20/2005, che:
 - coordina l'attività sul piano pedagogico, organizzativo e gestionale
 - cura le relazioni con le famiglie
 - promuove, coordina e cura il raccordo con le realtà del territorio funzionali alle attività del nido d'infanzia
 - convoca e presiede l'Assemblea del personale, costituita da tutto il personale in servizio presso il nido d'infanzia, che si riunisce di norma tre volte all'anno. L'Assemblea valuta l'andamento delle attività e affronta le eventuali problematiche del servizio, proponendo le possibili strategie di intervento ed elegge i propri rappresentanti in seno al Comitato di Gestione del nido d'infanzia.
- **Gli educatori** che, avvalendosi delle proprie competenze psico-pedagogiche, metodologiche, organizzativo-relazionali e di ricerca:
 - svolgono compiti di educazione, formazione e cura dei bambini
 - promuovono la crescita armonica della personalità del bambino attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi educativi
 - agiscono per prevenire situazioni di difficoltà individuali e di gruppo e favoriscono l'accoglienza e l'inclusione della disabilità e delle fragilità
 - elaborano, attuano, documentano e verificano il progetto educativo, privilegiando il metodo collegiale
 - curano con sistematicità le relazioni con le famiglie e con il territorio di riferimento
 - sono responsabili dell'attività educativa e formativa del nido d'infanzia
 - collaborano con il Coordinatore pedagogico per il buon funzionamento del servizio.

- **Il personale ausiliario** che, in stretta collaborazione con il personale educativo e nel contesto delle *routines* programmate, assicura:
 - il supporto alla cura e alla vigilanza dei bambini, con particolare riferimento ai momenti di somministrazione di alimenti e bevande e alle uscite educative
 - la vigilanza e la custodia delle strutture, con particolare riferimento ai momenti di entrata e di uscita dei bambini e delle famiglie
 - la pulizia e l'igiene dei locali, degli spazi e dei materiali
 - la collaborazione alla manutenzione e alla preparazione degli spazi e dei materiali funzionali allo svolgimento delle attività.
- **Il personale addetto alla mensa**, che assicura la preparazione, il porzionamento e la distribuzione dei pasti, oltre alla pulizia e sanificazione della cucina, degli utensili e dei locali addetti alla mensa.

15. Nei nidi d'infanzia del Comune di Trieste è attivo il **Collegio degli educatori**, come disciplinato dal *Regolamento dei Nidi d'infanzia e dei Servizi educativi per la prima infanzia*, composto dal Coordinatore pedagogico, che lo presiede, e da tutto il personale educativo assegnato alla struttura. Il Collegio si riunisce di norma una volta al mese e tutte le volte che il Coordinatore pedagogico lo ritenga opportuno ovvero su richiesta di uno o più educatori.

16. Presso ciascun nido d'infanzia del Comune di Trieste è istituito un **Comitato di Gestione**, disciplinato dal *Regolamento dei Nidi d'infanzia e dei Servizi educativi per la prima infanzia*, composto da:

- tre rappresentanti dei genitori, eletti dai genitori dei bambini iscritti al nido d'infanzia
 - *tre rappresentanti del personale operante presso il nido d'infanzia, eletti dall'Assemblea del personale, di cui uno appartiene al personale ausiliario*
 - *il Coordinatore pedagogico del nido d'infanzia*
- e presieduto da un rappresentante dei genitori, eletto a maggioranza dai componenti del Comitato stesso.*

17. Presso ciascun nido d'infanzia del Comune di Trieste è altresì prevista l'istituzione, su iniziativa dei genitori dei bambini iscritti al servizio, di una **Commissione mensa** composta da un massimo di tre rappresentanti dei genitori, di cui uno con funzioni di Presidente, dal Coordinatore pedagogico del nido d'infanzia, da un rappresentante degli educatori e dai tecnici comunali che gestiscono il servizio mensa, con il compito di monitorare la qualità del servizio erogato.

ART. 6

AVVIO DELLE ATTIVITA'

1. Il nido d'infanzia comunale *Marinella* è di norma sede di centro estivo comunale fino al termine del mese di agosto di ciascun anno, sulla base di uno specifico calendario di attività approvato di norma entro il precedente mese di aprile.
2. Unicamente al fine di poter avviare le attività del nido d'infanzia *Marinella* l'appaltatore, dal 25 agosto di ciascun anno e fino al termine del centro estivo comunale, potrà utilizzare:
 - spazi del vicino Ricreatorio comunale *G. Brunner*, con ingresso da via dei Cordaroli n. 30, a partire dalle ore 14.45 e sino le ore 19.00, previo accordo con il Coordinatore pedagogico di riferimento che provvederà alla consegna delle chiavi e all'istruzione per la chiusura del plesso, con obbligo di riordino degli spazi utilizzati e responsabilità diretta ed esclusiva per gli eventuali danni provocati alla struttura, agli ambienti e al loro contenuto;
 - spazi del nido d'infanzia *Marinella*, a partire dalle ore 17.45 e sino alle ore 20.00, previo accordo con l'Ufficio comunale di riferimento, che provvederà alla consegna delle chiavi e all'istruzione per la chiusura del plesso, con obbligo di riordino degli spazi utilizzati e responsabilità diretta ed esclusiva per gli eventuali danni provocati alla struttura, agli ambienti e al loro contenuto.

3. Dal giorno e dall'ora del sopralluogo congiunto di cui all'art. 10, comma 5 del presente Capitolato il nido d'infanzia *Marinella* entra nella piena disponibilità dell'appaltatore relativamente alle prestazioni di sua competenza oggetto del presente appalto.

ART. 7

PERSONALE A CARICO DELL'APPALTATORE – DOTAZIONE E COMPITI

1. L'appaltatore dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali, in possesso dei titoli di studio e professionali previsti dalla normativa vigente alla data di avvio del servizio e dalle successive norme che dovessero intervenire nel periodo di durata dell'appalto:
- Coordinatore pedagogico del servizio,
 - Personale educativo,
 - Personale educativo di sostegno in caso di presenza di bambini con disabilità o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale.
2. Il **Coordinatore pedagogico** svolge funzioni pedagogiche, gestionali ed organizzative ed in particolare:
- gestione del personale educativo e del personale in supporto ai bambini con disabilità, se presente;
 - motivata formazione dei gruppi e delle sezioni di bambini, sulla base della comunicazione da parte della Stazione Appaltante dei nominativi e dei dati degli accolti al nido dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva, prevista indicativamente nella seconda metà del mese di giugno di ciascun anno, con conferma, al più tardi, entro il 17 agosto di ciascun anno, in ragione delle opzioni di scelta da parte delle famiglie previste dal *Regolamento dei Nidi d'infanzia e dei Servizi educativi per la prima infanzia*;
 - conduzione dei collegi educatori per le attività di progettazione, monitoraggio e verifica del progetto educativo;

- raccordo con gli appaltatori delle attività di ausiliarità e mensa per garantire il buon funzionamento complessivo del servizio;
- gestione dei rapporti con le famiglie;
- organizzazione e gestione degli *open day* in coerenza con quanto previsto per gli altri nidi d'infanzia comunali;
- partecipazione alla *Giornata dell'Infanzia* organizzata dalla Stazione Appaltante nel mese di gennaio di ciascun anno per la presentazione dei propri servizi dedicati alla fascia di età 0-6 anni;
- gestione dei rapporti con le autorità e le realtà operanti sul territorio funzionali alle attività del nido d'infanzia;
- coordinamento della formazione rivolta al personale educativo come obbligatoriamente prevista dalla normativa in essere, come offerta in sede di gara e come proposta dal coordinamento pedagogico territoriale in precedenza citato, garantendo l'invio tempestivo alla Stazione Appaltante della documentazione attestante le attività formative svolte dal personale stesso; il Coordinatore pedagogico dovrà anche rendere conto tempestivamente alla Stazione Appaltante della formazione da lui stesso svolta, inviando idonea documentazione a comprova;
- governo della registrazione delle presenze dei bambini con l'indicazione degli orari di entrata ed uscita ed invio dei dati ai competenti Uffici comunali entro il giorno 10 di ogni mese con le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante;
- tempestiva trasmissione ai competenti Uffici comunali delle comunicazioni delle famiglie relative alla modifica della fascia oraria di uscita dei minori, che avrà decorrenza dal mese successivo a quello della comunicazione;
- svolgimento delle attività previste dal *Regolamento dei Nidi d'infanzia e dei Servizi educativi per la prima infanzia* relativamente agli organi Collegiali;

- governo della gestione del pronto soccorso pediatrico e delle modalità di somministrazione dei farmaci ai bambini secondo quanto in uso nei nidi d'infanzia del Comune di Trieste;
- tempestiva gestione delle segnalazioni ai competenti Uffici comunali relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, compresa la manutenzione degli impianti, con le modalità che verranno indicate dalla Stazione Appaltante;
- tempestiva gestione delle segnalazioni ai competenti Uffici comunali relative a qualsivoglia altra criticità connessa alla gestione dell'immobile nel suo complesso (presenza di roditori, sciame di insetti, alberi e/o vegetazione pericolante o insidiosa, atti di vandalismo o intrusioni, ecc.);
- raccordo con i Coordinatori pedagogici degli altri nidi d'infanzia comunali e con gli Uffici comunali di riferimento per la programmazione delle attività educative comuni di natura trasversale, il costo delle quali resta a carico della Stazione Appaltante, il confronto e la condivisione delle eventuali criticità emerse ed il passaggio delle informazioni relative al servizio nel suo complesso, garantendo la propria partecipazione ad incontri periodici e, comunque, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dalla Stazione Appaltante;
- cura e garanzia, per la quota di servizio oggetto del presente appalto, del rispetto dei requisiti organizzativi, pedagogici e del personale previsti per l'accreditamento dei nidi d'infanzia dalla normativa regionale citata dal presente Capitolato;
- applicazione e gestione degli adempimenti connessi alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 con riguardo agli utenti e in genere a tutti gli interlocutori del servizio.

3. Il Coordinatore pedagogico è tenuto a garantire la propria partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale dei servizi 0/6 anni attivato dal Comune di Trieste sul proprio territorio ai sensi del D.Lgs n. 65/2017. E' tenuto altresì ad

organizzare e coordinare la partecipazione degli educatori del nido ai percorsi formativi promossi dal predetto coordinamento.

4. Il Coordinatore pedagogico è altresì tenuto a garantire la propria presenza ai tavoli periodici di coordinamento pedagogico omogeneo organizzati dalla Stazione Appaltante per i servizi 0/6.
5. Il Coordinatore pedagogico è referente dell'appalto nei confronti della Stazione Appaltante. Dovrà garantire la propria presenza giornaliera sul territorio per un monte ore minimo di n. 15 ore settimanali.
6. In assenza di diversa determinazione da parte dell'appaltatore, il Coordinatore Pedagogico assume il ruolo di preposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008.
7. Il **personale educativo** è responsabile della progettazione, programmazione, gestione e verifica delle attività educative e di cura dei bambini proprie del servizio di nido d'infanzia. E' tenuto alla registrazione delle presenze giornaliere dei bambini con annotazione degli orari di entrata ed uscita, alla vigilanza durante la somministrazione dei cibi, con particolare attenzione alle diete speciali, nonché alla verifica della pulizia e dell'igiene degli ambienti. E' tenuto a curare con sistematicità le relazioni con le famiglie e le realtà territoriali di riferimento e a collaborare con il Coordinatore pedagogico e con il personale ausiliario per il buon funzionamento del servizio.
8. Il personale educativo deve garantire la gestione del pronto soccorso pediatrico e delle modalità di somministrazione dei farmaci ai bambini secondo quanto in uso nei nidi d'infanzia del Comune di Trieste.
9. Il personale educativo è tenuto a garantire la propria partecipazione ai percorsi formativi promossi dal Coordinamento pedagogico territoriale 0/6 anni attivato dal Comune di Trieste sul proprio territorio ai sensi del D.Lgs n. 65/2017, secondo le indicazioni ricevute dal Coordinatore pedagogico.
10. Devono essere garantite almeno 78 ore giornaliere di attività educativa con i bambini. Solo nel mese di settembre vanno garantite almeno n. 68 ore giornaliere di attività educativa con i bambini. Il suddetto monte ore

giornaliero dovrà essere distribuito secondo la programmazione delle attività e tenuto conto delle fasce orarie di maggiore affluenza dei bambini, avendo cura di garantire sempre il previsto rapporto numerico educatore/bambini come indicato in precedenza.

11. Dovranno inoltre essere garantite da parte del personale educativo ulteriori n. 880 ore annue complessive per le attività di formazione e aggiornamento, per la programmazione e la verifica delle attività educative, per la promozione della partecipazione delle famiglie e per la progettazione di percorsi di continuità orizzontale e verticale.
12. Ferma restando la necessità di garantire la continuità educativa, il personale educativo assente per qualsiasi motivo dovrà essere immediatamente sostituito al fine di assicurare la continuità del servizio. Eventuali assenze improvvise e non programmate, ove non sostituibili in tempo reale, dovranno essere fronteggiate modificando temporaneamente l'organizzazione del servizio al fine di garantire sempre la continuità del servizio medesimo. Anche il Coordinatore pedagogico, in caso di assenza, dovrà essere tempestivamente sostituito in modo che sia sempre garantita la presenza giornaliera di tale figura.
13. In presenza di bambini con disabilità o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale deve essere previsto personale educativo aggiuntivo in relazione al numero ed alla gravità dei casi, per garantire attività di sostegno e assistenza ai bambini. Detto personale lavora per favorire l'inclusione all'interno del gruppo, rispondendo ai bisogni educativi ed utilizzando strategie educative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Il personale educativo di sostegno e quello assegnato alla sezione dovranno provvedere alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dei bambini interessati, curare i rapporti con le famiglie e gli enti e gli sPECialisti di riferimento.
14. Il monte ore complessivo minimo annuo di personale necessario per la corretta esecuzione del presente appalto è il seguente:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	MONTE ORE COMPLESSIVO MINIMO annuo
Coordinatore pedagogico	582
Educatori	15.812
Totale monte ore complessivo minimo annuo	16.394

15. Il monte ore di cui al comma precedente riferito agli educatori, con esclusione del personale educativo aggiuntivo di cui al comma 13 del presente articolo, è stato calcolato considerando un numero di ore giornaliere pari a 78 (tranne che per il mese di settembre per il quale sono state considerate n. 68 ore giornaliere) ed un numero di ore integrative annuali pari complessivamente a 880.

ART. 8

PERSONALE – REQUISITI

1. Per svolgere le funzioni di **Coordinatore pedagogico** nel servizio oggetto del presente appalto è richiesto almeno uno dei seguenti requisiti professionali:
 - I. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea specialistica o magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi, classi 56/S e LM-50
 - laurea specialistica o magistrale in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, classi 65/S e LM-57
 - laurea specialistica o magistrale in scienze pedagogiche, classi 87/S e LM-85
 - laurea specialistica o magistrale in teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, classi 87/S e LM-93
 - laurea in scienze dell'educazione o in pedagogia, rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509

- laurea in _____ (*andrà indicata quale laurea*) equiparata ai sensi di _____ (*andrà indicata la normativa*) alla laurea in scienze dell'educazione o in pedagogia di cui al punto precedente;
- II. insegnare o aver insegnato discipline pedagogiche presso università italiane o estere o in enti pubblici di ricerca italiani o esteri in qualità di:
- professore universitario ordinario
 - professore universitario associato
 - ricercatore universitario
 - assistente universitario di ruolo
 - laureato con posto di ruolo per l'accesso al quale è necessaria una laurea ricompresa nell'elenco di cui al punto I del presente comma;
- III. aver ricoperto presso un'istituzione pubblica un posto di ruolo per l'accesso al quale è richiesta una laurea ricompresa nell'elenco di cui al punto I del presente comma, svolgendo un'attività di servizio attinente alla pedagogia e aver superato un pubblico concorso o fruito di disposizioni in materia di stabilizzazione del rapporto di lavoro;
- IV. aver operato per almeno tre anni nelle discipline pedagogiche in qualità di _____ (*dovrà essere specificata l'attività*) e aver ottenuto riconoscimenti a livello nazionale/internazionale (*dovrà essere specificato quali riconoscimenti*).
2. Il Coordinatore pedagogico deve presentare la domanda d'iscrizione all'albo dei pedagogisti di cui alla L. n. 55/2024 nei termini normativamente previsti.
3. Al Coordinatore pedagogico impiegato nel servizio oggetto del presente appalto è richiesta un'esperienza professionale documentabile nel coordinamento e nella supervisione pedagogica di servizi educativi per la prima infanzia della durata di almeno un anno anche non continuativo.
4. Il **personale educativo** impiegato nel servizio oggetto del presente appalto deve possedere almeno uno dei sottoindicati titoli di studio, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 3, del D.Lgs n. 65/2017:
- laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;

- laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85bis), integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo i percorsi delineati dal D.M. n. 378/2018;
 - laurea L-19 in assenza di indirizzo specifico, purché l'immatricolazione al relativo corso sia avvenuta entro l'anno accademico 2018/2019;
 - laurea LM-85bis non integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, purché l'immatricolazione al relativo corso sia avvenuta entro l'anno accademico 2018/2019;
 - titoli previsti dalla normativa regionale di riferimento (art. 18 della L.R. 26 ottobre 1987 n. 32 e art. 29 della L.R. 18 agosto 2005, n. 20) vigente prima della data di entrata in vigore del succitato D.Lgs n. 65/2017 (31.05.2017), diversi da quelli di cui sopra, purché conseguiti entro l'anno accademico 2021/20122, e precisamente:
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio,
 - diploma di maturità magistrale,
 - diploma di qualifica di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali, conseguito dopo un corso triennale e rilasciato da un istituto professionale di Stato,
 - diploma di maturità per assistente di comunità infantile ovvero di tecnico dei servizi sociali, conseguito dopo un corso quinquennale e rilasciato da un istituto professionale di Stato,
 - diploma di maturità tecnico-femminile per dirigenti di comunità,
 - diplomi di scuola media superiore di area pedagogico-sociale, diplomi di laurea a indirizzo pedagogico o psicologico, ovvero i titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
5. Il personale educativo impiegato nel servizio oggetto del presente appalto deve presentare la domanda di iscrizione all'albo degli educatori professionali socio-pedagogici di cui alla L. n. 55/2024 nei termini normativamente previsti.

6. Al personale educativo impiegato nel servizio oggetto del presente appalto e' richiesta un'esperienza professionale documentabile nei servizi educativi per la prima infanzia della durata di almeno un anno anche non continuativo.

ART. 9

PERSONALE - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore è strettamente vincolato a quanto dichiarato nell'offerta presentata in sede di gara.
2. Tutti i titoli di studio e professionali del personale impiegato nel servizio devono essere depositati presso la sede dell'appaltatore, che si impegna ad esibirli a richiesta della Stazione Appaltante.
3. L'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante i seguenti dati nei tempi sottoindicati agli indirizzi e.mail che verranno successivamente indicati:
 - nominativo, luogo e data di nascita, requisiti ed esperienze professionali del Coordinatore pedagogico, cui la Stazione Appaltante farà riferimento in corso d'appalto, da comunicarsi almeno due settimane prima dell'avvio del servizio;
 - nominativo, luogo e data di nascita, titolo di studio ed esperienze professionali degli educatori, da comunicarsi almeno due settimane prima dell'avvio del servizio.
4. L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa agli operatori assegnati al servizio.
5. L'appaltatore s'impegna a garantire la presenza del Coordinatore pedagogico al Coordinamento pedagogico territoriale dei servizi 0/6 anni attivato dal Comune di Trieste sul proprio territorio ai sensi del D.Lgs n. 65/2017. S'impegna, altresì, a garantire la partecipazione degli educatori del nido ai percorsi formativi promossi dal predetto Coordinamento pedagogico territoriale secondo le indicazioni del Coordinatore pedagogico.

6. L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio del servizio, un numero telefonico ed un indirizzo e.mail di servizio del Coordinatore pedagogico, da rendere noti e disponibili anche all'utenza.
7. Lo stato di dipendente o socio del personale impiegato nel servizio dovrà essere dimostrato, a richiesta della Stazione Appaltante, con specifica documentazione.
8. La Stazione Appaltante si riserva di non accettare o di chiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del dipendente o socio impiegato nel servizio motivatamente non gradito. L'appaltatore potrà controdedurre nel termine massimo di tre giorni lavorativi dalla data della richiesta di sostituzione o della comunicazione di non accettazione. In caso di motivata conferma della posizione della Stazione Appaltante, l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente e comunque entro 10 giorni il personale non gradito.
9. Per tutto il personale impiegato nel servizio, l'appaltatore s'impegna a rispettare le prescrizioni di cui all'art. 25-bis del D.P.R. n. 313/2002 introdotto dal D. Lgs. n. 39 dd. 04.03.2014 *"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"*.
10. L'appaltatore deve prevedere, con onere a proprio carico, un sistema di rilevazione automatica/informatica delle presenze del personale impiegato nel servizio. La Stazione Appaltante deve poter verificare, in ogni momento, le presenze del personale.
11. In caso di proclamazione di uno sciopero riguardante il proprio personale che possa incidere sull'organizzazione e sulla gestione del servizio, l'appaltatore dovrà avvisare la Stazione Appaltante e l'utenza con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data dello sciopero.
12. L'appaltatore è tenuto ad effettuare nel corso di ciascun anno educativo, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, due indagini di *customer satisfaction* e a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il mese successivo, i dati elaborati mediante fogli di calcolo.

13. Possono fruire del pasto a carico del Comune esclusivamente gli educatori che svolgono attività di assistenza ai bambini durante la mensa e che prestino attività lavorativa nel pomeriggio almeno fino alle ore 14.30, come da dichiarazione nominativa fornita dall'appaltatore.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – FORNITURA DI MATERIALE E UTILIZZO DELLA SEDE

1. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore è strettamente vincolato a quanto dichiarato nell'offerta presentata in sede di gara.
2. L'appaltatore è tenuto a fornire il seguente materiale in quantità adeguata rispetto alle specifiche necessità del servizio, garantendo che tutti i materiali impiegati siano conformi alle normative vigenti:
 - sussidi didattici e giochi motivatamente funzionali, sul piano pedagogico, alle attività svolte, in quantità adeguata al numero di bambini iscritti, con esclusione dei giochi fissi da esterno e ivi compresi gli accessori per i mobili gioco già in dotazione al nido;
 - presidi di primo soccorso obbligatori nei luoghi di lavoro ex D.M. n. 388/2003.
3. Al termine del servizio, il materiale fornito deve essere lasciato in dotazione al nido d'infanzia.
4. L'appaltatore ha la responsabilità della conservazione e della custodia della struttura consegnata, comprese le aree esterne di pertinenza, dei beni e delle attrezzature in essa contenuti per tutta la durata dell'appalto. Eventuali danni imputabili a dolo o colpa grave dell'appaltatore saranno a questo addebitati e dovranno essere tempestivamente ripristinati a cura e spese dell'appaltatore medesimo. In caso di mancata effettuazione degli interventi di ripristino, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di avvalersi della garanzia definitiva, salvi gli eventuali maggiori danni, incrementando l'importo della ritenuta del 10% a titolo di penalità.

5. Prima dell'inizio del servizio, immediatamente dopo la chiusura del centro estivo comunale, le parti provvederanno ad effettuare un sopralluogo congiunto di verifica dello stato di fatto della struttura, di cui verrà redatto apposito verbale. Al sopralluogo dovrà essere presente, per l'appaltatore, il Coordinatore pedagogico, che provvederà alla redazione del verbale e alla sua trasmissione alla Stazione Appaltante, per l'approvazione, entro tre giorni dal sopralluogo.
6. Alla scadenza di ciascun anno educativo, le parti provvederanno ad effettuare un sopralluogo congiunto finalizzato alla verifica del buono stato di mantenimento di quanto avuto in consegna dalla Stazione Appaltante, di cui verrà redatto apposito verbale. Al sopralluogo dovrà essere presente, per l'appaltatore, il Coordinatore pedagogico, che provvederà alla redazione del verbale e alla sua trasmissione alla Stazione Appaltante, per l'approvazione, entro tre giorni dal sopralluogo.
7. Al termine dell'appalto l'appaltatore dovrà restituire le chiavi alla Stazione Appaltante ed ogni eventuale loro duplicato che avesse ritenuto necessario far realizzare per la corretta esecuzione del servizio.
8. L'appaltatore può utilizzare gli spazi e le pertinenze dell'immobile sede del nido d'infanzia esclusivamente per l'uso previsto dal presente appalto, organizzando e gestendo gli spazi in base ai bisogni affettivi e di sperimentazione-conoscenza-autonomia dei bambini delle diverse età.

ART. 11

VERIFICHE

1. La Stazione Appaltante predisporrà, per ciascun anno educativo, un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs n. 201/2022, fermo restando che il personale comunale incaricato potrà recarsi, in ogni momento, nella sede del nido per verificare l'andamento del servizio e lo stato dei beni consegnati.

ART. 12

RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

1. L'appaltatore s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato nel servizio oggetto del presente appalto derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro o che interverranno nel periodo di durata del contratto, ivi compresi quelli in materia di igiene e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad applicare la normativa previdenziale ed infortunistica vigente o che potrà intervenire in costanza di rapporto, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008 per le attività oggetto del presente Capitolato d'appalto.
3. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'appaltatore la documentazione attestante l'adempimento di tutti gli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo.
4. Al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto si applica, in conformità all'art. 11, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e all'Allegato I.01 al predetto decreto, il vigente *C.C.N.L. per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 del succitato articolo 11.
5. Il trattamento economico, previdenziale e assicurativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti.
6. Le Cooperative sociali devono applicare gli accordi integrativi regionali eventualmente esistenti e vigenti. L'adempimento di tale obbligo deve essere comprovato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
7. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'appaltatore

impiegato nell'esecuzione del contratto, trova applicazione l'art. 11, comma 6, primo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 11, comma 6, secondo periodo, del D.Lgs n. 36/2023.

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione dell'appalto, trova applicazione l'art. 11, comma 6, terzo e quarto periodo, del D.Lgs. n. 36/2023.
9. All'appaltatore è fatto obbligo di dare comunicazione scritta del contenuto del presente articolo a tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto.
10. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo può determinare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

ART. 13

CLAUSOLE SOCIALI

OBBLIGHI DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 57, COMMI

1 E 2-BIS DEL D.LGS N. 36/2023 E 1 DELL'ALLEGATO II.3 AL D.LGS N.

36/2023

1. L'appaltatore, se occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti ma non oltre cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle

rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2. L'appaltatore, se occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti ma non oltre cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, è, altresì, tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.
3. L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile (giovani con età inferiore ai 36 anni) sia all'occupazione femminile. L'impegno di assicurare la quota assunzionale di cui sopra è requisito necessario dell'offerta.

ART. 14

RESPONSABILITÀ' E ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI

1. L'appaltatore è pienamente responsabile senza riserve ed eccezioni sia civilmente che penalmente per qualsiasi danno che, in relazione allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero a cause ad esso complementari e/o connesse, derivassero alla Stazione Appaltante, agli utenti del servizio o a terzi e/o a beni degli stessi.
2. L'appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa RCT che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione della prestazione oggetto del contratto da qualsiasi causa determinati. La polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi (compreso il personale dell'Amministrazione comunale), persone, animali e cose, con esclusivo

riferimento alla prestazione in questione, dovrà avere il seguente massimale:
Euro 6.000.000,00.- per sinistro.

3. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma, l'appaltatore potrà produrre una polizza RCT già in essere con massimale di Euro 10.000.000,00.- per sinistro. In tal caso, l'appaltatore dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in essere in questione copre anche il servizio oggetto dell'appalto svolto per conto della Stazione Appaltante.
4. La polizza, specifica o come appendice alla polizza preesistente, dovrà avere la stessa durata dell'appalto.
5. La polizza, specifica o come appendice alla polizza preesistente, dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante in originale o in copia conforme ai sensi di legge prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto, unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio. In corso di esecuzione dell'appalto, la quietanza dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante entro quindici giorni dalla periodica scadenza prevista per il pagamento onde consentire alla Stazione Appaltante di verificare la regolare copertura.
6. L'appaltatore assumerà a proprio carico il risarcimento dei danni imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di legge qualora detti danni non rientrino in copertura o siano parzialmente risarciti a causa di franchigie o altri scoperti e/o deficienze rispetto alle coperture sopra richieste.
7. L'appaltatore ha altresì l'obbligo di stipulare con Assicuratore primario una polizza a copertura degli infortuni dei minori utenti avente per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto e la cui durata dovrà essere quella del presente appalto, con i seguenti massimali:

Garanzia	Somma assicurata
Caso Morte	200.000,00
Caso Invalidità Permanente	200.000,00
Spese mediche e farmaceutiche da infortunio	6.000,00

(franchigia euro 50,00)	
Spese trasporto sanitario	2.000,00
Spese trasporto/rimpatrio resti mortali	2.000,00
Danni estetici	5.000,00

La polizza dovrà essere posta in visione alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio oggetto del presente appalto, in originale o in copia conforme ai sensi di legge, unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio. In corso di esecuzione dell'appalto, la quietanza dovrà essere prodotta alla Stazione Appaltante entro quindici giorni dalla periodica scadenza prevista per il pagamento onde consentire alla Stazione Appaltante di verificare la regolare copertura.

8. In caso di infortunio occorso ad un utente, l'appaltatore dovrà darne immediata notizia scritta alla Stazione Appaltante.
9. L'appaltatore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante, tramite PEC, tutte le circostanze che menomassero o potessero menomare la validità ed efficacia delle assicurazioni di cui al presente articolo, nonché l'eventuale disdetta da parte della Compagnia assicurativa.
10. Il venir meno, per qualsiasi motivo, delle coperture assicurative di cui al presente articolo potrà determinare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

ART. 15

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

1. All'appaltatore è fatto divieto di cedere a terzi il contratto in oggetto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023.
2. Non è ammesso il subappalto. In caso di violazione di tale divieto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 16

GARANZIE DEFINITIVE

1. L'appaltatore è tenuto a costituire una garanzia definitiva secondo le modalità indicate all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la Stazione Appaltante potrà ritenere sulla garanzia di cui al comma 1 del presente articolo i propri crediti derivanti dal presente Capitolato. In caso di ritenuta, l'appaltatore sarà obbligato a reintegrare o ricostituire la garanzia entro 15 giorni dalla data di notificazione dell'avviso di ritenuta, pena la risoluzione del contratto in caso di inutile decorso di un ulteriore termine di tre mesi dalla ricezione di apposita diffida da parte della Stazione Appaltante.
3. Resta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di ritenere i propri crediti derivanti dal presente Capitolato sul corrispettivo d'appalto.
4. La garanzia verrà restituita al termine dell'appalto, qualora tutti gli obblighi contrattuali risultino regolarmente adempiuti.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la garanzia potrà essere incamerata a titolo di penale, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 17

TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

1. La Stazione Appaltante promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e a tal fine metterà a disposizione dell'appaltatore la documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in cui avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI).
2. La Stazione Appaltante si impegna a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008.

3. La quantificazione dei costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore volti a ridurre/eliminare i rischi interferenziali connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto di quanto contenuto nel DUVRI; detti oneri, stimati ed indicati dal committente, non possono essere soggetti al ribasso.
4. Tutte le attività descritte nel presente Capitolato, che comportino o meno compresenza di personale comunale operativo, dovranno essere svolte dall'appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per ciò che attiene alla sicurezza quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che verrà comunque allegato al contratto.
5. In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D. Lgs. 09/04/2008 n. 81, tutte le attività lavorative previste in relazione al presente appalto dovranno essere eseguite secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dall'appaltatore, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente almeno i seguenti punti:
 - Nominativo del datore di lavoro
 - Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - Nominativo del preposto
 - Nominativo di un referente delegato dall'appaltatore per i rapporti fra committente ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni
 - Nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati
 - Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in

caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza in genere sulla base del Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) fornito dalla Stazione Appaltante.

Prima dell'avvio delle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà inviare alla Stazione Appaltante copia degli attestati di idoneità tecnica degli addetti antincendio e degli attestati di primo soccorso.

- Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative
 - Descrizione degli impianti, attrezzature, macchine e veicoli previsti per l'esecuzione dell'appalto di cui l'appaltatore abbia il possesso a qualsiasi titolo con relative certificazioni e documentazioni prescritte dalle leggi; non rientrano in questo punto impianti, attrezzature, macchine e veicoli di proprietà della Stazione Appaltante concessi a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività in parola
 - Indicazione, in relazione alle varie mansioni e compiti, degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti e/o soci
 - Indicazione, in relazione alle varie mansioni e compiti, dei protocolli di sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste
 - Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori (sia dipendenti che soci).
6. Il predetto piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'appaltatore a consultare preventivamente la Stazione Appaltante in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel medesimo piano di sicurezza che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale della Stazione Appaltante, nonché a informare senza indugio la Stazione Appaltante stessa in merito a:
- eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, gli incarichi legati alla sicurezza indicati nel precedente comma

- situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati
 - incidenti ed infortuni occorsi agli utenti, anche di lieve entità, verificatisi nello svolgimento dell'attività, mediante invio di un modulo appositamente predisposto, da consegnarsi alla Stazione Appaltante secondo modalità e tempi che verranno concordati fra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell'appalto.
7. L'appaltatore ha l'obbligo di cooperare con la Stazione Appaltante per la gestione della sicurezza.
 8. Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, attenendosi alle istruzioni di utilizzo del costruttore.
 9. L'appaltatore si impegna ad evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R40-R45-R46-R47-R49-R61-R63-R64-R39-R42-R43-R48-R60-R62. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare.
 10. Nel caso siano previste attività esterne alla struttura sede del servizio oggetto del presente appalto con relativo impiego di automezzi, dovranno essere utilizzati esclusivamente mezzi pubblici o vettori autorizzati o mezzi propri adeguati e condotti da personale in possesso delle specifiche patenti di abilitazione.
 11. L'organizzazione e la gestione dell'emergenza nella struttura sede delle attività oggetto dell'appalto è a carico dell'appaltatore sulla base di quanto previsto dal Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) fornito dalla Stazione Appaltante.
 12. Nell'espletamento del servizio il personale dell'appaltatore (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. u), del D. Lgs n. 81/2008.

ART. 18
PENALITÀ'

1. Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Comune applicherà nei confronti dell'appaltatore una penale calcolata in misura giornaliera compresa fra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023.
2. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore le penali di seguito indicate :
 - per ogni situazione accertata in cui non siano rispettati i rapporti educatore/bambini verrà applicata una penale pari a Euro 200,00.-
 - per ogni mancata sostituzione del personale che, a giudizio della Stazione Appaltante, non sia ritenuto in grado di garantire gli standard qualitativi previsti dal presente Capitolato e dal profilo professionale di riferimento, entro il termine perentorio di dieci giorni, verrà applicata una penale pari ad Euro 500,00.-
 - per ogni violazione in materia di trattamento dei dati personali, in base alla gravità, verrà applicata una penale compresa fra Euro 500,00.- e Euro 1.000,00.-
 - per ogni irregolarità riscontrata nella compilazione del registro presenze dei bambini verrà applicata una penale pari a Euro 200,00.-
 - per ogni mancata predisposizione del PEI relativo ai bambini con disabilità assegnati verrà applicata una penale pari a Euro 500,00.-
 - per ogni mancata comunicazione della proclamazione di uno sciopero nei tempi previsti verrà applicata una penale pari ad Euro 400,00.-
 - per la mancata osservanza dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali sia

all'occupazione giovanile (giovani con età inferiore ai 36 anni) sia
all'occupazione femminile verrà applicata una penale pari a Euro 200,00.-

- per la mancata consegna, ove dovuta, alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui all'art. 1, comma 2, dell'Allegato II.3 al D.Lgs n. 36/2023 verrà applicata una penale pari a Euro 250,00.-
- per la mancata consegna, ove dovuta, alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della certificazione di cui all'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.3 al D.Lgs n. 36/2023 verrà applicata una penale pari a Euro 200,00.-
- per la mancata consegna, ove dovuta, alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di cui all'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.3 al D.Lgs n. 36/2023 verrà applicata una penale pari a Euro 200,00.-
- per la mancata consegna, ove dovuta, alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della certificazione e della relazione di cui all'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.3 al D.Lgs n. 36/2023 verrà applicata una penale pari a Euro 400,00.-
- per ogni inadempimento agli obblighi contrattuali derivanti dal presente Capitolato e non previsti nei sopra citati punti verrà applicata, in base alla gravità della violazione, una penale compresa fra Euro 100,00.- e Euro 1.000,00.-.

3. Le penali non possono, in ogni caso, superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale, superato il quale la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.
4. L'applicazione delle penali, stabilita insindacabilmente dalla Stazione Appaltante, dovrà essere preceduta dalla contestazione scritta dell'irregolarità o dell'inadempimento spedita all'indirizzo PEC indicato dall'appaltatore. L'appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni scritte entro dieci giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata

presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali. E' fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

5. Le penali verranno applicate mediante ritenuta diretta sulla garanzia definitiva o sul corrispettivo d'appalto.
6. Il Comune si riserva la facoltà di fare eseguire da terzi, a spese dell'appaltatore, il mancato od incompleto o trascurato servizio.

ART. 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 122, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previsti dal succitato art. 122.
2. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di risolvere il contratto *ex art.* 1456 c.c. nei seguenti casi:
 - dolo, frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
 - perdita dei requisiti giuridico-morali di partecipazione alle gare per l'affidamento di contratti pubblici, salvo il *self-cleaning* da parte dell'appaltatore;
 - perdita dei requisiti richiesti per la prestazione del servizio;
 - situazioni ostative previste dalla normativa antimafia;
 - qualora l'importo totale delle penali da ritardato adempimento e da inadempimento superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale;
 - inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
 - ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo;
 - il contraente non informi la Stazione Appaltante di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazione di norme a tutela degli stessi, riscontrata nell'esecuzione del contratto;
 - il contraente non collabori con la Stazione Appaltante in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia

di tratta di esseri umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;

- mancata osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 25-bis del D.P.R. n. 313/2002 introdotto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 39 dd. 04.03.2014 *"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"*;
 - inosservanza del divieto di subappalto previsto dal presente Capitolato d'appalto;
 - mancata reintegrazione della garanzia definitiva come prevista dal presente Capitolato d'appalto;
 - ingiustificata sospensione o interruzione del servizio per oltre tre giorni, per motivi non dipendenti da forza maggiore;
 - mancato rispetto degli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro come previsti dal presente Capitolato d'appalto;
 - impedimento agli incaricati della Stazione Appaltante degli accessi ai luoghi di svolgimento del servizio e/o dei controlli, omessa trasmissione alla Stazione Appaltante della documentazione richiesta a fini di controllo e/o mancata collaborazione all'attività di controllo della Stazione Appaltante medesima;
 - mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dal presente Capitolato;
 - mancata osservanza degli obblighi di condotta derivanti dai Codici di comportamento come previsti dal presente Capitolato d'appalto;
 - mancata dichiarazione di cui all'art. 21, comma 2, del presente Capitolato d'appalto;
 - venire meno delle coperture assicurative come previste dal presente Capitolato d'appalto.
3. Nei casi di cui sopra, la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, via PEC o a mezzo lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

4. La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs n. 36/2023.

ART. 20

PATTO DI INTEGRITA'

1. Le clausole del Patto di Integrità allegato al presente Capitolato con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto.

ART. 21

OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53 COMMA 16 TER DEL D.LGS. N. 165/2001

1. Nello svolgimento dell'attività di cui al presente appalto l'appaltatore ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione giuntale n. 234 del 24.05.2018, in vigore dal 13 giugno 2018, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, allegati al presente Capitolato; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione del contratto.
2. Il contratto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga resa da parte dell'appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'appaltatore verrà nominato responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016 del 27 aprile 2016.

ART. 23

CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario ex art. 211 del D.Lgs n. 36/2023, saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale.
2. Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 24

SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Qualsiasi spesa inerente e conseguente al contratto in oggetto (imposte, tasse ecc...), con la sola eccezione dell'IVA, è a totale carico dell'appaltatore.

ART. 25

MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del servizio avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare documentazione contabile.
2. Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare a

COMUNE DI TRIESTE

Codice Univoco Ufficio **B87H10**

Piazza Unità d'Italia 4

34121 TRIESTE

dovranno essere intestate a Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche e obbligatoriamente riportare il CIG (da inserire nell'elemento < Codice CIG>), il numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione, il *codice identificativo dell'ufficio di carico: SEEDU* | (da inserire nell'elemento <Causale> nei DatiGeneraliDocumento antepoendo al dato della causale vera e propria

(e separato da questa con il carattere sPECiale Pipe: |) e tutti i dati richiesti per la descrizione del servizio.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, il Comune di Trieste non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. 55/2013.

3. La Stazione Appaltante procederà al pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica di conformità dell'esecuzione e del corretto versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. I pagamenti vengono effettuati con mandato per il tramite del Servizio di Tesoreria comunale, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 con accredito sul conto corrente bancario/postale che il Fornitore ha indicato come conto dedicato, entro 30 giorni dalla data di registrazione delle fatture presso il Protocollo Generale del Comune di Trieste, fatte salve le verifiche di cui sopra.
4. I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari per acquisire preventivamente il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli Enti abilitati al rilascio; in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi solo per acquisire il suddetto documento.
5. Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008 n. 40, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

6. L'appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., tra i quali in particolare gli obblighi richiamati al comma successivo.
7. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare uno specifico conto bancario o postale associato esclusivamente al Servizio affidato. Entro cinque giorni decorrenti dall'apertura del conto corrente dedicato o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima operazione finanziaria, attiva o passiva, inerente al presente contratto, il Gestore comunica allo scrivente Ufficio:
 - gli estremi identificativi del conto corrente,
 - le generalità e codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso,
 - ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.
8. La mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare la mancata comunicazione alla Stazione Appaltante dei dati di cui sopra, entro il termine perentorio indicato, ovvero il mancato impiego del medesimo conto anche per una sola operazione finanziaria, attiva o passiva, inerente al Servizio affidato costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.
9. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune e alla competente Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente), qualora presente, degli obblighi di tracciabilità finanziaria.
10. In caso di raggruppamenti di imprese sarà cura e obbligo di ciascuna impresa componente l'A.T.I. fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione delle attività di propria competenza.
11. I pagamenti dell'Amministrazione comunale saranno eseguiti a favore della mandataria stessa, la quale provvederà a liquidare alle mandanti le rispettive competenze. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell'ATI. Spetterà alla capogruppo prendere visione e verificare le

rendicontazioni delle mandanti comunicandone l'esito alla Stazione Appaltante.

ART. 26

NORMA FINALE

Tutte le norme ed i termini contenuti nel presente Capitolato devono intendersi essenziali ai fini della corretta esecuzione dell'appalto.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 31/03/2026 11:42:14

Nome documento Allegato_D_capitolato.pdf.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:30:59 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
Appendice A					7

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:59 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:30:59 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 7ecb4ab3d492512a
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:59 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:59 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:30:59 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

1. PREMESSE

Con propria deliberazione n. 4 dd. 02.02.2026 il Consiglio del Comune di Trieste ha individuato l'appalto quale modalità di gestione delle attività del nuovo nido d'infanzia comunale di via Montorsino n. 7 contestualmente denominato "*Nido d'infanzia comunale Marinella*", di seguito *nido Marinella*, sito nel rione di Roiano, prevedendo l'estensione degli appalti già in essere per quanto riguarda le prestazioni/attività ausiliarie e di mensa scolastica e l'avvio di una nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento delle prestazioni di coordinamento pedagogico ed educative, al netto degli oneri generali di parte corrente per il funzionamento della struttura (utenze, assicurazioni, manutenzioni ...) da garantirsi con le modalità già in essere per le strutture educative e scolastiche comunali.

La predetta deliberazione consiliare ha previsto una temporaneità della gestione in appalto del nido di cui sopra definita in due anni educativi (aa. ee. 2026/2027 e 2028/2029), con possibilità di rinnovo per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 da valutarsi anche in ragione delle possibili nuove determinazioni sul punto da parte del Consiglio comunale.

La deliberazione in parola ha altresì fornito ai competenti Uffici gli indirizzi ai fini dell'elaborazione dei documenti di gara, a garanzia di una gestione di qualità nel contesto delle norme di settore che regolano il servizio in parola.

Con il presente documento lo scrivente Servizio procede alla predisposizione della relazione generale illustrativa e della stima economica di cui all'art. 4- bis dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. n. 36/2023 richiamato dall'art. 41, comma 12, del medesimo decreto.

2. FINALITA' DELL'APPALTO

Il servizio di nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico con le caratteristiche del servizio pubblico locale di rilevanza economica, che:

- offre opportunità di educazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;
- sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce ad integrare le differenze ambientali e socio-culturali.

Il nido d'infanzia è rivolto ai bambini di età compresa fra i 3 ed i 36 mesi; al compimento del trentaseiesimo mese i bambini hanno diritto alla conservazione del posto fino al termine dell'anno educativo in corso. Esso garantisce il servizio di mensa e il riposo in spazi attrezzati idonei.

3. OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e di coordinamento pedagogico del *nido Marinella*, che offre n. 60 posti, di cui n. 20 per bambini di età compresa fra i 3 e i 12 mesi (c.d. lattanti). E' previsto un numero di iscrizioni in soprannumero rispetto alla suddetta ricettività massima in misura non superiore al 10% di tale ricettività, fermi restando i previsti rapporti numerici educatore/bambini (c.d. overbooking), in linea con quanto avviene negli altri nidi d'infanzia del Comune di Trieste.

L'organizzazione e la gestione delle attività/prestazioni di ausiliariato e di ristorazione/mensa afferenti al nido sono a carico del Comune di Trieste, che vi provvede mediante appositi appalti.

4. DURATA

La durata del presente appalto è di due anni educativi a decorrere dal 25 agosto 2026.

Le prestazioni saranno rese dal 25 agosto 2026 al 30 giugno 2028 (periodo equivalente agli anni educativi 2026/2027 e 2027/2028), secondo le scadenze del calendario educativo del Comune di Trieste che non prevede l'apertura dei nidi d'infanzia all'utenza nei mesi di luglio e agosto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il presente appalto per gli anni educativi 2028/2029 e 2029/2030 agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario.

5. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E STRUMENTO DI ACQUISTO

L'affidamento dell'appalto in oggetto avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del succitato decreto, facendo ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione F.V.G. *e.Appalti F.V.G.* secondo quanto disposto dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023.

6. CCNL, CLAUSOLE SOCIALI E COSTO DELLA MANODOPERA

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, è stato individuato il contratto collettivo da applicare al personale dipendente impiegato nel presente appalto nel CCNL *per i dipendenti dalle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo* (T151).

L'aggiudicatario è tenuto, quindi, a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui sopra, oppure di un altro contratto che garantisca ai dipendenti quantomeno le stesse tutele economiche e normative del contratto indicato dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.3 al D.Lgs n. 36/2023, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna dovranno produrre, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46 ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'appaltatore, se occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ma non oltre cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sarà tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante la relazione di genere di cui all'art. 1, comma 2, dell'Allegato II.3 al D.Lgs. n. 36/2023, nonché la certificazione e la relazione di cui all'art. 1, comma 3 del citato allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, secondo periodo, dell'Allegato II.3, al D.Lgs n. 36/2023, sono previsti quali requisiti di partecipazione l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, nonché l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Si dà atto che ai servizi educativi gestiti dal Comune di Trieste non si applicano le *Linee Guida relative alle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati*, in attuazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Trieste e la Cooperazione Sociale di cui alla determinazione dirigenziale n. 67/2013 del Direttore dell'Area Promozione e Protezione Sociale.

Trattandosi di un servizio di nuova attivazione e quindi in assenza di un appaltatore uscente, non si applica la clausola sociale di stabilità occupazionale di cui all'art. 57, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023.

In ragione dell'oggetto del contratto, che prevede la gestione e la cura di minori in tenera età, compresa fra i 3 e i 36 mesi, e fermo restando il suddetto requisito di partecipazione di cui all'articolo 1, comma 4, secondo periodo, dell'Allegato II.3 al D.Lgs n. 36/2023 relativo all'occupazione giovanile, non si applica la clausola sociale volta a promuovere l'assunzione di giovani in quanto la stessa renderebbe eccessivamente gravoso il reperimento del personale, considerati i requisiti di esperienza richiesti per la partecipazione alla procedura e a fini premiali.

Considerato, infine, che i servizi educativi sono caratterizzati da una prevalenza strutturale di lavoratrici, fermo restando il suddetto requisito di partecipazione di cui all'articolo 1, comma 4, secondo periodo dell'Allegato II.3, al D.Lgs n. 36/2023 relativo all'occupazione femminile, non è prevista la clausola sociale volta a promuovere l'assunzione di donne.

È previsto, peraltro, il requisito premiale di cui all'art. 108, comma 7, del D.Lgs n. 36/2023 (certificazione della parità di genere).

Sono stati stimati i costi della manodopera compresi nell'importo posto a base di gara secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 14 del D.Lgs n. 36/2023, sulla base di una valutazione delle risorse potenzialmente necessarie per l'esecuzione del servizio e del relativo inquadramento contrattuale.

In base alle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la determinazione del costo del lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, approvate con decreto del Direttore generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali n. 30/2024, i costi della manodopera compresi nell'importo posto a base di gara sono stati quantificati come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Inquadramento	Costo orario
Coordinatore pedagogico	E1	Euro 25,18
Educatore	D2	Euro 23,59
Importo complessivo della manodopera tenuto conto del monte ore minimo indicato nel Capitolato speciale		Euro 775.319,68
Percentuale di incidenza della manodopera sull'importo posto a base di gara		97,19%

I sopraindicati costi orari sono comprensivi di una quota ascrivibile all'IRAP dovuta per gli eventuali lavoratori a tempo determinato, che è pari alla metà del valore (3,9%) previsto dalle suddette tabelle ministeriali.

Ai valori economici attribuiti alla manodopera, al fine di determinare l'importo da porre a base di gara, sono state aggiunte le componenti relative alla fornitura di materiali, alle spese generali e all'utile d'impresa, come riportato nel paragrafo successivo.

7. MODALITA' DI CALCOLO DEL VALORE DELL'APPALTO

Posto che i costi principali sono quelli rappresentati dal costo del personale impiegato nel servizio, gli ulteriori costi di gestione (pari al 2,81%), di cui si è tenuto conto per la definizione della base di gara, sono i seguenti:

- costi relativi alla fornitura di materiali (sussidi didattici e giochi) funzionali allo svolgimento delle attività educative e di coordinamento pedagogico;
- costi relativi alle spese generali (cauzioni, polizze assicurative, ecc.) e utile d'impresa.

L'importo massimo stimato dell'appalto è pari ad Euro **1.916.558,40.-** IVA esclusa, così suddiviso:

Importo contratto (aa.ee. 2026/2027 e 2027/2028)	Importo per opzione di rinnovo (aa.ee. 2028/2029 e 2029/2030)	Importo massimo quinto d'obbligo (riferito al periodo contrattuale + eventuale rinnovo)
€ 798.566,00.-	€ 798.566,00.-	€ 319.426,40.-

Nell'importo massimo stimato dell'appalto sono compresi anche gli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso, quantificati come specificato al punto successivo.

8. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) il

Comune di Trieste, tenuto conto che nella sede comunale del *nido Marinella* opereranno più imprese appaltatrici e sarà presente, sia pure in maniera non continuativa, anche personale comunale, ha redatto un Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), facente parte della documentazione di gara.

Sulla base dell'analisi dei rischi da interferenza individuati per l'attività oggetto dell'appalto, i costi della sicurezza da interferenza sono quantificati complessivamente, tenuto conto anche dell'eventuale rinnovo, in Euro 1.732,00.-.

Il DUVRI è per definizione un documento flessibile e continuamente aggiornabile in relazione agli effettivi rischi.

Resta comunque onere di ciascun appaltatore elaborare, relativamente all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alla propria attività, nonché a quantificare ed indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023. Tali oneri non rappresentano un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione all'iniziativa sono richiesti, oltre ai requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023, i seguenti requisiti di ordine speciale:

Idoneità professionale

Iscrizione nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Capacità economica e finanziaria

Fatturato globale almeno pari all'importo posto a base di gara maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura.

Capacità tecnica e professionale

Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di indizione della presente procedura di almeno cinque contratti analoghi a quello in affidamento, aventi cioè ad oggetto la gestione di servizi educativi per la prima infanzia (fascia 0-3 anni), di cui almeno due contratti aventi ad oggetto la gestione di nidi d'infanzia pubblici o convenzionati con enti pubblici nell'ambito di territori comunali con una popolazione di almeno 198.000 abitanti, di importo complessivo minimo pari ad almeno Euro 239.310,00.-

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	85
Offerta Economica	15
TOTALE	100

La declinazione dei criteri e dei subcriteri di valutazione delle offerte tecniche con l'indicazione dei relativi punteggi è contenuta nel Disciplinare di gara.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua nell'offerta tecnica un punteggio inferiore a 50 punti calcolato prima della riparametrazione.

L'attribuzione del punteggio per gli elementi di natura quantitativa (prezzo) avverrà utilizzando la seguente formula individuata dal *Protocollo d'Intesa per la definizione di regole da applicare per l'affidamento degli appalti e l'esecuzione dei contratti* tra il Comune di Trieste e le Confederazioni Sindacali Provinciali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 554 dd. 23.11.2015:

punteggio da assegnare all'offerta considerata = (prezzo dell'offerta più bassa: prezzo dell'offerta considerata) x punteggio massimo previsto per il prezzo (15)

11. INDICAZIONE DI CIRCOSTANZE CHE POTREBBERO DETERMINARE LA MODIFICA DELLE CONDIZIONI NEGOZIALI DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi indicati all'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023.

In corso di esecuzione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023.

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI STIMATI
NECESSARI ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

PROSPETTO ECONOMICO		
N	DESCRIZIONE	IMPORTO
	1 Importo componente servizi	797.700,00
A1	TOTALE PRESTAZIONI SOGGETTE A RIBASSO	797.700,00
	2 COSTI PER LA SICUREZZA DA DUVRI NON SOGGETTI A RIBASSO	866,00
A2	IMPORTO COSTI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	866,00
A	IMPORTO COMPLESSIVO (bando tipo n. 1/2023)	798.566,00
	3 Rinnovo (inclusivo dei costi della sicurezza)	798.566,00
	4 Variazione in aumento fino a concorrenza del quinto d'obbligo ex art.120, co.9 (riferita anche al rinnovo)	319.426,40
B	5 IMPORTO DELLE OPZIONI COMPENSIVO DI COSTI DELLA SICUREZZA DA DUVRI	1.117.992,40
A+B VSA	IMPORTO MASSIMO STIMATO (IMPORTO PER ACQUISIZIONE CIG)	1.916.558,40
	6 Incentivi ex art. 45 riferiti anche al rinnovo contrattuale (quota fondo incentivante)	23.291,30
	7 Incentivi ex art. 45 riferiti anche al rinnovo contrattuale (quota fondo innovazione)	5.822,82
	8 Irap ex art. 45 riferita anche al rinnovo contrattuale	1.599,16
	9 Spese per commissioni giudicatrici	0,00
	10 Contributo ANAC	660,00
	11 Imprevisti stimati nel 1% di A	7.985,66
C	SOMME A DISPOSIZIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	39.358,94
	12 IVA calcolata sul VSA	95.827,92
	13 Eventuali altre imposte	0,00
D	SOMMA IMPOSTE	95.827,92
C+D	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	135.186,86
A+B+C+D VPE	IMPORTO TOTALE PROSPETTO ECONOMICO	2.051.745,26

Tutte le altre informazioni richieste dall'art. 41, comma 12, del D.Lgs n. 36/2023 sono rinvenibili nei sottoelencati documenti di gara, che formano parte integrale e sostanziale della determinazione dirigenziale che dà avvio alla procedura di affidamento ed approva gli atti di gara, compreso il presente documento:

- Capitolato d'appalto

- allegato sub A al Capitolato d'appalto - Patto d'integrità
- allegato sub B al Capitolato d'appalto – Codici di comportamento
- allegato sub C – regolamento dei nidi d'infanzia e dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Trieste approvato con deliberazione consiliare n. 73 dd. 28.11.2019 e modificato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 20.01.2025
- allegato sub D - progetto pedagogico dei nidi d'infanzia comunali approvato con deliberazione giuntale n. 553 dd. 14.11.2022
- allegato sub E - carta dei servizi dei nidi d'infanzia comunali approvata con deliberazione giuntale n. 234 dd. 03.06.2020
- allegato sub F - costituzione del coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Trieste approvata con deliberazione giuntale n. 458 dd. 25.09.2023
- allegato sub G - carta dei valori del coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Trieste approvata con deliberazione giuntale n. 478 dd. 30.09.2024

- Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

- Schema di Contratto.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/RUP

dott.ssa Manuela Salvadei

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 31/03/2026 11:41:47

Nome documento Allegato_E_relazione.pdf.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:31:26 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
Appendice A					7

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:26 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:31:26 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 3c0892de36acc0a4
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:26 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:26 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:26 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC

	Comune di Trieste ----- Comune di Trieste Direzione Generale Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione Unità Tecnico Operativa di Prevenzione	COMUNE DI TRIESTE DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E SPORTIVA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA E DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI TRIESTE SITO NEL RIONE DI ROIANO IN VIA MONTORSINO N. 7.
DUVRI Nido d'Infanzia via Montorsino 2026		

Contenuti

1. Premessa.....	2
2. Organigramma aziendale del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva relativamente alla gestione del presente appalto.....	3
3. Descrizione generale delle strutture in cui verranno svolte le attività appaltate.....	4
4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture del l'Ente appaltante di cui sopra.....	6
5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.....	9
6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.....	11
7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.....	23
8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore riferiti ad una annualità.....	28

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. I	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

1. Premessa

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente ed interferenziali e le relative misure correttive nelle attività previste nell'affidamento del servizio di organizzazione e gestione dell'azione educativa e del coordinamento pedagogico del nido d'infanzia del Comune di Trieste denominato Marinella e sito nel rione di Roiano in via Montorsino n. 7. Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuzione di "magnitudo" o quantificazione del rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso decreto. Questo secondo, infatti, viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggiore o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo, invece, ha lo scopo di portare a conoscenza le parti contraenti ed i terzi interessati (rectius il personale di tutti co-storo) dei rischi connessi all'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate, sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte quelle misure tecniche ed organizzative atte ad eliminare o ridurre i rischi, indipendentemente dall'importanza dei rischi stessi. In pratica, sarà cura quotidiana di chi gestisce ed esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto emergenti di volta in volta.

In secondo luogo, vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuta l'organizzazione d'impresa dell'appaltatore ed i relativi macchinari, apparecchiature ed attrezzature eventualmente utilizzati nell'esecuzione dell'appalto. Qualora il committente fosse a conoscenza ed avesse già valutato e quantificato i relativi rischi per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora appaltate, tali elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione, anche se solamente in termini di maggiore o minore probabilità di accadimento, che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione nei soggetti interessati.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 2	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

2. Organigramma aziendale del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva relativamente alla gestione del presente appalto

- **Direttore di Dipartimento:**

Dott. Fabio Lorenzut

Direzione Generale - Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva

Direzione Generale

Indirizzo: Piazza Unità d'Italia, 4 - Trieste

- **Direttore di Servizio:**

Dott.ssa Manuela Salvadei

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva

Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

Indirizzo: piazza Vecchia 1 - Trieste

- **Responsabile di Posizione Organizzativa:**

Dott.ssa Emilia Patriarca

Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva

Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche

P.O. Appalti e Gestione di Terzi

Indirizzo: piazza Vecchia 1 - Trieste

- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

Dott. Ing. Luigi Fantini

Direzione Generale

Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione

Indirizzo: Palazzo Anagrafe – L.go dei Granatieri 2 - Trieste

- **Responsabile di Posizione Organizzativa**

Dott. Ing. Nerio Musizza

Direzione Generale

Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione

P.O. Unità Tecnico Operativa del Servizio Prevenzione

Indirizzo Via Ottaviano Augusto 12 - Trieste

- **Medico Competente:**

Dott. Federico Ronchese (coordinatore)

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 3	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Ditta incaricata:
A.S.U.GI
via della Pietà 2/2 - Trieste

3. Descrizione generale della struttura in cui verranno svolte le attività appaltate.

Le attività previste dal presente appalto saranno svolte nella struttura di nido d'infanzia di proprietà comunale sita in via Montorsino n. 7
L'edificio è articolato conformemente alla LR 20/2005 di cui alla SCIA

4. Descrizione sintetica dei soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nelle strutture del l'Ente appaltante di cui sopra.

Soggetto	Attività di lavoro svolta	Periodi e luoghi di presenza
Personale del Comune di Trieste	Presenza occasionale al fine di verificare il buon andamento del servizio e lo stato dei beni consegnati	Non è prevista una presenza continuativa
Personale coordinatore pedagogico del Comune di Trieste	Il personale ha funzioni ispettive	Nella struttura è prevista la presenza non continuativa di detto personale
Società affidatarie del servizio di refezione scolastica.	La società gestisce la cucina e la dispensa, provvede ad apparecchiare e sparecchiare le tavole del refettorio, si occupa di formare le porzioni dei pasti e della loro distribuzione. La società provvede altresì a pulire la cucina, la dispensa, il refettorio e gli arredi di tali locali. La struttura dispone di spogliatoi secondo la conformità della SCIA.	Il personale della società che gestisce il servizio di refezione è presente in maniera continuativa nella struttura
Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, Global Ser-	La gestione tecnica riguarda gli impianti di sicurezza, antintrusione e antincendio, gli estintori e idranti, le luci di emergenza, gli impianti elevatori, le pompe di drenaggio, gli orologi, l'espurgo pozzi neri, la pulizia/cancellazione scritte mu-	E' prevista la presenza del tutto saltuaria del personale della società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici ma-

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 4	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

vice	rali, la pulizia neve, la manutenzione per mantenimento a norma della cartellonistica delle vie di fuga, gli impianti antipiccioni. I servizi tecnici manutentivi comprendono invece l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie, riparative, programmate e migliorative (nei limiti di appalto) nell'edificio (con esclusione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, oggetto di separati appalti), di natura edilizia ed impiantistica quali genericamente indicate come interventi murari, da fabbro, da falegname/serramentista plastica o legno, per avvolgibili e tende, da vetraio, da elettricista, cappe aspiranti, centraline e impianti citofonici, interventi da idraulico, gestione del verde pertinenziale, necessarie a garantire l'uso in sicurezza degli immobili e degli impianti così come esistenti all'atto dell'assegnazione dell'appalto di Global Service.	nutentivi degli edifici, e comunque solo in caso di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità della struttura.
Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico	Le attività svolte dal soggetto a cui è stata affidata la concessione in parola riguardano in particolare l'esecuzione degli interventi di adeguamento e/o di riqualificazione tecnologica degli impianti, l'approvvigionamento dei combustibili, l'esercizio e la conduzione degli impianti, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di tutti i beni specificati nella concessione, il pronto intervento e reperibilità. Tutte le prestazioni sopra elencate vengono erogate nelle centrali termiche, nelle reti di distribuzione dei fluidi termovettori, nelle apparec-	Nella struttura è prevista la presenza del personale del concessionario dei servizi energetici, termico ed elettrico solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzabilità delle strutture e delle attività di efficientamento energetico.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 5	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

	chiature terminali di climatizzazione degli ambienti (radiatori, ventilconvettori, termoventilanti, U.T.A., aerotermini, ecc.), negli impianti di produzione, distribuzione ed utilizzo dell'acqua calda sanitaria, sino alle valvole a monte degli apparecchi utilizzatori (rubinetterie escluse); Il concessionario può svolgere altresì attività riguardanti: sostituzione BMS, Relamping LED, nuovi impianti fotovoltaici, coibentazione coperture, sostituzione generatori di calore, installazione VTS, sostituzione componenti.	
Soggetto affidatario del servizio di ausiliarità nelle strutture educative e in alcune strutture scolastiche del Comune di Trieste	Il servizio prestato nei nidi d'infanzia consiste nell'effettuazione di prestazioni di carattere socio-sanitario ed assistenziale in favore dei minori frequentanti il servizio di cui trattasi. Tali prestazioni comportano l'intervento diretto sui soggetti, con la sola esclusione di quelle funzioni che richiedono specifica abilitazione professionale. Al personale impiegato nel servizio è richiesto di svolgere tutte le attività necessarie per soddisfare le esigenze umane dei minori fruitori del servizio, comprese quelle di aiuto alla mobilità, alle operazioni di igiene e pulizia personali ed alla somministrazione di cibi, secondo le specifiche proprie del servizio. Al personale impiegato nel servizio competono in particolare tutte le prestazioni necessarie ed utili al perfetto funzionamento della sede di servizio in termini di pulizie e riordini, di igiene e di decoro, di vigilanza e di custodia, di attivazione de-	Il personale dell'affidatario del servizio di ausiliarità è presente in maniera continuativa

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 6	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

	gli interventi di emergenza (ad esempio in caso di guasti, malfunzionamenti, ecc.). Il personale impiegato nel servizio, inoltre: • collabora al buon funzionamento del servizio ponendo la massima attenzione alla sorveglianza dei minori • vigila e controlla i soggetti terzi autorizzati ad accedere alla struttura, con le modalità di registrazione degli stessi già in uso nelle strutture educative di servizio • collabora con il personale delle strutture educative di servizio nell'individuazione e nella segnalazione dei guasti per le richieste di interventi di riparazione e manutenzione • utilizza le dotazioni informatiche presenti nelle strutture per la resa delle attività di rilevazione e comunicazione interna dei dati necessari al funzionamento del servizio. Il personale è tenuto altresì a svolgere le seguenti attività: • effettuazione di piccole manutenzioni e riparazioni, coerentemente con le professionalità richieste per la resa dell'appalto • apertura delle strutture prima dell'inizio delle attività con corretta gestione anche degli eventuali sistemi di allarme (disallarmamento); assistenza all'ingresso dei	
--	---	--

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 7	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

	bambini • chiusura delle strutture previa verifica dell'avvenuto spegnimento di tutte le luci e dell'avvenuta chiusura di tutte le finestre, le porte e i rubinetti con corretta gestione anche degli eventuali sistemi di allarme (allarmamento) • sorveglianza delle strutture durante l'orario di funzionamento delle stesse. Il personale assegnato al servizio, secondo gli obblighi del loro Capitolato Speciale d'Appalto, attua le previste procedure di emergenza di primo soccorso e gestione delle emergenze secondo le indicazioni fornite dal piano di emergenza ed evacuazione esistente nella singola struttura, prestando insieme agli educatori le prime cure ai bambini in caso di infortunio. Il servizio include anche la fornitura dei prodotti e delle attrezzature di pulizia necessari alla perfetta resa del servizio, nonché la fornitura dei prodotti necessari alla cura e all'igiene dei minori, ivi compresi i pannolini.	
--	---	--

5. Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto

Si prevede di effettuare una riunione di coordinamento prima dell'inizio dell'attività appaltata. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 8	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Si informa sin da ora che presso la sede del nido in questione sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste;
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale di altre ditte appaltatrici se non espressamente autorizzati;
- divieto assoluto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Trieste se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate alle attività se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Comune;
- divieto di usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma libera sono soggetti a preventiva autorizzazione del Comune;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto, anche negli spazi esterni;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del l'appalto, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso e di terzi;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per l'appaltatore - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione dell'appalto, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stesso e di terzi;

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 9	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	--	---------------------------------------	-----------------------------------	--

- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente.

Sarà inoltre cura dell'appaltatore attenersi a regole specifiche e particolari eventualmente vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove verranno svolte le attività.

Prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'appalto, verranno fornite all'appaltatore le informazioni di sicurezza più aggiornate e necessarie all'esecuzione dell'appalto, anche attraverso la consegna di una scheda informativa.

6. Descrizione sintetica dei rischi indotti dai luoghi di lavoro, dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi indotti dai luoghi di lavoro o dalle attività del committente o di terzi sul personale dell'appaltatore e le conseguenti misure di prevenzione e protezione previste.

L'appaltatore è invitato a presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro. Tali proposte naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Ente appaltante. Se durante l'espletamento dell'attività appaltata si manifestasse la presenza di rischi non identificati in via preliminare, anche su proposta dell'appaltatore, il DUVRI sarà aggiornato mediante individuazione delle misure migliorative.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 10	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 01				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nella struttura di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante (rischi da attività svolte in compresenza).				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Comune di Trieste.				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Verrà svolta una riunione di coordinamento, prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale si darà inizio alla cooperazione ed al coordinamento della sicurezza dell'appalto. Alla riunione, indetta dal Comune di Trieste, saranno convocati i rappresentanti del Comune di Trieste, dell'aggiudicatario e di tutti gli altri soggetti/società indicati in precedenza (Società affidataria del Servizio Mensa e del Global Service, Concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico, soggetto aggiudicatario del servizio di ausiliarità). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni più aggiornate sull'eventuale compresenza di terzi, le indicazioni e le procedure operative per evitare i rischi d'interferenza e verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenza. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella riunione di coordinamento di cui sopra. Dette informazioni, notizie ed indicazioni andranno fornite al personale dell'aggiudicatario prima dell'avvio del servizio e ripetute quando necessario. Il personale comunale si asterrà dall'interferire con l'esecuzione dell'appalto e presterà particolare attenzione a come muoversi negli ambienti per evitare di interferire anche involontariamente con il personale dell'appaltatore, salvo che non si tratti di rapporti strettamente connessi con l'appalto. Il personale del Comune di Trieste non compirà manovre di qualsiasi genere su apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, arredi ed infissi, di proprietà dell'appaltatore o in uso ad esso; in caso di necessità di utilizzo o di manovra di predetti apparecchi, impianti ed attrezzature, fissi o mobili, dovrà preavvisare della manovra il personale dell'appaltatore.				
DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 11	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

Il personale di eventuali ditte/società aggiudicatarie di appalti di forniture (es: materiali di consumo, prodotti di pulizia) ha l'obbligo contrattuale di: avvisare per tempo del suo accesso alla struttura, astenersi dall'interferire con l'esecuzione delle attività in corso, intrattenersi negli ambienti per il tempo strettamente necessario all'esecuzione della fornitura ed evitare l'accesso alle zone non interessate dalla fornitura

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Comune di Trieste. Appaltatore.

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

Sì, vedi punto 8.

DATA:
19/03/2026

REVISIONE:
00/2026
Pag. 12

REDAZIONE:
Emilia Patriarca

VERIFICA:
Nerio Musizza

APPROVAZIONE:
Manuela Salvadei

Scheda nr. 02				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale dell'appaltatore non è a conoscenza della struttura di lavoro in cui deve prestare il servizio e degli eventuali rischi presenti in esse (rischi da ambiente).				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Comune di Trieste.				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Sarà organizzata una riunione di coordinamento prima dell'inizio dell'appaltato (vedi scheda n. 01). Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni sugli eventuali rischi di ambiente presenti nelle strutture, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti rischi, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevante ai fini della sicurezza del suo personale. E' previsto inoltre un incontro dedicato tra un rappresentante del Comune ed un rappresentante dell'appaltatore per il passaggio delle consegne e delle informazioni necessarie all'uso degli ambienti, dei macchinari e delle attrezzature presenti. L'appaltatore, da parte sua, dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni contenute nel presente documento e ricevute o concordate nella predetta riunione di coordinamento. Dette informazioni, notizie ed indicazioni andranno fornite prima dell'avvio del servizio e ripetute quando necessario. In caso di necessità di utilizzo di carrelli negli impianti di sollevamento, dovranno essere usati esclusivamente modelli dotati di ruote bloccabili per mantenere fermi i carrelli nella corsa. L'appaltatore è tenuto ad utilizzare gli impianti tecnologici con diligenza e senza interferire con le attività svolte dagli altri soggetti. A tal fine l'appaltatore ha la possibilità di manovrare gli organi di comando e sezionamento degli impianti pertinenti ai locali dati in uso, con esclusione di altri organi di manovra che dovessero alimentare circuiti o apparecchiature non pertinenti a detti locali o non pertinenti con la propria attività. Sono vietate operazioni di accesso a parti in tensione mediante apertura dei quadri elettrici o collegamento di cavi elettrici direttamente su morsettiera di quadro. I punti di connessione alla rete elettrica da utilizzare saranno quelli appositamente previsti nei quadri elettrici o sulle pareti, mediante utilizzo di accoppiamento presa/spina, senza l'utilizzo di adatta-				
DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 13	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

tori. L'utilizzo di prolunghe elettriche è ammesso a condizione che esse vengano collocate in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi e che vengano segnalate e/o utilizzate appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Appaltatore.

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

Sì, vedi punto 8.

DATA:
19/03/2026

REVISIONE:
00/2026
Pag. 14

REDAZIONE:
Emilia Patriarca

VERIFICA:
Nerio Musizza

APPROVAZIONE:
Manuela Salvadei

Scheda nr. 03				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale della società che si occupa del servizio di ristorazione può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Società che gestisce il servizio di ristorazione scolastica				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali di lavoro la compresenza del personale dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Nelle fasi di necessaria compresenza, il personale della società di ristorazione dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti, in particolare in occasione di movimentazione dei carichi, quali casse di cottura, o utilizzo di carrelli scaldavivande o simili. In occasione di veicolazione dei pasti, di fornitura di attrezzature da cucina, di manutenzione delle attrezzature, la società di ristorazione ha l'obbligo di preavvisare il responsabile di struttura affinché l'area esterna interessata dalla manovra degli automezzi o dalle movimentazioni dei carichi sia sgombrata da altre persone presenti e dai bambini, a cura dell'appaltatore. Il personale della società di ristorazione ha disposizione di effettuare le ordinarie pulizie del locale mensa in orari in cui non vi è compresenza di altro personale o di bambini, al fine di evitare rischi interferenziali (scivolamenti per pavimento bagnato, inalazione di sostanze chimiche utilizzate per la pulizia, sversamenti accidentali delle stesse, ecc). Solo in casi eccezionali dovuti a circostanze contingenti o inderogabili (ad es.: in caso di sversamento a terra di cibi o bevande) potrà essere concesso di intervenire in zone circoscritte, previo allontanamento delle persone vicine, che saranno riammesse solo a completa pulitura e asciugatura della zona.				
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte				
Società che gestisce il servizio di refezione scolastica. Appaltatore.				
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore				
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo ag-				
DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 15	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

giuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 16	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 04				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale del Global Service può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Società affidataria del servizio di gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti di lavoro la compresenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. I dipendenti del Global Service hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile della struttura del loro intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Global Service è contrattualmente obbligata, con il Comune, ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili, Global Service ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tale da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati dalle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale dell'appaltatore e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa do-				
DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 17	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

vesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che lo stesso Global Service avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Comune di Trieste. Appaltatore. Società affidataria della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici.

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 18	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 05				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore				
Il personale della società concessionaria che si occupa dei servizi energetici, termico ed elettrico può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, determinando rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).				
b. Soggetto che introduce il rischio				
Società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali/ambienti in questione la compresenza dell'appaltatore e di soggetti diversi da esso. Il personale del Concessionario ha l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura ed ha l'obbligo di preavvisare il responsabile della struttura del suo intervento e di specificare i lavori da compiere. Il responsabile della struttura a sua volta deve avvisare l'appaltatore. Il Concessionario è contrattualmente obbligato con il Comune ad impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili, il Concessionario ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Qualora fossero necessari lavori di manutenzione urgenti, di durata ed estensione tali da interferire con l'attività appaltata (o perché svolti negli ambienti interessati dalle attività o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto o particolari rischi di incendio, ecc.), non previsti o non prevedibili in precedenza, il personale del Concessionario e la stazione appaltante concorderanno di volta in volta le necessarie misure di sicurezza da porre in atto, salvo interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza di ambienti/luoghi/impianti/ecc. della struttura, nel qual caso l'appaltatore sospenderà la propria attività, se la stessa do-				
DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 19	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

vesse esser svolta in ambienti/luoghi interessati dai predetti interventi urgenti. Gli interventi di ordinaria manutenzione di carattere non urgente andranno preferibilmente rimandati ad orari o giornate in cui non sia presente l'attività dell'appaltatore; in alternativa l'appaltatore dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che lo stesso Concessionario avrà cura di predisporre. In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'appaltatore per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Comune di Trieste. Appaltatore. Società concessionaria dei Servizi energetici, termico ed elettrico

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 20	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 06
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltatore
Il personale del soggetto aggiudicatario del servizio di ausiliarietà operante in struttura può interferire nel lavoro con il personale dell'appaltatore, data la compresenza delle persone succitate.
b. Soggetto che introduce il rischio
Aggiudicatario del servizio di ausiliarietà nelle strutture scolastiche ed educative del Comune di Trieste
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte
E' prevista la compresenza continuativa nei medesimi spazi del personale dell'appaltatore del servizio di ausiliarietà e del personale dell'appaltatore del servizio in oggetto, pertanto le attività di prevenzione dei rischi da interferenza dovranno essere concordate in modo specifico tra i soggetti; in ogni caso, il personale dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti; in particolare in occasione di movimentazione di attrezzatura
e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte
Appaltatore. Aggiudicatario del servizio di ausiliarietà
f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore
L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

7. Descrizione sintetica dei rischi indotti dalle attività appaltate sul personale del committente o su terzi.

Le attività previste nell'affidamento in appalto in oggetto sono quelle educative e di coordinamento pedagogico.

Il coordinatore pedagogico del nido svolge funzioni pedagogiche, organizzative e gestionali al fine di garantire il buon andamento complessivo del servizio.

Il personale educativo è responsabile della progettazione, programmazione, gestione e verifica delle attività educative e di cura dei bambini. E' tenuto alla registrazione del-

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 21	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

le presenze giornaliere dei bambini, alla vigilanza durante la somministrazione dei cibi, con particolare attenzione alle diete speciali, nonché alla verifica della pulizia e dell'igiene degli ambienti. E' tenuto a curare con sistematicità le relazioni con le famiglie e le realtà territoriali di riferimento e a collaborare con il Coordinatore pedagogico e con il personale ausiliario per il buon funzionamento del servizio.

Le modalità di erogazione del servizio sono comunque specificate nel capitolato d'appalto

Nella struttura esercitano o possono esercitare la loro attività anche altri lavoratori dipendenti del Comune di Trieste e di altri Enti e/o Aziende. Nello svolgimento delle attività lavorative si possono quindi verificare delle situazioni in cui la compresenza di diverse attività espone i lavoratori non dipendenti dall'appaltatore a rischi derivati dalle attività dello stesso. Scopo di tale documento è di evidenziare anche tali situazioni al fine di calibrare gli strumenti correttivi e migliorativi della sicurezza nelle predette strutture.

Le seguenti schede rappresentano in sintesi i rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore sul personale dell'appaltante o sui terzi e le conseguenti misure di prevenzione e protezione previste.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 22	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 07				
a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi				
Il personale dell'appaltatore può introdurre rischi a carico del Comune e di società/ ditte terze autorizzate dal Comune per lo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori.				
b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato				
Personale del Comune di Trieste, Personale delle seguenti società: – società che gestisce il Servizio Mensa; – società affidataria del Global Service; – società concessionaria dei servizi energetici, termico ed elettrico – soggetto affidatario del servizio di ausiliarità nelle strutture scolastiche ed educative del Comune di Trieste e tutti gli utenti del servizio e loro genitori o parenti (nelle fasi di accoglimento e ri-consegna dei bambini).				
c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato				
Nido d'infanzia di via Montorsino, 7				
d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte				
I dipendenti dell'appaltatore hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di società/ditte terze autorizzate dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro per motivi professionali. In caso di frequentazione momentanea e/o contemporanea di locali comuni (es: luoghi di passaggio, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto e simili, dovuti a movimenti scoordinati e involontari del personale. In caso di necessità di accesso con mezzi dell'appaltatore nelle aree esterne o di pertinenza della struttura, il mezzo dovrà: • tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso; • dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi (cancelli di ingresso ad esempio) o nei passaggi più stretti; • se l'apertura del cancello è manuale e il personale sarà venuto ad aprire, atten-				
DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 23	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei

dere che lo stesso si sia allontanato dal cancello stesso prima di riprendere la marcia; se il cancello è automatizzato, attendere la completa apertura dello stesso prima di riprendere la marcia e non stazionare con il mezzo nel raggio di azione delle ante mobili;

- parcheggiare il mezzo senza intralciare in nessun modo l'ingresso o le vie di esodo; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina ed applicare le eventuali calza-toie alle ruote (se autocarro);
- nel caso di utilizzo di pedana idraulica, la stessa potrà essere manovrata solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze; qualora qualcuno si avvicinasse dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata.

In caso di necessità di movimentazione e/o di deposito di materiali ed attrezzature di proprietà dell'appaltatore, questi dovranno essere movimentati evitando commistione tra il personale del Comune e dell'appaltatore, e comunque in assenza di terzi e soprattutto di utenza. In ogni caso, i depositi di materiali ed attrezzature nei locali di comune frequentazione, ancorché non collocati su punti di passaggio o su vie di esodo, dovranno essere attuati solo nei luoghi/locali concordati ed in maniera tale che non si possano verificare cadute degli stessi.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Appaltatore.

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 24	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Scheda nr. 08

a. Possibili rischi interferenziali indotti sul personale dell'appaltante o di terzi

L'appaltatore può introdurre rischi a carico dei lavoratori del Comune e di terzi, introducendo nel luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà fisico chimiche e di pericolosità sconosciute al personale dell'appaltante o di terzi o agli utenti del servizio e loro parenti. Dette sostanze, inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni non controllate. Nel corso di operazioni di lavaggio di locali e ambienti, vi è anche il rischio di cadute in piano o simili a causa di pavimenti bagnati.

b. Soggetto che viene sottoposto al rischio sopra citato

Personale del Comune di Trieste
Personale delle seguenti Società:
società che gestisce il Servizio Mensa;
società affidataria del Global Service;
società concessionaria dei Servizi energetici, termico ed elettrico
soggetto affidatario del servizio di ausiliarità nelle strutture scolastiche ed educative del Comune di Trieste
e tutti gli utenti del servizio e loro genitori o parenti (nelle fasi di accoglimento e riconsegna dei medesimi).

c. Struttura di lavoro in cui si svolge l'attività e pertinente al rischio sopra citato

Nido d'infanzia di via Montorsino, 7

d. Provvedimenti per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali derivanti dalle attività sopra descritte

L'appaltatore deve evitare l'uso di prodotti dannosi per la salute, con particolare riferimento a quelli etichettati con le seguenti sigle: R39-R40-R42-R43-R45-R46-R47-R48-R49-R60-R61-R62-R63-R64. Ha inoltre l'obbligo di allegare al proprio piano della sicurezza le schede dei prodotti che intende utilizzare e di curarne il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. L'appaltatore è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti del Comune o a terzi.

DATA:
19/03/2026

REVISIONE:
00/2026
Pag. 25

REDAZIONE:
Emilia Patriarca

VERIFICA:
Nerio Musizza

APPROVAZIONE:
Manuela Salvadei

Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti interni o esterni, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura da parte di Global Service o del Concessionario dei Servizi energetici, termico ed elettrico in locali ed ambienti, durante le operazioni di lavaggio degli stessi locali e ambienti, dette operazioni di pulizia andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio dell'intervento manutentivo in parola.

e. Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure di sicurezza sopra descritte

Appaltatore.

f. Costi/oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore

L'osservanza delle prescrizioni sopra descritte non comporta alcun onere o costo aggiuntivo per l'appaltatore. In particolare per la riduzione dei rischi interferenziali sono previste semplici e normali norme comportamentali che non implicano maggiori spese per l'appaltatore, e quindi i costi e gli oneri sono pari a zero.

8. Schema sintetico degli oneri di sicurezza riconosciuti all'appaltatore riferiti ad una annualità

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri integrativi per la sicurezza, da riconoscere all'appaltatore ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali ai sensi del combinato disposto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e dall'art. 41, comma 14 del D. Lgs. n. 36/2023.

Voce	Descrizione	Oneri riconosciuti (Euro)	Note
1	Attività iniziali di coordinamento	€ 76,00	Include la presenza del responsabile o del RSPP dell'appaltatore alla riunione iniziale di coordinamento
2	Incontro in struttura per il passaggio delle informazioni necessarie sui luoghi di lavoro, diffusione delle informazioni di cui sopra al	€ 357,00	Le informazioni verranno fornite ad un operatore che dovrà provvedere alla diffusione tra i lavoratori impiegati nell'appalto

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 26	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

	personale dell'appaltatore e illustrazione di procedure operative di sicurezza e simili		
Totale oneri riconosciuti all'appaltatore		€ 433,00	IVA esclusa

Il presente documento sarà firmato dall'aggiudicatario in segno di presa visione e accettazione. Successivamente, lo stesso verrà allegato al contratto o documento equipollente.

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Il committente	L'aggiudicatario
Il Direttore del Servizio Scuola, Educazione e Biblioteche del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva Dott.sa Manuela Salvadei <i>Vedi data e firma digitale</i>	Luogo e data, _____ Timbro e firma per accettazione _____

DATA: 19/03/2026	REVISIONE: 00/2026 Pag. 27	REDAZIONE: Emilia Patriarca	VERIFICA: Nerio Musizza	APPROVAZIONE: Manuela Salvadei
----------------------------	---	---------------------------------------	-----------------------------------	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NERIO MUSIZZA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 27/03/2026 09:58:21

NOME: MANUELA SALVADEI
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 31/03/2026 11:42:37

Nome documento Allegato_F_duvri.pdf.p7m.p7m.p7m**Data di verifica** 24/08/2026 10:31:56 UTC**Versione verificatore** 8.0.5-RC4

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 MANUELA SALVADEI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
> 1	Marca	 ArubaPEC Time Stamping Authority EQ...	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	3
2	Firma	 Affini Mattia	InfoCamere Qualified Electronic Signatur...	VALIDA	4
3	Firma	 RICCARDO VATTA	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	6
Appendice A					7

MANUELA SALVADEI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-T
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:56 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: MANUELA SALVADEI

Seriale: 3ef161d6fa9db6873cbc00482e111b0a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SLVMNL63A57L424S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 03/07/2025 09:53:28 UTC a 03/07/2028 09:53:28 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Esito verifica marca VALIDA

✓ Marca valida

La marca è in formato TST
La firma della marca è integra

Dettagli marca temporale

Marca temporale emessa in data 24/08/2026 12:31:56 GMT+02:00
Policy Id: 0.4.0.2023.1.1
Numero seriale: 360b3f43ff158923
Algoritmo hash: SHA256
Conformità eIDAS: Qualificata (a norma del Regolamento UE 910/2014 – eIDAS)
Accuratezza: 1000 millisecondi

✓ Il certificato è attendibile

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:56 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Dettagli certificato

Soggetto: ArubaPEC Time Stamping Authority EQ D

Seriale: 5dd8b9ca0793767b61da0b610346126d

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: digitalSignature

Policies: 0.4.0.194112.1.3,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.6,CPS URI: <https://www.pec.it/termini-condizioni.aspx>,

Validità: da 09/07/2026 10:48:02 UTC a 06/07/2036 10:48:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qtsa-pds-en.pdf>

Affini Mattia

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:56 GMT+02:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://id.infocamere>

[.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf](https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf)

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: Affini Mattia

Seriale: 653dc9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FFNMTT82S21B110R

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature

CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service

Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.14.1.1.30,CPS URI:

<https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>,1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 06/08/2026 09:30:33 UTC a 06/08/2029 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali/pds-servizi-qualificati-certificazione.pdf>

RICCARDO VATTA

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Data-ora di firma attestati dalla marca temporale: 24/08/2026 12:31:56 GMT+02:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: RICCARDO VATTA

Seriale: 7f60c9e5c199221ca5b9a33d2df46e70

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-VTTRCR71H26L424J

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 11/08/2026 07:37:56 UTC a 11/08/2029 07:37:56 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCamere S.C.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature
CA,OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007,OU=Qualified Trust Service
Provider,O=InfoCamere S.C.p.A.,C=IT

Validità: da 04/12/2019 09:49:37 UTC a 04/12/2035 10:49:37 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1

Seriale: 3413e46c3d4d05ec

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified TimeStamp CA G1,OU=Qualified Time Stamping
Authority,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San
Pietro,C=IT

Validità: da 27/10/2017 12:53:42 UTC a 22/10/2037 12:53:42 UTC